Martedì 17 Aprile 1979
Anno 111 - Numero 98

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 250 (arretrati il doppio)

MONCALIERI: RAPINA

Stamane alle 9,30 - Due banditi (fucili a canne mozze) alla Cassa di Risparmio di Borgo San Pietro - Obbligano il direttore ad aprire la cassaforte - Se ne vanno con 13 milioni (il servizio a pagina 8)

TERREMOTO

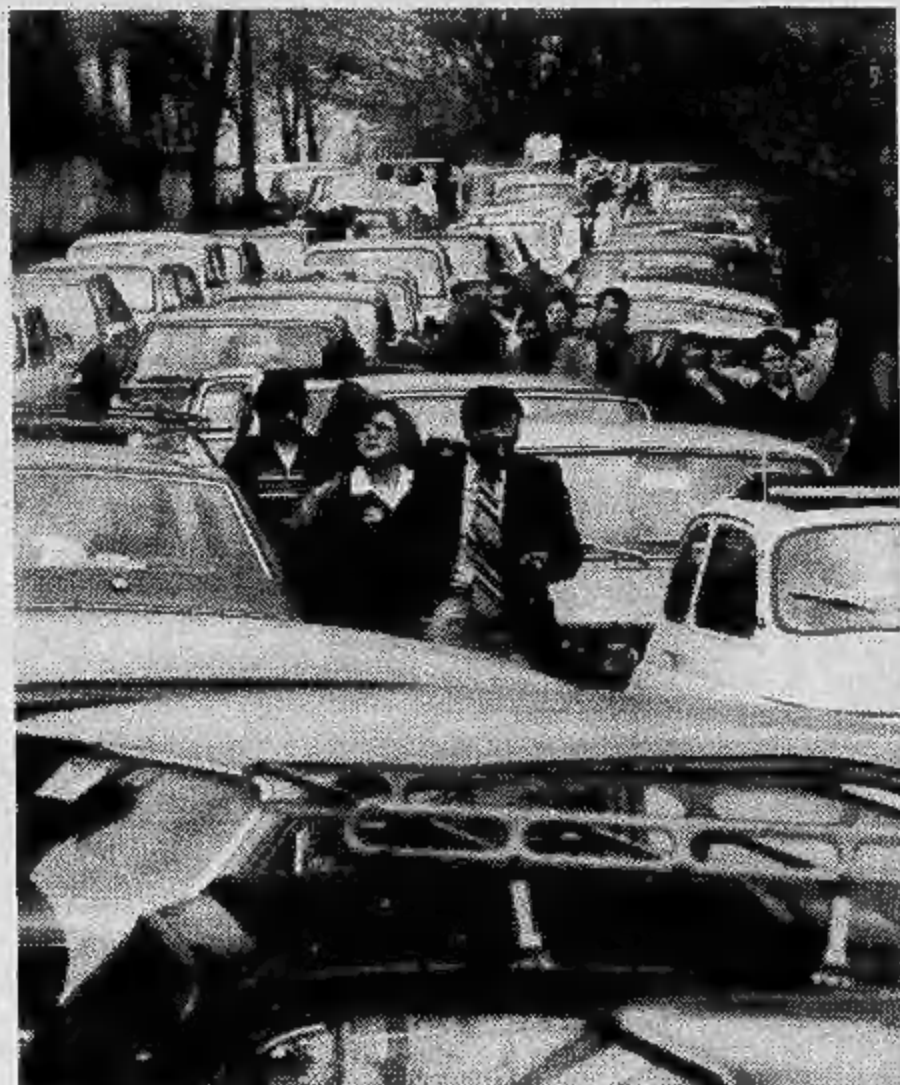
Continuano le scosse in Jugoslavia - I corpi ritrovati sono 101 - Il dramma dei senza tetto - Crolli e modificazioni alla costa nelle Bocche di Cattaro (il servizio a pagina 2)

BRIGATE ROSSE

Le «prove documentali e testimoniali» contro dodici imputati per la strage di via Fani - Categoriche dichiarazioni del sostituto procuratore Calogero - L'inchiesta a Roma e a Padova

(il servizio a pagina 2)

PASQUETTA

Folla al ritorno: code, ritardi, incidenti (i servizi alle pagine 6 e 7)

Folla di auto sul Colle della Maddalena

Superga: tanti bambini (e tanta sporcizia)

Superga: sole, giochi e merenda

Tutti scampati al terribile terremoto in Montenegro

Il racconto dei turisti italiani rientrati stamane ad Ancona

ANCONA — *Sono tutti salvi gli italiani coinvolti nel terremoto che il giorno di Pasqua ha devastato la costa del Montenegro, zona turistica nel Sud della Jugoslavia. I connazionali che si trovavano in vacanza stanno cercando con ogni mezzo di rientrare in patria.*

Applausi, grida e commozione dei parenti hanno accolto l'arrivo in porto dalla Jugoslavia della motonave «Appia», giunta poco dopo la mezzanotte ad Ancona. Sull'imbarcazione, partita alle 16,30 di ieri pomeriggio da Zara, c'erano comitive di turisti provenienti da diverse città italiane. Dei 600 passeggeri erano particolarmente attesi i 120 di Ragusa che al momento del terremoto si trovavano nella zona più colpita. Hanno raccontato dei terribili momenti che hanno seguito le prime scosse.

«Dopo la scossa di maggiore intensità — *ha narrato uno della comitiva* — abbiamo cercato di allontanarci il più in fretta possibile. Siamo riusciti a trovare le nostre autocorriere e a raggiungere Dubrovnik per poi proseguire verso l'imbarco».

Trenta ragazzi di Roma, un'intera scolaresca della scuola media «Michelangelo Buonarroti», sono scampati al disastro perché l'albergo in cui alloggiavano era stato costruito con criteri antisismici e non è crollato. Accompagnati da quattro insegnanti i ragazzi hanno abbandonato immediatamente il locale e hanno trovato rifugio in un campeggio. Poi, con mezzi di fortuna e percorrendo anche un tratto di mare in traghetto, sono stati trasferiti a Dubrovnik.

Per le famiglie sono stati momenti terribili. Non appena è giunta la notizia del terremoto c'è stato il tentativo di raggiungere Sutomore telefonicamente, ma senza esito.

Sarebbero finora 101 i morti in Jugoslavia

BELGRADO — Un comunicato ufficiale diramato dalle autorità jugoslave parla di 101 vittime accertate (in un primo tempo si diceva fossero più di 200). I morti del terremoto che ha colpito la costa del Montenegro dovrebbero però essere molti di più. Le operazioni di soccorso sono all'inizio e solo nei prossimi giorni sarà possibile stendere un bilancio definitivo.

La terra ha tremato per un minuto e sei secondi sotto la spinta di diverse scosse che hanno sprigionato un'energia pari alla deflagrazione di 10 milioni di tonnellate di esplosivo. I palazzi sono crollati, le navi dei porti sono state sbattute contro le banchine, le strade si sono aperte. Già le prime cifre del disastro hanno dato l'idea della catastrofe: oltre ai 101 morti accertati in Jugoslavia e altri 50 — pare — in Albania, sono quasi mille i feriti e più di dodicimila i senzatetto.

Il sisma ha raggiunto il decimo grado della «Scala Mercalli»: interi tratti di costa sono spariti inghiottiti dal mare, altri lembi di terra sono emersi dalle acque.

Le migliaia di persone che hanno abbandonato le case distrutte hanno trascorso la loro seconda notte all'addiaccio sistemate in tenda o in altri rifugi di fortuna. Una serie di scosse di assestamento hanno reso più difficile l'opera delle squadre di soccorso: altre case pericolanti sono crollate sulle macerie costringendo i soccorritori a ricominciare.

In tutta la Jugoslavia è iniziata una massiccia raccolta di tende da campeggio, medicine, coperte, contenitori di cibo da inviare nelle zone colpite. Il maresciallo Tito, che al momento del terremoto si trovava nella zona, ha visitato i centri colpiti: «*La tragedia è enorme* — ha detto —. *Il Montenegro ha subito danni gravissimi.*

La scala Mercalli

La scala per misurare l'intensità di un terremoto è quella ideata dal vulcanologo Giuseppe Mercalli (1850 - 1914), divisa in 10 gradi:

- **Scossa strumentale.**
- **Leggerissima.**
- **Leggera** (appena avvertita).
- **Mediocre** (tremito di cristalli).
- **Forte** (oscillazioni ampie di oggetti sospesi).
- **Molto forte** (leggere lesioni negli edifici).
- **Fortissima** (numerose lesioni).
- **Rovinosa** (crollo parziale di case).
- **Disastrosa** (rovina totale di case).
- **Disastrosissima** (molte vittime, crepacci).

RIPRENDE L'ATTIVITA' POLITICA E SINDACALE

Elezioni: i partiti decidono le 'liste,

ROMA — I partiti lavorano per le elezioni del 3 e del 10 giugno. Si definiscono le liste (mancano 15 giorni per la presentazione) per affrontare le dumlice campagna delle politiche e delle europee. Si Prevedono battaglia tra i partiti per i primi posti sulla scheda e polemiche tra i candidati per i collegi «Sicuri».

★ **DC**: domani il segretario Zaccagnini riunisce la direzione per proseguire l'esame degli adempimenti elettorali. Sempre domani sono convocati i gruppi parlamentari del partito in vista del Consiglio nazionale che s'inizia giovedì. La dc imposterà la campagna elettorale sul «no» all'ingresso del pci nel governo.

★ **PCI**: si lavora per definire le liste elettorali e il programma. Il partito ha aperto le porte a numerosi candidati indipendenti. La campagna elettorale si svolgerà all'insegna dello slogan: «*Pci al governo*».

★ **PSI**: la direzione è convocata per i prossimi giorni. Il 23 si occuperà del programma e il 26 delle liste da sottoporre al comitato centrale del partito che si riunirà il 7 e l'8 maggio. I socialisti chiederanno più voti agli elettori per controbilanciare il potere dei grandi partiti.

★ **PRI**: il Consiglio nazionale è stato convocato per venerdì 20 e sabato 21.

★ **Nuova Sinistra**: la settimana dovrebbe essere decisiva per decidere la formazione di una lista unitaria alla sinistra del pci che raccolga esponenti del pdup, di dp, del mls

Giovedì uno sciopero in tutto il Piemonte

ROMA — *Terminata la Pasqua ripartono vertenze sindacali e scioperi. Giovedì un milione di lavoratori si fermerà in tutto il Piemonte, per il primo sciopero generale interregionale proclamato dalle Confederazioni (interessa anche Puglie e Basilicata). Lo sciopero — a favore dell'occupazione, soprattutto al Sud — avrà una durata minima di quattro ore. A Torino parlerà Luigi Macario.*

• **METALMECCANICI** — *In concomitanza con lo sciopero generale interregionale, sciopereranno tutti i lavoratori Fiat. Il 23 aprile riprenderanno le trattative contrattuali tra Intersind e Flm; il 24 quelle con gli imprenditori privati.*

• **CHIMICI** — *E' iniziata oggi la «settimana di lotta» che si concluderà martedì 24 con una manifestazione nazionale a Cagliari. Per tre giorni, dal 18 al 20 aprile, tutte le aziende del settore saranno presidiate e occupate.*

• **PUBBLICO IMPIEGO** — *Proclamato da Cgil, Cisl e Uil uno sciopero per venerdì. Interesserà tutti gli statali, i dipendenti della scuola e università, gli Enti locali, i monopoli e i vigili del fuoco.*

• **AEREI** — *Poiché venerdì 20 sospenderanno il lavoro tutti i vigili del fuoco, l'intero traffico aereo resterà paralizzato dalle 8 sino alla stessa ora di sabato.*

• **TRENI** — *Sciopero nazionale di 24 ore per i ferrovieri Cgil, Cisl e Uil, che paralizzerà l'intera rete dalle 21 di domenica alla stessa ora di lunedì 23 aprile.*

Le notizie di oggi

• **Rientro di Pasqua.** *Rientro difficile per la Pasquetta con lunghe code ai caselli autostradali e ai valichi di frontiera (tre milioni i turisti stranieri). Numerosi incidenti mortali: fino al pomeriggio di ieri se ne contavano una ventina.*

• **Riaprono le scuole.** *Domani si riapriranno le scuole: ancora un mese e mezzo circa di lezioni e poi la chiusura per permettere lo svolgimento delle elezioni.*

• **Crisi politica in Iran.** *Le dimissioni del ministro degli Esteri iraniano hanno accentuato la crisi politica. Disaccordo tra i dirigenti del movimento islamico.*

• **Saccheggi in Uganda.** *Non si sa ancora dove sia il dittatore Amin. Sembra stia per espatriare probabilmente in Libia o in Iraq dove avrebbe accumulato immense ricchezze. Continuano azioni di saccheggio.*

• **Dinamite a Roma.** *Attentato dinamitardo, stanotte, nel deposito alimentare del commerciante Fiorucci titolare di una catena di supermercati. Sette camion fatti saltare in aria dal gruppo «Guerriglia comunista».*

• **Rapina al treno.** *Tre giovani armati hanno assalito il convoglio della linea locale Modena - Formigine - Sassuolo impadronendosi di 15 pacchi di lettere contenenti assegni per il valore di circa 80 milioni.*

• **Più occupati al Sud.** *Nel Mezzogiorno, l'occupazione è lievemente cresciuta a gennaio rispetto allo stesso mese del 1978: 81 mila unità in più, mentre al Centro-Nord l'aumento è stato solo di 31 mila posti.*

• **Incendiate gazzelle dei carabinieri.** *Tre giovani hanno fatto irruzione la scorsa notte, nell'autorimessa dei carabinieri di Cologno Monzese, nella cintura di Milano, ed hanno dato fuoco a quattro alfette, distruggendone completamente due e danneggiando le altre.*

• **Morto l'aviere.** *Giorgio Gaviano, 20 anni, il giovane di leva ferito accidentalmente a Cagliari dal commilitone Marco Gambarau è deceduto all'ospedale. Il proiettile, partito dal moschetto, lo aveva colpito all'occhio destro. Carabinieri e procura militare hanno aperto un'inchiesta.*

• **Quindicenne ferito dai carabinieri.** *Un ragazzo di 15 anni a Savona è stato ferito ad un ginocchio da un colpo di pistola esploso da un carabiniere che lo stava inseguendo. Alla guida del suo motorino, non si era fermato ad un posto di blocco, per paura di una contravvenzione.*

• **Dieci esecuzioni.** *Il tribunale rivoluzionario di Maputo, in Mozambico, ha condannato a morte dieci persone accusate di alto tradimento a favore della Rhodesia. Le sentenze, si apprende da un comunicato ufficiale, sono state eseguire mediante fucilazione.*

• **Gelateria rapinata.** *Rapinato di 600 mila lire da due malviventi armati, Renato Bonfantoni, proprietario di una gelateria in via del Castani 142 a Roma. I rapinatori si sono presentati poco prima della chiusura del locale, quando il proprietario era ormai solo. Arraffato l'incasso della giornata, sono fuggiti a piedi.*

Mercantile polacco - Molti ustionati

Nel Baltico due morti sulla nave in fiamme

COPENAGHEN — Elicotteri e pescherecci svedesi e danesi sono riusciti a trarre in salvo le 45 persone, uomini, donne e bambini imbarcate su un mercantile polacco che si è incendiato ieri nel Baltico in tempesta. Nell'incendio sono purtroppo periti il capo-macchina ed un marittimo, intossicati, a quanto sembra, dal fumo.

Molti dei superstiti sono tuttavia in gravi condizioni, ustionati dalle fiamme o intossicati. Stamane sono sbarcati nell'isola di Bornholm dove sono stati trasportati dal mercantile danese «Reimund».

Quando il fuoco ha aggredito il mercantile propagatosi dalla sala radio e dal ponte, la nave si trovava a cinque miglia a nord di Bornholm. Il radiotelegrafista di bordo non ha avuto neppure il tempo di lanciare l'SoS: vani sono stati i tentativi dell'equipaggio e dei familiari di domare le fiamme e di calare in mare le scialuppe di salvataggio.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano
Carlo Masseroni
Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.)
Pierluigi Bertola
Secondino Riolfo

CERTIFICATO N. 79
DEL 6-4-1978

Roma - Venerdì mattina sarà interrogato il professore padovano

Due rapporti della Digos contro Negri L'inchiesta «slitterà» su tempi lunghi?

ROMA — *Sarà interrogato venerdì mattina il professor Toni Negri, principale imputato tra gli ideologi dell'Autonomia arrestati sabato scorso. La magistratura romana dovrà finalmente contestargli chiaramente i reati per cui è rinchiuso in carcere.*

Ieri, a Padova, il sostituto procuratore Calogero ha, per la prima volta, accettato di rilasciare dichiarazioni sulla sua inchiesta, ma, stante il segreto istruttorio, non ha rivelato nulla di preciso. Ha però detto che a carico di Toni Negri e di altri undici «ideologi» vi sono «prove documentali e testimoniali», sufficienti a metterli in relazione con le Brigate rosse.

L'inchiesta ora si è spostata nelle mani della magistratura romana, ma è ormai da otto giorni che la ridda delle false rivelazioni e delle fughe di notizie conduce a Roma. Anche oggi, mentre a Padova si mantiene il massimo riserbo, non meglio specificati «ambienti romani» forniscono notizie più dettagliate sulle «prove» che hanno portato all'arresto di Toni Negri.

Secondo queste fonti sarebbero quattro gli indizi a carico del professore padovano. Due di questi indizi, molto lacunosi, riguardano la telefonata effettuata da un anonimo brigatista il 30 aprile scorso alla signora Moro e i libri e gli opuscoli pubblicati presso varie case editrici da Toni Negri.

Gli altri due «indizi» sono contenuti in altrettanti rapporti della Digos inviati separatamente ai magistrati di Padova e di Roma. I documenti della polizia sarebbero stati consegnati ai giudici il 2 e il 4 aprile.

Per quanto riguarda invece i testimoni a carico del professore padovano e degli altri «ideologi», sempre le stesse fonti, li definiscono «estremisti molto addentro all'Autonomia nel Nord e che in questo momento sono liberi e ben sorvegliati dalle forze di polizia».

Mentre queste «voci incontrollabili» continuano a proliferare, anche le polemiche stanno assumendo toni quasi da rissa. Gli avvocati di Toni Negri e degli altri arrestati hanno lanciato pesanti accuse in merito al trasferimento dell'inchiesta a Roma.

«Si vuole arrivare — *hanno detto* — a una maxi inchiesta in cui confluiscono decine e decine di imputati, arrestati in fasi e per episodi diversi. I tempi per un eventuale processo vengono in questo modo spaventosamente allungati. Ma, forse, l'obiettivo è proprio questo: rinviare il più a lungo possibile il dibattimento, così come è accaduto per la strage di piazza Fontana». s. c.

Ucciso commando di sei palestinesi

TEL AVIV — Sei guerriglieri palestinesi ed un soldato israeliano sono rimasti uccisi in un sanguinoso conflitto a fuoco avvenuto a tarda sera a ridosso del confine libanese. Una pattuglia dell'esercito ha sorpreso in prossimità del villaggio di Zarit un commando palestinese che tentava di infiltrarsi in territorio israeliano. Tutti i sei componenti il commando sono rimasti sul terreno.

L'identikit del militante repubblicano a Torino

«Non siamo partito d'élite»

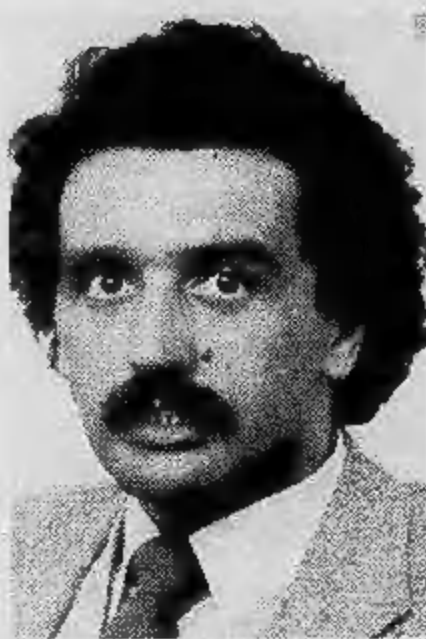
Duemila 532 iscritti - Notevole presenza nelle fabbriche del Canavese - Parole d'ordine: rigore e fermezza - «Un discorso impopolare, ma se non lo facessimo non saremmo nel pri» - I guai delle «defezioni»

I comunisti hanno Gramsci e Togliatti, i democristiani don Sturzo e De Gasperi. E i repubblicani?

«Noi abbiamo più di tutti gli altri. La nostra è la tradizione laica: da Mazzini attraverso Cattaneo, i fratelli Rosselli, fino a La Malfa». Luigi Cerlini, segretario provinciale da pochi giorni è il ritratto del manager tutto efficienza che i repubblicani amano tanto cucirsi addosso.

Già, perchè il pri non è soltanto l'edera dei manifesti o la faccia di qualche *leader* ripresa alla tv. L'anima del partito affonda le radici in solide tradizioni e per mettere a fuoco il profilo dei militanti bisogna puntare gli occhi in due direzioni. Nel presente, con il dirigente d'azienda che conosce le lingue, si divide fra l'ufficio e il consiglio comunale, vola a Londra per curare gli affari e dare gli ultimi ritocchi alla sua immagine europea. Ma anche nel passato, con le vecchie bandiere rosse su cui spicca il verde dell'edera, la matrice laica e libertaria che segna ancora i repubblicani vecchi e giovani.

Ma che cosa nasconde a Torino e provincia la barba di Mazzini?

Un notevole balzo in avanti in termini di voti negli ultimi dieci anni (dai 19.164 delle politiche del '68 ai 69.712 del '76). Un apparato organizzativo fatto a modo suo: 2532 iscritti (5 mila lire il costo della tessera), due sezioni, la «Galimberti» e la «Mazzini» a Torino. Un bollettino ciclostilato per i tesserati in città, due giornaletti stampati, *il Notiziario* a Pino Torinese e *il Repubblicano* per la Valle Susa. Il tutto, coordinato dalla se-

Luigi Cerlini

greteria provinciale in via Giannone, cinque stanze e un corridoio tirati a lucido, un ritratto di Garibaldi e i manifesti sull'Europa alle pareti, solo le due impiegate regolarmente assunte e stipendiate.

Un partito piccolo, ma tutt'altro che tranquillo. *«Noi non abbiamo il "possesso" dei militanti, come succede altrove* — aggiunge Cerlini —. *Qui si va e viene: c'è gente che, ad un tratto, decide di impegnarsi in una cosa in cui crede e si mette a fare politica; gente che sta lontana per mesi dalla federazione e poi torna e si butta nel lavoro».*

Partito piccolo uguale a partito d'élite?

La risposta è no. I repubblicani dicono che quest'immagine è falsa e lo dimostrano con un dato: nella zona di Ivrea, che rappresenta un po' il loro orgoglio perché lì il partito è più organizzato, la maggiore adesione viene dagli operai. La spiegazione? Perché i punti forti del «messaggio» del pri, che predica a gran voce austerità e moderazione negli aumenti salariali, trova più ascolto nel «buon padre» di famiglia che non in altre categorie sociali.

Proprio nelle fabbriche — dicono i repubblicani — il partito ha una sua base. Prima nella Uil, dove tra i metalmeccanici i repubblicani sono circa il 20 per cento; poi nei «Gar» i gruppi aziendali repubblicani, organizzati in tutte le sezioni della Olivetti a Ivrea e in parecchie altre fabbriche della provincia; infine nel «Fali» un sindacato autonomo che il più delle volte agisce d'accordo con le tre confederazioni.

Come fa politica l'operaio del pri?

«Discutendo, distribuendo il volantino — dice Nicolò Porcu che lavora alla Riv — *anche se, a volte, i colleghi ci dicono che parliamo troppo di economia e dobbiamo occuparci di più del problema della casa o delle riforme».*

Com'è il rapporto con gli altri partiti?

«Con i comunisti c'è collaborazione — risponde —, *con i socialisti è più difficile: criticano tutto e non gli va bene niente. Non hanno proposte da fare, criticano e basta».*

Ma per capire il pri bisogna tener conto anche di un secondo aspetto. Gli altri partiti hanno strutture e apparati: tengono saldamente in mano le redini di cooperative e associazioni di categoria, hanno i piedi ben piantati nelle organizzazioni per il tempo libero e nei gruppi sportivi. Il pri no. Nelle sue organizzazioni fiancheggiatrici c'è un largo spazio per l'autonomia, un margine tanto ampio che persino il movimento femminile e la federazione giovanile del partito sono autonomi in base allo statuto.

La mappa della presenza repubblicana a Torino è presto fatta. Dai «Gruppi di quartiere» alle cooperative (l'Agci e la Lega delle Cooperative); dall'Endas (Ente nazionale per il tempo libero), 53 mila iscritti in Piemonte al Ceep, il centro studi in via S. Francesco Da Paola che è un po' il cervello economico del partito.

— Senta, Cerlini, ma voi repubblicani non invidiate i partiti che riescono a riempire le piazze?

«Certo che li invidiamo; il partito del 3 per cento non piace a nessuno».

— Ma perché gli altri le riempiono e voi no?

«Perché la politica è legata a degli interessi e quando noi facciamo discorsi duri sul costo del lavoro e la spesa pubblica la gente non ci segue».

— Ma perché li fate allora?

«Perché se non li facessimo non saremmo repubblicani».

E' vero: nella psicologia del militante pri c'è un chiodo fisso, un'arma segreta da sfoderare in ogni occasione; se parla di politica o di economia, di tempo libero e di sport il repubblicano ha sempre due parole: rigore e fermezza.

Lo si è visto quando il partito si è trovato nei guai. Guai grossi. Prima, il «caso» del segretario Silvano Alessio, capolista a Torino nelle politiche del '72, non eletto per essere stato scavalcato in voti dall'onorevole Giorgio La Malfa, e quindi uscito dal partito. Poi, subito dopo le amministrative del '75, la «perdita» di due dei tre consiglieri comunali eletti, Francone e Biffi Gentile, espulsi per aver aderito alla giunta di sinistra.

Ma in un partito piccolo i nomi contano. E quando ad andarsene sono personaggi legati a doppio filo con la struttura organizzativa, va a finire che si portano dietro una buona fetta di iscritti. Così è successo. Le 3282 tessere del '75 sono diventate 2336 nel '77 e quel che è peggio, due sezioni, la «Paganin» e la «Ciarli» intitolate a due vecchi repubblicani, sono state chiuse.

— Cerlini, questo fatto che gli iscritti siano più legati al nome di un personaggio anziché al partito non puzza un po' di clientelismo?

«No, andiamoci piano. Il partito si è comportato in modo corretto: tant'è che dopo l'uscita dei due consiglieri comunali, ha iniziato una capillare opera di moralizzazione controllando le tessere degli iscritti, una per una, e arrivando finalmente ad avere il quadro esatto. Non abbiamo avuto paura di andare fino in fondo e la gente l'ha capito: abbiamo perso degli iscritti, ma i voti sono triplicati».

E i repubblicani, che sono molto precisi, hanno documentato l'andamento elettorale su tre grandi tabelloni a colori appesi al muro della federazione. Le zone in verde pallido rappresentano i quartieri dove la percentuale di voto è stata bassa, quelle in verde più intenso dove il responso è stato migliore.

E proprio dall'intensità del colore — dicono — *«si vede che l'edera si arrampica bene anche a Torino».*

La scheda del partito

Segretario provinciale: Gian Luigi Cerlini.
Vice segretario: Bianca Vetrino.
Segretario organizzativo: Bruno Scovazzi.
Esecutivo provinciale: Franco Ferrara, Bruno Rattazzi, Stefano Visentini, Vittorio Richetta.
Direttivo provinciale: Ettore Neglia, Roberto Giunta, Libero Zannino, Sergio Ejnard, Piero Abossida, Paolo Dagasso, Salvatore Zagani, Roberto Colombo, Gian Carlo Levis, Lino Levorato, Gianni Bergero, Sandro Francini, Mirella Ghisleri, Gian Franco Marino.

A cura di
Mauro Anselmo

Prossima puntata: i radicali. I precedenti servizi sono comparsi su Stampa Sera del 4, 6 e 10 aprile.

Consigli di quartiere, Comuni, consultori: poco spazio per il «privato»

Amano ricucirsi addosso l'immagine del «manager»

Repubblicana è l'unica donna capogruppo regionale di partito in tutta Italia; repubblicana è stata la prima bandiera della storia di tutto il movimento femminile. Ma, a parlare con le donne del pri si hanno anche altre sorprese. Sottolineano che la loro attività segue un binario ben diverso da quello del partito, così come l'iscrizione al movimento è un'altra cosa rispetto a quella del pri.

Fino a che punto vale per la donna repubblicana l'immagine del manager tutto efficienza? Bianca Vetrino sfiora con la mano la piccola edera d'oro che porta al collo: «Io provengo da un'azienda e devo dire che, quando mi sono trovata ad affrontare da repubblicana certi problemi amministrativi, vi ho trasferito i concetti che guidano un'azienda. Quindi l'idea di manager mi sembra giusta: vedere i problemi sotto un aspetto molto più concreto».

Sindaco fino all'anno scorso di Pino Torinese, segretaria da un mese del movimento femminile (un centinaio di aderenti, un circolo, il «Vega», via Giannone 1) Bianca Vetrino è l'immagine scolpita della donna repubblicana proiettata nell'impegno sociale. Attenta a difendere l'anima laica e libertaria del partito, ma pronta a misurarsi sul campo con la politica di tutti i giorni, la scuola, il comune, i consultori.

Problemi concreti: ma che spazio ha «il privato», nell'attività delle donne repubblicane?

«La situazione varia da circolo a circolo: a Roma so di gruppi che se ne occupano», *dice Liliana Richetta, membro del consiglio nazionale, iscritta al movimento femminile dal '71, ma non al pri.*

E a Torino?

«Dipende dall'urgenza delle cose: tra i consigli di quartiere, l'impegno nei consultori, il Comune, non abbiamo molto tempo per il "privato"».

Liliana Richetta viene dalla Romagna, dove il pri geometrico dei manager lascia il posto al partito sanguigno dei canti e delle bandiere: «Lo abbiamo visto ai funerali di La Malfa. C'erano gli stendardi del nostro movimento che non hanno come simbolo la foglia d'edera, come quelli del partito, ma il tralcio. Vicino a me c'era una splendida bandiera nera ricamata in verde, il nero dell'anarchia; c'erano altri drappi con le strisce nere dei vecchi circoli anarchici a sottolineare il nostro legame libertario».

Avete pianto ai funerali di La Malfa?

«Meno di quanto si crede, perché quello repubblicano non è un funerale triste».

Ma il futuro del pri sono i giovani. Una sessantina di iscritti, un centinaio di simpatizzanti nelle scuole superiori e nell'università. Anche loro, come le donne, sono autonomi rispetto al partito: «Non c'è nessun allineamento — *dice Enrico Benedetto, 23 anni, studente in filosofia* —, anzi su molti punti siamo critici. Come nei confronti dell'attuale governo tripartito, per il quale chiediamo un rilancio della politica di emergenza».

Nessun complesso di inferiorità con i movimenti giovanili degli altri partiti?

«Inferiorità numerica non significa inferiorità nella proposta politica — *aggiunge Gian Franco Marino, studente in Scienze politiche* —. All'uscita della legge sull'occupazione giovanile eravamo i soli a dire che era pura illusione, poi anche gli altri ci sono venuti dietro».

Ragazzi a posto. Capelli corti, discorsi misurati. Fin da piccoli cominciano ad esercitarsi a fare previsioni. «Lo avevamo detto, lo avevamo previsto». Almeno in questo, somigliano ai loro padri.

Bianca Vetrino

I voti del pri in Torino città

Anno	Voti	%
1948	3.503	0,84
1953	3.202	0,63
1958	9.451	1,53
1963	5.934	0,80
1968	11.875	1,6
1972	36.160	4,57
1976	41.072	4,94

La pagina della salute

IL SANGUE

IL sangue porta con sé la vita. La sua continua presenza è indispensabile per l'attività delle cellule. Nonostante sia liquido, il sangue deve essere considerato alla pari degli altri «tessuti» dell'organismo, perché anch'esso è costituito da un insieme di cellule. La differenza è questa: le cellule del sangue sono tante barchette naviganti in un fiume, il plasma, contenente disciolte le sostanze nutritive provenienti dall'assorbimento dei cibi da parte dell'intestino, e inoltre ormoni, anticorpi (di cui parleremo in seguito) e altri composti chimici. In tal modo, circolando sotto la spinta del cuore, il sangue entra in rapporto con tutti i tessuti che costituiscono i vari organi, proprio come un fiume che scorre attraverso una città. Un soggetto adulto, di 70 chilogrammi di peso, ha circa 6 litri di sangue.

Le cellule del sangue sono di tre specie: i globuli rossi, i globuli bianchi e le piastrine. Ai globuli rossi spetta in un certo senso il posto d'onore. Sono essi che si impadroniscono dell'ossigeno arrivato nei polmoni con l'aria. I globuli rossi contengono l'emoglobina, una sostanza ricca di ferro e avente una proprietà fondamentale, l'affinità per l'ossigeno. Ogni atomo di ferro si lega con una molecola d'ossigeno, e si forma così ossiemoglobina. Appunto all'ossiemoglobina il sangue arterioso deve il suo colore scarlatto. Durante il viaggio del sangue arterioso attraverso i tessuti l'ossigeno si stacca dall'emoglobina e porta così alle cellule la fiamma necessaria alla vita.

L'anemia

L'ossiemoglobina, perdendo l'ossigeno, ridiventa emoglobina semplice, che si trova dunque nei globuli rossi durante il viaggio di ritorno, cioè nel sangue venoso: ecco perché quest'ultimo non è più scarlatto ma rosso scuro. Il sangue venoso si dirige verso i polmoni per ristorarsi, per prendere nuovo ossigeno e ricostituire il suo patrimonio di ossiemoglobina.

I globuli rossi hanno la forma di dischi concavi, con un diametro di 7-8 micron (millesimi di millimetro). Contarli è una comunissima operazione: si può dire che non ci sia ammalato al quale non si prenda una goccia di sangue dal polpastrello d'un dito per determinare, con l'aiuto del microscopio, il numero dei globuli rossi (e anche delle altre cellule del sangue). Questo numero è in media di 5 milioni nell'uomo, di 4 milioni e mezzo nella donna, per millimetro cubo di sangue, il che equivale a 200-250 miliardi per la totalità del sangue.

Se fosse possibile mettere i globuli rossi l'uno sull'altro come monete, si formerebbe una pila di 175 mila chilometri d'altezza; se invece li disponessimo l'uno accanto all'altro come le piastrelle d'un pavimento otterremmo una superficie di oltre 3200 metri quadrati, enorme quando si pensi che la superficie del nostro corpo non raggiunge i due metri quadrati. Si comprende facilmente quale importanza abbia questa smisurata distesa di globuli rossi per la rapida e abbondante assunzione dell'ossigeno nei polmoni.

L'emofilia

Quando il numero dei globuli rossi è inferiore a 4 milioni e mezzo nell'uomo ed a 4 milioni nella donna si ha l'anemia. Vi sono diversi tipi d'anemia, secondo la causa che l'ha prodotta. Una delle cause può essere una emorragia. La perdita d'un terzo del sangue, ossia di due litri, se improvvisa, è mortale. Le anemie si curano di solito con preparati a base di ferro.

I globuli bianchi, detti anche leucociti (dal greco «leukòs», bianco, dunque «cellule bianche», ma in realtà non bianche bensì incolori rispetto ai globuli rossi), sono più voluminosi dei globuli rossi, e di forma varia. Variabile è anche il loro numero, da 5000 a 8000 per millimetro cubo di sangue, molto inferiore dunque a quello dei globuli rossi. Il numero dei globuli bianchi aumenta in certe condizioni fisiologiche, per esempio durante la digestione, l'attività muscolare, e in taluni stati patologici come nell'asma, nell'appendicite acuta, e nelle leucemie, i cosiddetti tumori del sangue. Essi hanno essenzialmente un compito difensivo poiché producono gli anticorpi, le sostanze che ci rendono immuni verso le infezioni.

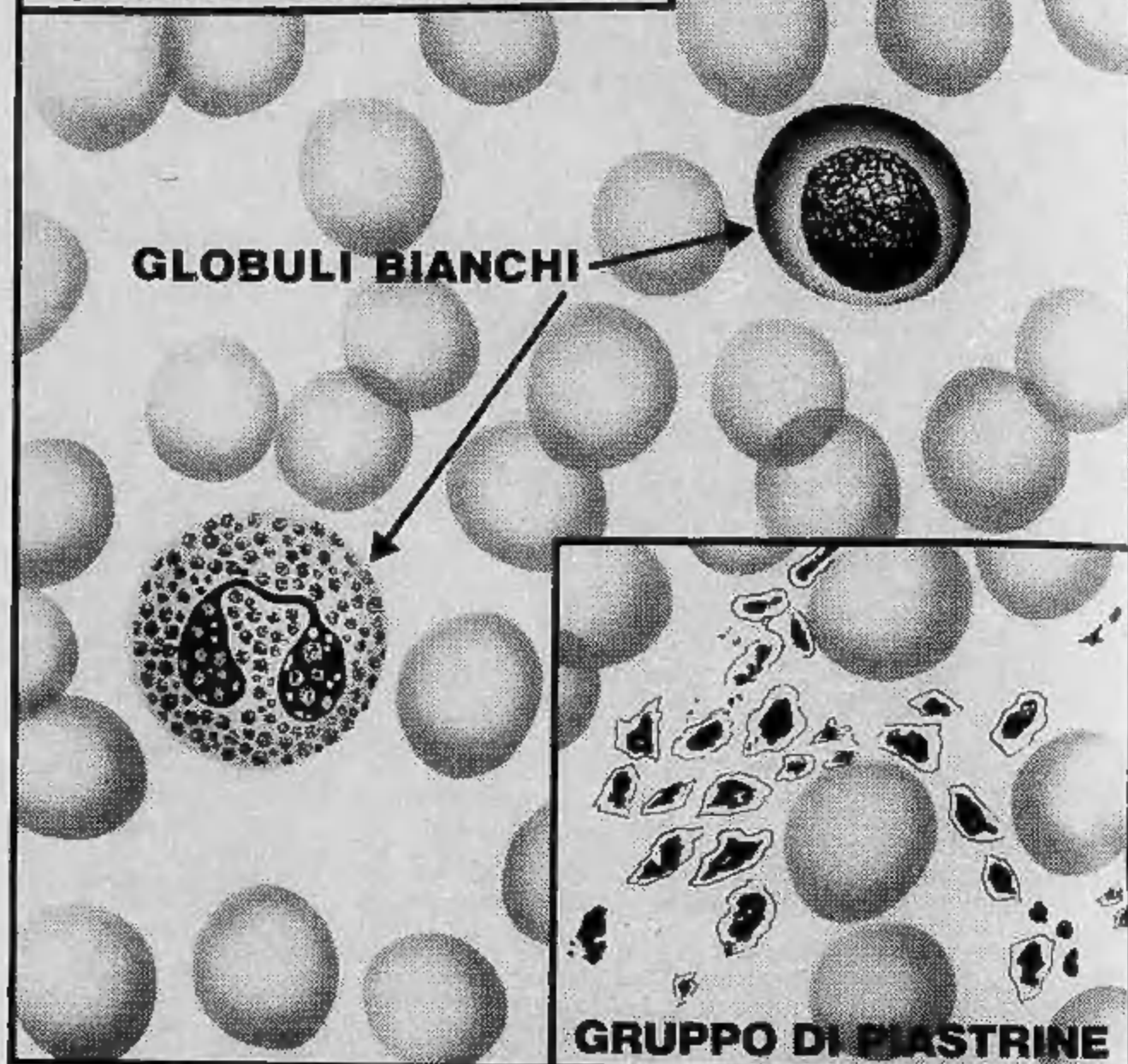
Il terzo tipo di cellule del sangue è rappresentato dalle piastrine, di forma tondeggiante, schiacciata a guisa di piccoli dischi, con dimensioni due o tre volte inferiori a quelle dei globuli rossi. Il loro numero varia da 200 mila a 500 mila per millimetro cubo di sangue. Il compito delle piastrine è di partecipare al fenomeno della coagulazione del sangue. La coagulazione, un processo molto complicato, al quale contribuiscono, oltre alle piastrine, una trentina di «fattori» presenti nel plasma, è una provvidenziale difesa contro le emorragie.

Il sangue che esce da una ferita tende infatti a coagularsi, cioè a diventare solido, formando così una specie di tappo, detto «trombo», che ottura la ferita e frena la fuoruscita del sangue, evitando il dissanguamento che si avrebbe anche soltanto per una piccola lesione. La coagulazione dipende dalla comparsa nel sangue d'una sostanza, la «fibrina», che forma una specie di solida rete conglobante nelle sue maglie la massa liquida del sangue. A questo processo collaborano, come dicevamo, le piastrine.

Una tipica malattia nella quale si ha un difetto della coagulazione è l'emofilia. Negli emofilici il sangue si coagula molto lentamente. Ne derivano emorragie provocate da traumatismi anche lievissimi, le quali hanno inizio appena il bambino comincia ad essere esposto agli urti e alle cadute. Le emorragie si verificano specialmente nelle articolazioni, per esempio nel ginocchio, nella caviglia, nel gomito, nella spalla, oppure dal naso, dalle gengive, dall'intestino, dai reni, e a maggior ragione in seguito a ferite o lesioni d'ogni genere.

L'emofilia è una malattia ereditaria con caratteristiche del tutto particolari: soltanto i maschi si ammalano, ma non trasmettono la malattia ai discendenti; le femmine non si ammalano ma, pur essendo sane, possono trasmettere la malattia, cioè essere «portatrici» del difetto. La regina Vittoria era una portatrice, e infatti alcuni suoi figli furono emofilici. Era portatrice anche la nipote Alice d'Assia, moglie dell'ultimo zar di Russia Nicola II, ucciso con tutta la famiglia dai rivoluzionari nel 1918: l'unico loro figlio maschio, lo *zarevich* Alessio, era emofilico, ed è noto che il monaco Rasputin acquistò un nefasto ascendente sulla zarina proprio per la sua fama di guaritore.

Gli emofilici in Italia sono circa 10 mila. Le crisi emofiliche possono essere curate con trasfusioni di sangue o di plasma, ma il mezzo migliore è costituito dai cosiddetti «crioprecipitati», fiale conservabili a lungo in frigorifero e contenenti il fattore mancante nel sangue dei malati. Facendo una iniezione endovenosa l'emorragia si arresta quasi subito.

Il bambino emofilico deve essere sorvegliato con particolare attenzione per evitare che prenda colpi o giuochi con oggetti appuntiti o taglienti, però frequenterà regolarmente la scuola, parteciperà alla ricreazione, sia pure con prudenza, e farà qualche sport non violento (il più adatto è il nuoto). Bisognerà indirizzarlo ad una professione sedentaria, che non richieda sforzi fisici eccessivi. L'emofilico può essere sottoposto senza pericolo ad operazioni chirurgiche e all'estrazione di denti purché sia opportunamente preparato con un trattamento preventivo antiemorragico.

prof. Paolo Cavalli

(Domani la seconda puntata)

Vani tentativi di mediazione per riaggiustare matrimoni ormai falliti

Pasqua, liti tra cognati: due feriti gravi

La festa di Pasqua ha riunito moltissime famiglie ma è stata, in molti casi, occasione di scontri. Il trovarsi tutti insieme ha riacceso anche vecchi risentimenti, rancori e sentimenti di vendetta. Per puro caso in due episodi non ci è scappato il morto. Fatti separati ma simili, alla cui origine c'è il fallimento di un matrimonio fra coniugi immigrati e l'ingerenza dei familiari nell'illusorio tentativo di ricucire l'unione. I protagonisti sono stati i cognati: in entrambi i casi si è sparato. Due uomini lottano contro la morte alle Molinette e i due feritori sono finiti in carcere. Il primo episodio è avvenuto in via Madama Cristina, l'altro a Nichelino nei giardini di via Massimo d'Azeglio.

Vediamo di ricostruirli: prime ore di domenica. Su una «124 special» ci sono Palmiro Gratti, 39 anni, via Mazzini 34 e il cognato Antonio Murdocco, 25 anni, via San Francesco d'Assisi 34; stanno continuando una discussione iniziata al bar. I due, legati anche da interessi di lavoro, si erano sfidati perché nel pomeriggio di sabato il Gratti avrebbe schiaffeggiato la moglie, sorella del Morducco. E' stato il Gratti a sparare con una 6,35. Un colpo ha perforato l'addome di Antonio Murducco. Palmiro Gratti è prima fuggito buttando via l'arma, ma poi è tornato indietro a soccorrere il parente e l'ha portato all'ospedale. Le condizioni del ferito sono gravi.

Saverio Manno

L'altro scontro nel pomeriggio di Pasqua a Nichelino. Saverio Manno, 32 anni, operaio in Germania, è rientrato in Italia per passare la festa con la madre che abita appunto a Nichelino in via Vittorio Veneto 9. Dopo il pranzo scende a leggere il giornale nei giardini vicino a casa.

Lo raggiunge impugnando una rivoltella il cognato Mario Barreca, 33 anni, palermitano, abitante in regione Gerbole di Volvera. Fra i due c'era una vecchia ruggine: nel '72, in un bar di Orbassano Saverio Manno aveva accoltellato, staccandogli un orecchio, Mario Barreca che gli rimproverava di aver lasciato sua sorella.

La legge, allora, era stata blanda con il feritore: venti giorni di galera e poi la libertà provvisoria e al processo una lieve condanna annullata dall'amnistia.

Mario Barreca domenica pomeriggio ha rintracciato il cognato per farsi giustizia. Ha sparato con una pistola calibro 22 che, ha detto, aveva acquistato a Porta Palazzo. Due pallottole hanno raggiunto Saverio Manno all'addome.

«Potevo finirlo — ha detto costituendosi un'ora dopo ai carabinieri di None — *ma non ho voluto infierire. Volevo solamente pareggiare i conti. Un atto di giustizia».* Il ferito trasportato alle Molinette è ora in pericolo di vita.

Centinaia di furti

L'appartamento di Giorgio Oddone, strada Mongreno 341, è stato svaligiato dai ladri. Forzando il cancello di ingresso e sollevando una tapparella al piano terreno, i banditi sono entrati in casa e se ne sono andati con un bottino di argenteria, denaro per qualche milione di lire, quattro fucili da caccia e due pistole.

In questo week-end pasquale la malavita torinese si è scatenata. Decine di appartamenti sono stati presi di mira e saccheggiati. La polizia ha dovuto lavorare parecchio per raccogliere le denunce dei proprietari che, rincasati dopo il ponte della settimana santa, hanno trovato l'alloggio a soqquadro.

I dati ufficiali del numero delle case «visitate» dai ladri saranno pronti soltanto fra un paio di giorni. E', infatti, il tempo necessario alla questura per raccogliere tutte le denunce presentate ai vari commissariati.

NOTIZIE DI CRONACA

• *Ripresi dopo appena un'ora dalla fuga,* **due evasi** *dal carcere di* **Susa**; *sono il francese Daniel Robert Derbient di 23 anni e Santino Grammativo di Pavia. Dovevano scontare rispettivamente 7 e 14 mesi per furto. Saranno processati per direttissima per evasione, danneggiamento e falso.*

• *Fra* **Salassa** *e* **Rivarolo**, *nel Canavese, il giorno di Pasqua* **due** *giovani sono* **morti** *in un incidente stradale. Si sono scontrate frontalmente due A112.* **Le vittime** *sono Giampiero Audi Rivetto, abitante a Rivarolo, Cascina Grangia Grossa e Gianfranco Luppi, Cuorgnè, via Pontevecchio.* **Entrambi avevano 22 anni.**

• *Più fortuna ha avuto un operaio di Chivasso, Giovanni Bussetto di 48 anni, via Caluso 21. E' caduto accidentalmente dal balcone al secondo piano della sua abitazione, ma* **il volo è stato frenato** *dai fili della biancheria del piano di sotto. E' stato ricoverato alle Molinette con una prognosi di* **venti giorni.**

• **Un incendio** *ha distrutto una soffitta e messo devastato il tetto di una casa in via Marco Polo 27. E' successo alle 10,30 di ieri mattina. La soffitta era abitata da Salvatore Todaro, 33 anni, dalla moglie e dal figlioletto.* **Non ci sono stati feriti,** *ma i danni sono di oltre 80 milioni.*

• **Quattro torinesi naufragati** *nel pomeriggio di Pasqua davanti a Capo Pino in Liguria. Molto spavento ma nessun danno. Sono finiti a bagno Enrico Castiglia, 30 anni, abitante in Strada Valsalice 227, il figlio Cesare di 4 anni il nonno di 56 anni e un amico di famiglia Ugo Longhi, 39 anni, abitante in Strada S. Fermo 3. Erano imbarcati su un piccolo yacht di nove metri, che il forte vento di levante ha spinto sugli scogli.* **Si sono salvati** *tutti a nuoto.*

• *Voleva calarsi* **dal quarto al terzo piano,** *avendo dimenticato le chiavi di casa, ma* **la corda** *alla quale si è appeso* **si è spezzata ed è precipitato** *nel cortile morendo sul colpo. Vittima Mario Rezzin, 64 anni, pensionato Fiat, abitante con la moglie in corso Racconigi 199. La disgrazia è accaduta nel pomeriggio del giorno di Pasqua.*

L'industriale Garetto con il perito, i suoi avvocati

• **Remigio Garetto**, *l'industriale che il 3 agosto del '78 uccise con un colpo di pistola Stefano Tagnocchetti di 34 anni, è stato* **scarcerato**. *Lo ha deciso il giudice istruttore accogliendo la tesi della difesa secondo cui si trattò di una disgrazia e non di omicidio volontario.*

La decisione è stata presa dopo una lunga serie di **perizie balistiche** *e di medicina legale. I familiari della vittima sono stati risarciti* **con 26 milioni.**

LE MANIFESTAZIONI

• **Domani** all'Unione Industriale di Torino, per il Rotary Club di **Giaveno**, il dott. Domenico Binello parlerà su «Alpini si nasce».

• **Giovedì 19 aprile** al Jolly Hotel Ambasciatori per il Rotary Club Torino-Nord il prof. Claudio **Patrizio Galotto**, direttore dell'Istituto di Fisica Matematica all'Università di Torino, parlerà su **«Einstein nel centenario della nascita».**

• **Domani 18 aprile** al Jolly Hotel Ambasciatori, per il Rotary Club di Torino-Ovest, l'ing. **Roberto Sapio**, direttore generale della **Sip**, parlerà sul tema: **«La Sip in Piemonte».**

• **Oggi** al Jet Hotel di **Caselle**, per il Rotary Club di Ciriè-Valli di Lanzo, il prof. Luigi **Ravizza**, titolare della cattedra di Psichiatria dell'Università di Torino, parlerà sul tema: «Aspetti medici e sociali della tossicomania».

• **Il Rotary Club di Ciriè-Valli di Lanzo**, nel tentativo di dare concretezza al desiderio dei soci di portare un contributo ai problemi del territorio, ha invitato un'assistente sociale, la signorina Francesca Banchieri, e ricercare e riferire sulla necessità **delle popolazioni delle vallate.** I casi prescelti verranno discussi dai soci del Rotary Club che di volta in volta decideranno il tipo di intervento da adottare.

• **Oggi**, alle 18 in via Lagrange 20, **Andrea Comba**, dell'Università di Torino e presidente dell'Istituto universitario di studi europei, parlerà sul tema: **«Aspetti istituzionali della politica economica e monetaria della Comunità: istituzioni comunitarie e istituzioni nazionali».**

• **Il Gruppo scientisti cristiani**, ha organizzato per oggi alle 20,30, al Principi di Piemonte, in via Gobetti 15, un incontro con Ruth Elizabeth Jenk che parlerà su: **«Qualcosa su cui fare affidamento».**

Gita fuori città risparmiando su benzina e ristoranti

Nei prati con tutto l'oro addosso per paura dei ladri rimasti a casa

La Pasquetta dei torinesi fuori città, ha avuto come protagonista la classica merenda sull'erba, nei prati, in collina, lungo i torrenti. Non importa dove, purché ci sia stato un angolo di verde, di bosco, di tranquillità.

Una delle mete preferite è stata la Val Susa, con migliaia di famiglie sparse nei prati. Nei boschi alla foce del torrente Sessi di Condove, i torinesi si contano a centinaia. Tavolini da picnic e fuochi per la carne alla brace.

E' la Pasquetta di chi meno può, di quelli che oggi hanno già bollato la cartolina in fabbrica, o in ufficio, o hanno aperto il negozio. Dice Antonio Barba, corso Belgio 137: «*Siamo giunti in mattinata. Siamo alcune famiglie di amici e per risparmiare, abbiamo usato poche auto. Così con 5000 lire di benzina, se il tempo è favorevole, passiamo una bella vacanza. D'altronde è impossibile mangiare in albergo, costa 10 mila a testa. Poi, in 35 minuti, possiamo rientrare in città*».

«*Ma c'è sempre una preoccupazione* — dice Umberto Milani, che abita in borgata Parella — *come quella di trovarsi l'alloggio svaligiato al ritorno. Ma oggi non vogliamo pensarci. Abbiamo capretto e barbera e non vogliamo avere dei pensieri. Alle 16,30-17 rientreremo in città, così eviteremo le lunghe code*». Aggiunge Graziella Billa, corso Tassoni 20: «*Io l'oro me lo sono portato dietro. Non si sa mai. Non vorrei trovarmi brutte sorprese. Ieri siamo andati a Moncalieri, abbiamo mangiato al ristorante. Abbiamo pagato caro e non siamo stati soddisfatti. Almeno così nei prati risparmiano e poi c'è tanta aria buona*».

I bambini si divertono, corrono. Qualche coppietta ne approfitta per una passeggiata romantica. Altri cercano di prendere questo sole primaverile per la prima abbronzatura. Ci sono fuochi accesi per la pastasciutta, vino al fresco nell'acqua. Qualcuno dimenticherà cartacce e scatole ed altre immondizie.

Tra S. Antonino e Villarfocchiardo, in un angolo nascosto tra le borgate, c'è una famiglia d'immigrati. Umberto Pirrone, via Monginevro 14, operaio in un'industria di vernici. Con il cognato, parenti e figli sono in 11: «*Sono venuto anche a Pasqua. E' un bel posto tranquillo. L'ho scoperto alcuni anni fa. Qui i figli giocano, respirano aria buona. Ovviamente non bisogna sporcare o lasciare fuochi accesi*». In pochi minuti arrivano altre famiglie per il picnic, ed il boschetto «scoperto» dal Pirrone si popola come una spiaggia.

Nell'ex parco provinciale di S. Giorio in mezzo ai castagni, peschi fioriti, vigne in germoglio e prati pieni di primule, si sono auto e moto. C'è odore di braciole e pasta al forno. «*Purtroppo c'è sempre poco tempo per le vacanze. Ed ha più senso passare una giornata qui in mezzo a questi alberi, che andare chissà dove* — dice Maria Grazia Sestero, via Saluggia 19, consigliere comunale di Torino —. *E poi non è lontano e stiamo tutti in famiglia*». Chi ha «sbagliato» orario per uscire da Torino, ha impiegato due ore per giungere fino a Giaglione, sopra Susa.

Qui Cosimo De Matteis, via Bologna 258, dice: «*Sarebbe bello andare al ristorante ma come si fa? Siamo in troppi*». Sulla graticola sta soffriggendo cotolette, ha già pronti appetitosi intingoli. L'aria è frizzante, il vino buono. Attorno le montagne innevate, prati in fiore. Sarà un pranzetto allegro. «*Poi* — aggiunge — *nel pomeriggio saliremo su al Moncenisio dove c'è la neve, in mezzo al silenzio delle montagne*».

Forse, domenica prossima, molti ritorneranno nei medesimi luoghi, alla ricerca di una pace, di una tranquillità che la città ha distrutto.

Pasquetta è anche dormire, prendere il sole, cucinare all'aperto

(Foto di Cesare Bosio)

Tra Oriente - Occidente

I burattini

La settimana de «Le mani che muovono i sogni - Burattini tra Oriente e Occidente» si è conclusa a Villa Ottolenghi in strada Mongreno con una festa grande per tutti dal titolo «*Burattini, burattoni, burattanti*».

La manifestazione, che ha ottenuto un vivissimo successo, rientra nel quadro della Festa internazionale di teatro per ragazzi.

Dopo il pranzo pasquale, con i tradizionali agnello e colomba, alle ore 13, è iniziata una girandola di spettacoli, musiche e danze. I primi ad aprire la festa sono stati gli animatori del Teatro delle Ombre di Bali che si sono esibiti essi stessi in canti e danze di benvenuto al pubblico presente. E' stata poi la volta di Antonio Battiloro di Napoli nel personaggio del Pazzariello prima e con lo spettacolo di Pulcinella poi, i fratelli Napoli con i Pupi siciliani, il Teatro Radost con le sue marionette cecoslovacche, i greci ed il loro teatrino. I giapponesi hanno danzato prendendo il posto dei loro pupazzi. Hanno anche preso parte alla manifestazione: i Beggar-s Band con «Danze e canti irlandesi», l'orchestra di ballo liscio «Brau Om» delle Langhe e il Gruppo Astrolabio con «Canti e danze popolari della Valle padana».

La merenda di Pasquetta a pochi passi dal centro

Il traffico trasferito in collina

Rientro difficile (incidenti non gravi)

Quello di Pasquetta è stato un rientro «difficile». Lunghe code davanti ai caselli autostradali, ingorghi paurosi alla periferia di Torino. Gli autisti sono stati costretti a procedere a passo d'uomo e, dopo essersi messi in macchina nel tardo pomeriggio, hanno potuto rincasare soltanto a notte fonda.

La polizia stradale nell'intero comprensorio ha rilevato 18 incidenti con feriti e 15 con danni agli automezzi. Sono stati contati, tuttavia, almeno 200 tamponamenti.

Le autostrade sono state affollatissime. Sulla Milano-Torino sono transitate 52 mila macchine; 10 mila sulla Savona-Torino; 21 mila sulla Piacenza-Torino; 10 mila sulla Voltri-Santhià. Sotto i trafori del Monte Bianco e del San Bernardo sono passate rispettivamente 8180 e 4295 veicoli.

Sulle altre strade del Piemonte, attraverso la Val di Lanzo, Susa, il Canavese, l'Alessandrino ci sono state almeno 500 mila auto.

Abbarbicati alle loro tradizioni i torinesi, «bugia nen», rispettando riti collaudati da decenni, hanno trascorso Pasqua e Pasquetta secondo tradizione. Da venerdì sera, la città ha cominciato a spopolarsi. Mezzo milione di torinesi, in auto, in treni affollatissimi, su autobus, si sono messi in viaggio per raggiungere le località di villeggiatura.

Le statistiche ed i commenti soddisfatti degli operatori turistici testimoniano di un «pienone» mai registrato di questi tempi: i problemi di una austerità dimenticata devono essere passati, per qualche giorno almeno, in secondo piano.

In montagna, l'ultima neve ha atteso gli appassionati dello sci; il primo sole ha dato appuntamento, sulla riviera ligure, agli amanti del mare.

Torino è rimasta semideserta. Parcheggi vuoti dove in giorni «normali» si creano paurosi ingorghi di automobili; traffico scorrevole anche per le strade del centro; portici insolitamente silenziosi con serrande di negozi abbassate, bar chiusi, poche persone a passeggiare.

«E' tuttavia in questi giorni che possiamo riscoprire la città — spiegano Carmela Ramirez e Nicola Guida, seduti fra i tavolini vuoti del vecchio caffè San Carlo — *in questi giorni è bello vivere a Torino. C'è una dimensione umana che non esiste per tutto il resto dell'anno»*.

Purtroppo la città deserta di Pasqua, piace anche ai ladri. Sono stati svaligiati decine di appartamenti; gli allarmi dei sistemi antifurto installati nelle abitazioni hanno suonato in continuazione; la polizia ha avuto da fare.

Chi non ha approfittato del lungo «ponte» offerto dalla settimana santa per abbandonare la città, ha trascorso la giornata di Pasqua in casa, mentre il lunedì dell'Angelo è stato occasione per una scampagnata sui prati della cintura di Torino: una merenda fra il verde cha sta trionfando o sotto i pergolati delle osterie ricche di salumi, formaggio, vino e generosità.

Il Valentino, Superga, il colle della Maddalena, la Pellerina, sono stati i posti più frequentati. Sono arrivate a centinaia le famiglie con i bambini che si sono rotolati nell'erba, adulti che hanno sudato correndo dietro ad un pallone e che hanno brindato, in amicizia, scolandosi a garganella bottiglioni di vino.

Giornata «ecologica» a contatto con la natura.

Negli spiazzi ed a lato delle strade, si sono allineate le automobili. Marco Invernizzio e Mara Setti, tuta e casco da centauri, sono usciti con la loro moto; Marco Prato ha preferito la bicicletta; Sergio Setti ha indossato la tuta ed ha cominciato a correre a piedi. Migliaia di persone: un campionario umano interessante. Pochi soprabiti e molte giacche e cravatte, qualche jeans di velluto, camicette «stile militare», sandali e zatteroni.

Alla gente, Domenico Sittia ha offerto caldarroste fuori stagione; ambulanti volevano vendere le bandiere del Toro e della Juve a dispetto del campionato di calcio agli sgoccioli che vuole le due torinesi sconfitte e deluse. Hanno fatto pochi affari.

Le famiglie Pilotti, Marino, Mancomi e Rizzi hanno organizzato la scampagnata insieme portandosi dietro anche l'ultima nata nella culla ed il cane «Choppy». Hanno mangiato risotto al forno e coniglio. Giacomo, Francesco e Pino Marannano, autotrasportatori, siciliani di origine trapiantati da parecchio tempo in Piemonte, hanno invece preparato carciofi alla brace cucinandoli sul prato su un improvvisato «barbecue». Gino Ritta con i familiari ha gustato invece la pasta al forno.

Vincenzo e Michele De Marco, impegnati in una partita con le carte, hanno preferito a tutto una damigiana di vino che, un bicchiere dopo l'altro, ha finito per essere svuotata.

A Superga, c'erano Pietro Ruggero che, «visto il bel tempo», ha deciso all'ultimo momento di pranzare al sacco: Antonello Maras, 18 anni, apprendista in una azienda che stampa materiale plastico; Amerio Grobberio, studente del professionale e «chitarra» in un complessino di rione. Gli svaghi, sostengono, non mancano: si mangia qualche panino di frittata e di salame, ci si rincorre, si gioca al pallone nonostante la china ripida del prato, si canta qualche canzone insieme, si fanno progetti per le vacanze

Nei prati si sono incontrati anche Flavia e Sergio Beccherie, Claudio e Almerina Busato, Giorgio Zanirato, Massimo Montaldo. *«Ogni anno ci diamo appuntamento qui* — spiegano — *ci saremmo venuti anche se avesse piovuto. Avevamo già previsto tutto. Saremmo andati sotto il tettuccio della cupola di Superga dove ci si può riparare dall'acqua. Non avremmo rinunciato*

Lorenzo Del Boca

Domani ritorno a scuola per 400 mila

Ancora un giorno di «libertà» per i 391 mila e 500 studenti delle scuole torinesi. Molti sono rientrati in città ieri sera, insieme ai genitori che oggi dovevano riprendere il lavoro. Molti, i più fortunati, rientreranno in giornata.

Il tempo ha favorito l'esodo dalla città e gli alberghi nelle località turistiche montane e marine hanno registrato il «tutto esaurito». Affollatissime le piste sciistiche in montagna, mentre le spiagge della riviera si sono colorate di turisti in abiti pre-estivi.

Domani, dunque, si riprendono i libri per il periodo più impegnativo di tutto l'anno scolastico: quello che precede la verifica «finale». Poco più di un mese separa scolari e studenti dalle vacanze estive, più vicine, quest'anno, per via delle elezioni.

Gli innamorati che di solito cercano la solitudine in collina, ieri l'hanno trovata in piazza San Carlo

Banditi con fucili a canne mozze alla Cassa di Risparmio

Assalto in banca a Moncalieri sequestrate due guardie giurate

Drammatica rapina, stamane a Moncalieri, alla agenzia di Borgo San Pietro della Cassa di Risparmio di Torino, via Sestriere 13/bis. Tre banditi, armati di pistola e di fucili a canne mozze, hanno disarmato due «vigilantes» della Argus in servizio davanti alla banca e facendosi scudo di loro hanno costretto il direttore ad aprire la cassaforte.

Dopo una dozzina di minuti i malviventi si sono allontanati a bordo di una «127» gialla probabilmente rubata, con un bottino di tredici milioni di lire.

Erano da poco passate le 9,30. Due giovani, giaccone di pelle, viso scoperto, si sono avvicinati a Giuseppe Fierro, 33 anni, che si trovava sul marciapiede davanti all'ingresso della agenzia della Cassa di Risparmio. Un bandito gli è passato alle spalle, l'altro gli è rimasto di fronte: minacciandolo con la pistola gli hanno intimato di consegnare la sua rivoltella e di entrare nell'atrio della banca.

Sull'ingresso c'era un'altra guardia privata, Giuseppe Salemma, 24 anni. *«Mi hanno detto di buttare a terra la mia pistola — ha raccontato — altrimenti avrebbero fatto fuoco sul mio amico. Ho ubbidito. Un bandito mi si è avvicinato facendomi mettere contro il muro con le mani alzate».*

In quel momento è entrato in banca un terzo bandito, viso mascherato da una calzamaglia, fucile a canne mozze sotto il braccio. Mentre i due complici tenevano a bada le due guardie e gli impiegati, il terzo bandito ha scavalcato il balcone, si è avvicinato al direttore Agostino Cielo, 55 anni, e si è fatto aprire la cassaforte. *«Ha afferrato i mazzetti di banconote — ha raccontato il funzionario — Metteva il denaro in un sacchetto di cellophane che teneva in mano. Intanto diceva: "State calmi; vedrete che in pochi minuti ci sbrighiamo e non succederà nulla. State soltanto tranquilli". Sembrava molto giovane ma doveva essere già abbastanza esperto».*

In strada sulla automobile con il motore acceso li attendeva un quarto complice. Quando i tre sono usciti dalla banca con il bottino è partito velocemente facendo stridere le gomme sull'asfalto. In strada, in quel momento, non c'era nessuno abbastanza vicino da potere annotare il numero di targa.

UNA PROPOSTA DELL'ANAS PER SVELTIRE IL TRAFFICO

Due nuovi ponti sul Po a Chivasso

Avviati a confronto, in una serie di riunioni tenute a Torino e a Gassino e alle quali hanno partecipato i rappresentanti del comprensorio della provincia e dei comuni di Chivasso, Castiglione, Brandizzo, Settimo, Gassino, Rivalba e San Raffaele, i problemi delle comunicazioni stradali e dei trasporti tra i paesi collinari e l'Oltrepò.

I due ponti esistenti, l'uno alle porte di Chivasso, l'altro a scorrimento alternato nei pressi di Settimo Torinese, quest'ultimo regolarmente inagibile nella stagione invernale, non soddisfano adeguatamente le esigenze di una mole di traffico notevolmente aumentato in questi ultimi anni.

L'avvenuta realizzazione della variante alla statale 11, pur apportando miglioramenti alla viabilità dei comuni di Settimo e Brandizzo, non risolve complessivamente i problemi viari della zona; può però, come insistentemente hanno sottolineato in molti, divenire lo strumento essenziale.

Come? Le proposte emerse sono due, una formulata dall'Anas e sostenuta dalla Regione, l'altra espressa dal comune di Chivasso.

La zona in cui sorgerà il nuovo ponte

Il progetto dell'Anas prevede la costruzione di un primo ponte all'altezza di San Raffaele Cimena e di un secondo nei pressi di Settimo Torinese. Il primo consentirebbe agli automobilisti dell'area collinare chivassese (Casalborgone, Lauriano, San Sebastiano Po, Castagneto Po), diretti da e per Torino, di aggirare l'abitato di Chivasso e di immettersi nella variante alla statale 11 evitando poi anche l'attraversamento dei comuni di Settimo e Brandizzo.

Successivamente — sempre secondo il progetto dell'Anas — non appena venisse realizzato lo svincolo autostradale all'altezza di Crescentino collegante la statale 31 bis (Chivasso-Casale Monferrato) con la statale collinare 590, anche il traffico automobilistico da Casale a Torino e viceversa sarebbe convogliato nella variante alla statale 11 sgravando sia il centro di Chivasso, sia la statale 11 di un grosso volume di traffico.

Il secondo ponte, previsto nelle vicinanze di Settimo Torinese, favorirebbe i numerosi pendolari della zona collinare (Gassino, Castiglione, Rivalba e Rivodora) i quali fruirebbero di un valido mezzo di collegamento per raggiungere i rispettivi posti di lavoro nell'area industriale di Settimo e Torino.

Queste proposte non sono state giudicate sufficienti dal comune di Chivasso: «Non perché le riteniamo sbagliate — *precisa Giorgio Busso, presidente della Commissione urbanistica comunale* —, ma per la loro efficacia esclusivamente limitata al traffico collinare. Si facciano pure i due ponti, ma non dimentichiamo i problemi complessivi della viabilità della zona che investono soprattutto la massiccia quantità di traffico veicolare della statale 32 e della statale 11, rispettivamente per Ivrea-Aosta e per Vercelli-Novara. Tutte e due le arterie attraversano l'abitato di Chivasso congestionando gravemente uno sviluppo viario di una tra le più importanti aree industriali del Piemonte».

«Da qui la necessità, secondo noi, — *prosegue Busso* — di programmare, come a suo tempo la stessa azienda autostradale aveva previsto, una tangenziale che prolunghi, aggirando l'abitato cittadino, l'attuale variante alla statale 11 sino all'estrema periferia Nord della città, raccordandola poi alle due statali per Aosta e per Vercelli».

«Ciò permetterebbe — *conclude il presidente della Commissione urbanistica* — non solo di sgravare veramente il centro città da un tasso di traffico sempre più congestionante, ma di alleggerire anche il volume di transito veicolare sino alla statale collinare e sino alla stessa statale 11».

Nessun accordo però sulle proposte chivassesi è stato raggiunto nel corso delle riunioni finora effettuate. L'orientamento generale emerso è invece favorevole alla costruzione dei due ponti all'altezza di San Raffaele e all'altezza di Settimo Torinese, per i quali l'Anas ha già inserito i relativi progetti di finanziamento nel piano triennale di sviluppo.

Sulla tangenziale di Chivasso tutto è ancora in alto mare. Si prevedono altre riunioni nel tentativo di trovare una soluzione soddisfacente alle esigenze viarie della zona.

E' il più grande esistente sinora in Europa

Cambiano inaugura impianto a energia solare per le scuole

E' entrato in funzione a Cambiano il più grande impianto di riscaldamento a energia solare esistente in Europa. Il 21 aprile alle 16,30 avverrà l'inaugurazione ufficiale, che prevede interventi del presidente della Regione Piemonte, dell'onorevole Donat-Cattin e del professor Ugo Lucio Businaro, amministratore delegato del centro ricerche della Fiat.

L'idea della scuola riscaldata a energia solare è nata sul finire del 1976 ed è entrata subito nella fase operativa. Hanno collaborato, oltre alla Fiat, il professor Lorenzo Matteoli della facoltà di Architettura e i tecnici del Comune di Torino.

Il centro, quando sarà ultimato, oltre alla scuola comprenderà una palestra, ora in fase di completamento, che utilizzerà anch'essa collettori solari nei quali però il fluido circolante non è acqua, ma aria, e l'impiego di un «Totem» (il sistema di generazione contemporanea di energia elettrica e calore con rendimenti superiori al 90 per cento, che sfrutta un motore automobilistico).

Di «Totem» nel mondo ormai se ne usano diversi: 150 sono stati venduti in Italia, ma operano quasi tutti in campo sperimentale, 5000 sono usati negli Stati Uniti come centrali di riscaldamento. Ma l'idea di Cambiano è, nel suo genere, unica. Il «Totem» fornirà l'energia elettrica prodotta di giorno a una fabbrica che sorge in vicinanza della scuola e di notte agli abitanti di Cambiano. Il calore prodotto servirà, invece, d'inverno per integrare il calore fornito dai pannelli solari e d'estate per l'essiccazione del foraggio.

Gli alunni delle scuole medie hanno stampato loro stessi l'invito alla mostra delle «Energie rinnovabili», aperta nella scuola da sabato scorso al 22 aprile. Sono esposti, per la prima volta, tre diversi tipi di «Totem», pannelli solari, un generatore elettrico che sfrutta il vento, un originale impianto di irrigazione detto «a goccia» e sistemi di diagnostica elettronica per l'agricoltura.

Oltre alla mostra sono state organizzate conferenze serali. La prossima si terrà stasera alle 20,30, sempre nella scuola. Parlerà l'ing. Mario Palazzetti che ha cominciato, tra l'altro, il progetto «Totem» in Italia.

Nel momento in cui il dibattito nucleare-non nucleare si è fatto più serrato, può essere per tutti un'occasione di verifica da non trascurare.

AVIGLIANA — Sessanta ettari di conifere di tre anni nella zona di rimboschimento ai piedi del Musinè sono stati distrutti l'altra notte da un grosso incendio che era partito dalla regione Castelletto di Milanere. Le guardie forestali di Almese insieme ai vigili del fuoco e ai volontari hanno lavorato sei ore per domare le fiamme.

La rassegna a To-Esposizioni

Gigante di 3 metri fra i bambini

Il giorno di Pasquetta ha portato una grande folla a Torino Esposizioni per la rassegna dedicata all'Infanzia. I bambini di stand in stand hanno dato sfogo alla loro esuberanza e continuato a smarrirsi sfuggendo ai genitori e impegnando nella ricerca per ritrovarli non solo il personale di servizio ma perfino il gigante in frac (uomo sui trampoli) che dall'alto dei suoi tre metri aveva modo di controllare meglio la situazione.

Successo dello stand con il Gioco dell'oca di Stampa Sera; affollato il padiglione dove sono esposti tutti i disegni inviati al nostro giornale per il concorso in collaborazione con l'Italgas. L'Unicef — l'organizzazione che nell'ambito delle Nazioni Unite si occupa dell'infanzia di tutto il mondo — ha curato l'allestimento di un padiglione che attrae i filatelisti. Il torinese cav. Giuseppe Bertasso ha infatti esposto parte della sua collezione dedicata ai bimbi, che già aveva avuto una anteprima nella sede della Scuola Allievi Fiat di corso Dante. Cartoline speciali con annulli dedicati all'infanzia e alla manifestazione di Torino sono state spedite a migliaia.

Il pubblico, proprio nello stand dell'Unicef, è stato attratto dalla radio ricetrasmittente in contatto con migliaia di stazioni e di radioamatori dislocati in ogni angolo del globo. Molti bambini hanno voluto inviare messaggi telegrafici a fanciulli di altri paesi i cui nominativi erano forniti dall'Unicef stessa. Messaggi e cartoline sono stati spediti anche a Capi di Stato. Mariantonietta Belbo, di Cuorgnè, ha scritto una cartolina al Presidente Pertini «perché si ricordi dei bimbi e dei loro problemi». *Carlo Morero ha inviato una cartolina dell'Unicef al Papa scrivendogli:* «Ti mando tanti saluti anche perché mi chiamo come te». *Moltissimi i messaggi spediti a insegnanti di varie scuole. L'afflusso del pubblico continua nonostante il tempo inclemente.*

ORBASSANO

Autobotte si rovescia gas liquido in strada

Un'autobotte carica di gas liquido si è scontrata stamane alle 11, con un'altra vettura sulla circonvallazione di Orbassano all'altezza di Rivalta. La cisterna nell'urto si è sventrata e il gas propano è uscito. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Torino che hanno cercato di tamponare la grossa falla ma ogni tentativo è stato inutile. La nube di gas ha invaso la zona e si è temuto che potesse scoppiare; il traffico è stato deviato.

L'autista dell'autocisterna si chiama Giancarlo Poletto, abita in corso Duca degli Abruzzi 51. Ha detto: «Non so come sia successo. Mi sono scontrato con quell'altra vettura che marciava in direzione opposta. L'autobotte si è rovesciata, sono salvo per miracolo». *Il guidatore è ricoverato alle Molinette di Torino per escoriazioni al viso.*

Gli occupanti dell'altra auto sono stati ricoverati all'ospedale di Orbassano in stato di choc. Sono Rosa Sciavartoni e il figlio Fabio, abitanti a Tetti Francesi di Rivalta in via Carignano 15.

Portieri in sciopero

Uno sciopero di 24 ore è stato proclamato per venerdì 27 dalle organizzazioni sindacali aderenti a Cgil, Cisl, Uil dei portieri di stabili e addetti alle pulizie. Durante la mattinata si svolgerà una manifestazione davanti alla Confedilizia di via Nota 3.

L'agitazione è stata proclamata a sostegno della vertenza per il contratto integrativo regionale aperta ormai da un anno e non ancora sbloccata.

Rivoli - Un polemico volantino dc contro l'amministrazione

Cascine Vica protesta: «Il Comune ci ha completamente dimenticati»

Le accuse: manca l'illuminazione, si beve sabbia al posto dell'acqua, le strade non hanno asfalto, i tombini sono otturati - Ribatte il sindaco: «Una montatura preelettorale. L'unico problema reale è l'intasamento dei tombini. Provvederemo»

L'obelisco dedicato a Cesare Beccaria

Il comitato inquilini e il direttivo sezionale della dc di Cascine Vica sono in lotta contro l'amministrazione comunale di Rivoli. Con un volantino diffuso a tutte le famiglie accusano la giunta di avere completamente abbandonato la cura della popolosa frazione, che conta circa ventimila abitanti.

«*In questa zona* — hanno scritto — *manca l'illuminazione, si beve sabbia al posto dell'acqua, le strade sono in tale stato che se non si procede a passo d'uomo si rischia di capovolgere l'auto a causa delle buche*».

«*I tombini delle fognature* — continuano le accuse — *sono otturati da oltre un anno e quando piove le vie diventano fiumi e allagano le cantine. I raccoglitori dei rifiuti sono pochi e quei pochi sono stati posti davanti alle abitazioni degli assessori e dei consiglieri comunali*».

«*Inoltre* — continua il polemico volantino — *manca un passaggio pedonale che colleghi via Cuorgnè a via Pavia per salvaguardare l'incolumità dei bambini e degli scolari che frequentano la scuola materna e la scuola elementare di via Pavia, percorsa da un sostenutissimo numero di veicoli a motore. Abbiamo protestato più volte, ma senza esito, presso gli uffici competenti e i vari assessorati*».

«*Invece di spendere quello che è necessario per ridare il buon uso dei servizi a migliaia di famiglie* — conclude il documento — *l'Amministrazione preferisce impiegare i capitali a sua disposizione per acquistare e ristrutturare il palazzo del Conte Verde, un investimento tutt'altro che urgente*».

Che cosa ribatte l'amministrazione?

Interpellato in merito alle pesanti affermazioni contenute nel ciclostilato, il sindaco socialista di Rivoli, Silvano Siviero, risponde: «*La dc di Cascine Vica non è in sintonia con il suo gruppo consiliare e ignora volutamente i fatti, in prospettiva preelettorale. Nel corso della discussione sul bilancio '79, proprio la dc, che ha votato contro il documento, ha criticato il nostro programma per il potenziamento dell'illuminazione e la sistemazione della rete viaria. La maggioranza di sinistra tuttavia ha egualmente deliberato l'installazione di nuovi punti luce e il rifacimento del manto stradale di venti vie di Cascine Vica. Nello stesso piano di ristrutturazione viaria è contenuto l'allacciamento di via Cuorgnè a via Pavia, e quello che più conta la congiunzione di via Pavia a corso Allamano, con conseguente alleggerimento del traffico davanti alla scuola*».

E i contenitori?

«*I contenitori dell'immondizia* — ribatte il sindaco — *sono posti davanti ai condomini che li acquistano o ne fanno richiesta, non dal Comune, ma dall'impresa appaltatrice*».

E la sabbia nell'acqua?

«*La sabbia nell'acqua è un fatto meccanico e non igienico (l'acqua è stata analizzata e risulta potabile), dovuto al franamento d'un pozzo, che è stato già isolato e riparato. L'inconveniente quindi dovrebbe cessare entro pochi giorni*».

«*L'unica nota davvero dolente della zona a est della città* — conclude il sindaco — *è il sistematico intasamento dei tombini in caso di pioggia torrenziale. Il personale del Comune è purtroppo limitato e non può rispondere sempre a tutte le chiamate. In attesa che sia possibile assumere altri operai, la popolazione potrebbe contribuire a limitare i danni, tenendo più pulite le strade, non gettando carta e stracci sull'asfalto, origine prima dell'intasamento delle griglie di raccolta*».

Il sindaco Siviero

Amnesty e i bimbi

In occasione dell'Anno internazionale del fanciullo e delle manifestazioni che si svolgono in tale ricorrenza, Amnesty International richiama l'attenzione sui bambini vittime della violazione dei diritti umani. Si parla di uccisioni, torture, carcere per migliaia di bimbi in vari Paesi del mondo. Amnesty parla anche di piccoli usati come ostaggi, come ricatto verso i loro parenti e di bambini nati in carcere o scomparsi con i loro genitori.

Consiglio regionale e centrali atomiche

Le commissioni I e II del Consiglio regionale stanno esaminando la proposta di legge dei radicali per il referendum consultivo sulle centrali nucleari. Hanno tre mesi di tempo per esaminarla e presentarla al Consiglio dopo aver svolto consultazioni e sentito anche i delegati e i promotori dell'iniziativa.

Munito dei conforti religiosi è mancato ai suoi cari

CAV.

Giuseppe Angelo Dentis

Ne dànno il triste annuncio: le sorelle **Giuseppina, Ernesta;** i nipoti **Gigi, Giulio; Pier Giorgio, Ersilia** e famiglie; cognati **Silvia, Gina** e **Pierino;** la fedele ed affezionata **Rina Golé.** Un particolare ringraziamento al medico curante prof. Domenico Fonzo. I funerali mercoledì 18 corr. alle ore 8,45 nella parrocchia S.S. Angeli Custodi.
— **Torino,** 15 aprile 1979.

Dopo una vita esemplare ci ha lasciati il nostro caro papà

Giovanni Dellavalle

Ne dànno il triste annuncio la moglie con i figli **Claudio Sergio Nuccia,** la mamma e parenti tutti. I funerali si svolgeranno in S. Giuseppe di Sommariva Perno martedì 17 aprile alle ore 16. Nel ricordarlo la famiglia **Dellavalle** ringrazia in particolare il dott. Bartolomeo Gallo e il reverendo don Culasso che lo hanno assistito fino all'ultimo della sua vita.
— **Sommariva Perno,** 16 aprile 1979.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Bertone

Affranti lo partecipano la moglie **Rita,** l'adorato figlio **Adriano,** il fratello **Nino,** cognate, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Giuseppe Ricco e dott. Franco Dani. Funerale mercoledì 18 corr. alle ore 8,45 nella Parrocchia S. Pellegrino. La presente è ringraziamento.
— **Torino,** 17 aprile 1979.

Improvvisamente, munito dei conforti religiosi, è mancato all'affetto dei suoi cari

Riccardo Balbo

di anni 75

Ex commerciante in bestiame

Ne danno il triste annuncio i figli **Cesira, Elsa, Luigi** e **Aldo** con le rispettive famiglie, i fratelli **Modesto, Giuseppe** e la sorella **Ernestina,** il cognato, le cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali martedì 17 corr. alle ore 16.
— **S. Antonino,** 16 aprile 1979.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Guerrando Mario Auda

Anziano FIAT
Premio fedeltà

Ne dànno l'annuncio la moglie **Rosa,** la figlia col marito, nipoti, cognate, cognati, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Tiburzio Beltramo e al prof. Fabrizio Fabris. Benedizione in casa martedì 17 c.m. ore 14. Funerali in Castellazzo Bormida (Al) ore 15,30.
— **Torino,** 15 aprile 1979.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Gian Remo Alasia

Ne dànno l'annuncio la moglie **Tina Antonioli,** i figli: **Gian Carlo** con **Jolanda, Paolo** e **Cesare, Cesare** con **Giuliana, Carlo** e **Michele.** Le esequie saranno celebrate mercoledì 18 alle ore 14,30 nella parrocchia Gesù Nazareno. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 15 aprile 1979.

Cristianamente è mancata

Irenea Ceretti
ved. Paschero

La piangono i figli: **Roberto; Silvano** con la moglie **Luciana** e figli **Alessandro** e **Raffaella; Stefania** col marito **Giuseppe** e figli **Enrico** e **Renata;** la sorella **Giuseppina Mussa,** nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali martedì 17 ore 16 dall'ospedale Mauriziano. La cara salma verrà tumulata a Nole Canavese.
— **Torino,** 14 aprile 1979.

E' mancato ai suoi cari

Domenico Castelli

Lo annunciano la moglie **Gina Maggio,** i figli **Piero** con **Margherita** e **Marco, Annamaria** con **Armando** e **Luca,** cognata **Rina Mottura** e famiglia, parenti tutti. I funerali oggi ore 16 da viale Vittoria 20.
— **Alpignano,** 17 aprile 1979.

E' mancata

Giovanna Sarogila
ved. Cullino

Ne dànno il triste annuncio i suoi cari. I funerali avranno luogo mercoledì 18 alle ore 10,15 partendo dall'Ospedale Gradenigo.
— **Torino,** 14 aprile 1979.

I funerali del compianto

Ernesto Traschetti

avranno luogo oggi alle ore 10,15 partendo da corso Massimo d'Azeglio 12.
— **Torino,** 17 aprile 1979.

Ha cessato di battere il cuore buono di

Maria Songia ved. Nembri

Addolorati lo annunciano i figli **Mariuccia, Teresa, Matilde, Giulia, Mario, Andrea** con le nuore e generi, **Carla, Angiolina, Lina, Angelo, Giovanni, Beppe, Mauro,** i nipoti e pronipoti. Funerali avranno luogo mercoledì 18 alle ore 8,45 nella parrocchia S. Donato, via Saccarelli 10.
— **Torino,** 15 aprile 1979.

E' mancata

Adriana Casali in Cogno

anni 52

L'annunciano il marito **Raimondo,** la figlia **Marina,** sorelle, genero, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi 17 ore 14,45 dall'ospedale Molinette.
— **Torino,** 15 aprile 1979.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Gasparini

A funerali avvenuti ne danno doloroso annuncio la moglie, i figli, genero. Un particolare ringraziamento al dott. Emilio Macchi per l'affettuosa assistenza.
— **Torino,** 17 aprile 1979.

E' mancata

Natalina Rossotto
in Bertone

anni [illegible]

Ne danno il triste annuncio il marito **Giovanni,** la sua **Franca,** nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 18 corrente mese ore 8 da via Santena 5, Ospedale Molinette.
— **Collegno,** 15 aprile 1979.

E' mancato all'affetto dei suoi cari ai quali fu sempre vicino

Giovanni Pasini

anni 81

Cavaliere al merito
della Repubblica
Medaglia d'oro
della Camera di Commercio
e dell'**Associazione Commercianti**
della quale fu **Presidente**

Lo ricordano a quanti egli aiutò con parole ed opere i figli **Anita, Marisa, Amelia, Gabriella, Renata** e **Giacomo** con le rispettive famiglie, il fratello **Pompeo** e consorte, la sorella **Maria,** la suocera, zia, cugini, cognate, nipoti e parenti tutti. Una prece. I funerali con la Santa Messa avranno luogo martedì 17 corrente alle ore 10 partendo dall'abitazione di via Garibaldi 18 e quindi la cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia. Per espressa volontà del defunto la famiglia non prenderà il lutto e prega di non inviare fiori.
— **Omegna,** 15 aprile 1979.

All'alba della Pasqua del Signore è mancato

Salvatore Bruni

anni 85

Segretario Capo Dirigente
della Procura Generale a riposo
Grande Ufficiale della Repubblica
Colonnello di fanteria complemento
Medaglia d'argento al valor militare
1915-'18
Cavaliere di Vittorio Veneto

Confortati dal ricordo, nella certezza del ricongiungimento con la moglie sempre rimpianta. Annunciano le figlie **Grazia, Angela, Giovanna** con i rispettivi mariti **Mario Fasano, Domenico Pantaleo, Carmelo Costa;** i nipoti carissimi **Maria Edvige** con **Pier Mario Giugiaro, Vincenzo, Salvatore, Francesco, Anna;** la cognata **Ersilia Navach.** Funerali in Bari Cimitero Generale per la tumulazione nella tomba di famiglia mercoledì 18 aprile alle ore 15.
— **Torino-Bari,** 15 aprile 1979.

Improvvisamente è mancato

Alessandro Bordina

anni 43

L'annunciano la moglie **Silvia Tempo** e i piccoli **Alberto** e **Andrea,** mamma, papà, suoceri **Luigi Tempo** e **Gina Lamberti,** il cognato **Franco** con **Vittoria,** zii, parenti tutti. La cara salma partirà da Torino Ospedale Molinette martedì 17 corr. ore 14 per Leinì, ove si svolgeranno i funerali alle ore 16 dall'abitazione, via Torino 1. La presente è partecipazione e ringraziamento. Un ringraziamento particolare al dott. Roatta per le amorevoli cure prestate.
— **Leinì,** 16 aprile 1979.

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi cari

Ernesto Maino

industriale
ex Vigile del Fuoco

anni 84

Ne danno il triste annuncio la moglie **Lina,** i figli **Cesare** con **Rosella Mauro** e **Anna, Dino** con **Angiola Paola** e **Andrea,** la sorella **Maria** col marito **Carlo Ponzana** e famiglia, i cognati **Giovanni Chiesa, Francesco Cavo** e famiglia, nipoti, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento all'amico dott. Aldo Girardi per le amorevoli cure prestate. I funerali avranno luogo mercoledì 18 corrente ore 10,15 dall'ospedale Martini, via Tofane.
— **Torino,** 17 aprile 1979.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Renato Bello

anni 50

Addolorati l'annunciano: la moglie **Maria Bicocchi,** la mamma **Antonietta,** sorella **Maria** e famiglia, cognati, nipoti, parenti tutti. La cara salma partirà da Ciriè, Ospedale Civile, martedì 17 corrente, ore 14, per Torino, ove si svolgeranno i funerali alle ore 14,30, parrocchia San Giuseppe Benedetto Cottolengo (corso Potenza). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 16 aprile 1979.

Buona semplice, generosa: amabile, è mancata

Franca Garello Marletti

di anni 41

Affranti il marito, i genitori, la sorella, i suoceri, i cognati, i nipoti, i parenti tutti e l'affezionata cugina **Maria.** Per desiderio di Franca, non fiori, ma eventuali offerte al Centro tumori. I funerali avranno luogo mercoledì 18 aprile, alle ore 15,45 all'ospedale Mauriziano di Torino e alle ore 16,30 a Bruino, dalla chiesa parrocchiale.
— **Torino,** 16 aprile 1979.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Angiolina Cagno
ved. Paci

Profondamente addolorati lo annunciano le figlie **Mila, Gigliola** col marito **Angelo Scorta,** la sorella **Mariola** col marito **Nino Morazzoni,** nipoti e parenti. Funerali oggi 17 corr. alle ore 14,30 Parrocchia Sacro Cuore di Gesù.
— **Torino,** 13 aprile 1979.

Improvvisamente è mancato il

N.H. CAV. GEOM.

Florestano Bosurgi

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Anna,** i figli **Mimo, Gisella, Arturo** con le famiglie ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 18 alle ore 10,15 partendo dalla Parrocchia Natività di Maria Vergine, Pozzo Strada.
— **Torino,** 16 aprile 1979.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Enrica Bodo n. Martinengo

Lo annunciano con dolore e rimpianto: il marito **Piero,** le figlie **Elsa** col marito **Piergiorgio; Mirira** col marito **Moravio** e gli adorati nipotini **Federica** e **Fabrizio;** fratello, sorella, cognato, nipoti, parenti tutti. La benedizione mercoledì 18 corr. ore 9 Ospedale Molinette (via Santena 5). Funerali in Monale (Asti). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 14 aprile 1979.

Il 15 aprile è mancato all'affetto dei suoi cari il

GENERALE
GR. UFF. DOTT.

Filoteo Nelli

Medaglia Mauriziana

Ne danno il triste annuncio, affranti, la moglie **Elena,** le figlie **Simonetta** e **Pinella,** i generi **Marino Petrone** ed **Ugo Benincasa** e gli adorati nipotini **Paola, Francesco, Alessandro** e **Nicola.** I funerali avranno luogo in Roma, mercoledì 18 alle ore 11,30, nella basilica di S. Agnese, via Nomentana 349.
— **Roma,** 15 aprile 1979.

E' mancata ai suoi cari

Margherita Valente
nata Grasso

L'annunciano il marito **Massimo,** i figli **Enrico** con la moglie **Nina, Giovanni** con **Lidia, Elena** con **Mario Allais,** nipoti, sorella, cognati, parenti tutti. Funerali oggi alle 16 dalla parrocchia Sant'Anna (via Giacomo Medici 51). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 17 aprile 1979.

Dino, Ines e **Gianni Allais** prendono parte al dolore della famiglia Valente per la scomparsa della nonna **MARGHERITA.**

Dopo lunghe sofferenze sopportate serenamente è mancata

Lucia Gavello
n. Tarzariol

Lo annunciano con immenso dolore: marito, figli, mamma, nuora, fratelli, cognate, nipoti, parenti tutti. La benedizione mercoledì 18 corr. alle ore 9,15 ospedale Molinette (via Santena 5). Funerali in Callianetto.
— **Torino,** 14 aprile 1979.

E' mancato ai suoi cari

Tranquillo Bossina

Lo piangono moglie, figlio, nuora, nipote, parenti tutti. Funerali oggi alle 14,15 dall'ospedale Molinette. La cara salma verrà trasportata a Camino Monferrato.
— **Torino,** 17 aprile 1979.

La famiglia **Callalaro** partecipa al dolore.

Cristianamente è mancata la

CONTESSA

Maria Teresa Brunet-Trotti
ved. Majorca di Bagnoli

A funerali avvenuti lo annunciano i figli **Ferdinando** e **Angelica** con le rispettive famiglie.
— **Borgo S. Dalmazzo,** 14 aprile 1979.

Cristianamente è mancata

Angela Tonengo
ved. Giuliano

ex esercente Caffè Firenze

La piangono i figli **Giuseppe, Maria, Piero,** nuore, genero nipoti, famiiiari tutti. Funerali martedì ore 15 chiesa S. Giovanni.
— **Chivasso,** 16 aprile 1979.

E' mancata

Maddalena Riva
ved. Bertolotti

Lo annunciano la figlia **Isabella Bittarelli** con marito e figli, il fratello, le sorelle e tutti i parenti. Un sentito ringraziamento al prof. Plinio Billia per le assidue cure prestate. Funerali mercoledì 18 8,45 parrocchia Sacro Cuore di Gesù.
— **Torino,** 15 aprile 1979.

Tragicamente sono mancati all'affetto dei loro cari

Adriana Farinetti

e

Aurelio Albarani

L'annunciano con immenso dolore i genitori e parenti tutti.
— **Torino,** 14 aprile 1979.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Alchis Casagrande

Lo annunciano con dolore mamma, papà, **Ives, Vanna, Samir,** l'amico fraterno **Nando** e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi martedì alle ore 15,30 in Giaveno.
— **Torino,** 17 aprile 1979.

ANNIVERSARI

1969 1979

Maria Zerbini Ruffino

1978 1979

Mario Zerbini

I figli e parenti li ricordano con affetto e rimpianto. Una S. Messa in suffragio verrà celebrata il 18 aprile ore 18 parrocchia Crocetta.

Domani, mercoledì 18 aprile, alle ore 10 nella chiesa del «Gesù», via Lomellina 44, verrà celebrata la S. Messa in suffragio di

mons. Alfredo Richiardone

nel trigesimo della morte. Si ringrazia quanti interverranno.
— **Torino,** 17 aprile 1979.

1976 18 aprile 1979

dott. Ignazio Smecca

sempre infinitamente amato e rimpianto. S. Messa parrocchia SS. Annunziata, via Po 45, 18 aprile ore 9.

1969 1979

rag. Carlo Solaro

Nel dolore e rimpianto è sempre il ricordo di **Luisa** e dei tuoi cari.

1976 1979

rag. Iraldo Mussa

Con affetto, rimpianto la moglie e figli.
— **Bordighera,** 17 aprile 1979.

1970 1979

Guido Pavanelli

Sei sempre presente nel cuore dei tuoi cari.

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° [illegible] vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A. EUROFINSARDA concede finanziamenti immediati a tutte le categorie. Nessuna spesa anticipata. Telefonare [illegible] - [illegible].

A.A.A.A.A.A. A.A.A.A.A.A. A.A.A.A.A.A. A.A.A.A.A.A. A.A.A.A.A.A. A.A. PRESTITI a tutti residenti Piemonte Lombardia Liguria. E' la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecate) e mutui su alloggi ville terreni.
FINANZIARIA FID.
sede centrale via Cernaia 18. Telefoni 542.834 530.445

A.A.A.A.A.A. AFI TORINO MUTUI E FINANZIAMENTI
in 5 giorni vengono concessi alle migliori condizioni. Via Paleocapa 4, telefono 530.162.

A.A.A.A. FINANZIAMENTI
fiduciari ipotecari a chi abbia un'attività e a casalinghe
FIPAT
via Garibaldi 59 (piazza Statuto) tel. 518.290 538.422 massima serietà e rapidità.

A. FINANZIAMO stipendiati, casalinghe, correntisti bancari. Corso Giulio Cesare 150. Tel. 233.661-238.913 velocità e riservatezza.

A. SUBITO prestiti a tutti sulla fiducia in giornata via Garibaldi 37 angolo via Consolata. Telefonare 648.074 538.777.

ALT prestiti in giornata ad operai impiegati correntisti bancari casalinghe finanziamenti ipotecari via Segoni 38. Tel. 597.708 596.277.

LAVORATORI e casalinghe finanziamo sulla fiducia in giornata. Corso Einaudi 43, tel. 505.313.

MUTUI
concediamo in 20 giorni a bassi interessi solo per acquisto casa. Rivolgetevi alla Centralfin corso Francia 46. Tel. 741.022.

PRIVATAMENTE ed in poche ore prestiti a tutti senza garanzie o ipotecari o cessioni del quinto. Volendo visite a domicilio. Tel. 594718.

VIENI da amici. Soldi in 45 minuti a tutti
FINANZIARIA AMICA
Finamont corso Sebastopoli 37. Tel. 636.355.

3 Aziende, negozi

ALIMENTARI frutta verdura centrale attrezzatura seminuova oltre 300.000 giornaliere Riviera Ponente Di Salvatore 581.694.

APPIA 513751 cede chiosco giornali centralissimo 50 milioni annui documentabili 20 milioni contanti più rate.

APPIA 513751 cede laboratorio sartoria zona centro super attrezzato ottimi clienti 5 milioni più rate 300 mila.

APPIA 513751 cede zona Statuto polleria agnelleria tabella II con girarrosto 5 milioni più rate mensili 250 mila.

APPIA 513751 cede panetteria zona Statuto tabella I VII ottimo incasso 9 milioni contanti più rate mensili 400.000.

APPIA 513751 cede acconciature zona San Paolo ottima clientela attrezzatura 5 milioni contanti più rate 400 mila.

APPIA 513751 cede cartolibreria borgata Lesna 50 milioni annui affarone 23 milioni più rate 500 mila mensili.

APPIA 513.751 cede bar super in ogni zona Torino prezzi interessanti informazioni ufficio corso Inghilterra 45.

CASAVIVA A. gratuitamente tratta per voi con competenza e serietà qualsiasi tipo di attività commerciale Filiale di Torino 3 via Napione 25, telefono 835.252.

CASAVIVA cede cremeria bar tavola calda (Rivoli) 56 milioni contanti e rate senza interessi tel. 543825 543773.

CASAVIVA cede mobilificio bar. Milano 13 milioni contanti e rate senza interessi tel. 543773 543825.

CASAVIVA cede macelleria Madonna Campagna 8 milioni contanti e rate senza interessi tel. 543773 543825.

CASAVIVA cede bar alcoolico con chiusura serale Vanchiglia incasso incrementabile prezzo affare rateizzabile. Tel. 835.252.

CASAVIVA cede alimentari Tab. I VI XII XIV precollina 4 milioni 800 mila contanti e rate senza interessi. Tel. 835.252.

CASAVIVA cede tintoria Vanchiglia incasso annuo 30 milioni incrementabili 12 milioni rate senza interessi. Tel. 835.252.

CASAVIVA drogheria tab. I VI XII XIV zona forte passaggio 40 milioni annui 8 milioni contanti dilazioni. Tel. 835.252.

COLORIFICIO vende privato Crocetta incasso 200 mila richiesta 22 milioni vero affare. Tel. [illegible].

DI SALVATORE corso Turati 13 cede ristorante bar super locale caratteristico clientela annuale primordine in Valchisone su statale Sestriere.

DI SALVATORE 581.694 cede sulla Riviera Ponente pensione sul mare 20 camere attività ventennale ottimo reddito.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede idrosanitari ed affini locali mq 90 e magazzeno mq 70 avviamento 15 anni unica in zona commerciale Grugliasco.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede centralissima camiceria tabelle 9 e 10 locali mq 70, fitto irrisorio avviamento ventennale prezzo merce equa richiesta.

DI SALVATORE 581.694 cede in Genova zona residenziale drogheria incasso medio 200 mila giorno richiesta assai mite.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede alimentari frutta verdura zona Lingotto incasso giorno 150 mila aumentabili retro uso abitazione.

DI SALVATORE 581.694 cede in zona commerciale attrezzata pasticceria bar giro annuo oltre 50 milioni incrementabile.

DI SALVATORE 581.694 cede in Genova bar super zona industriale ottimo incasso incrementabile adatto famiglia.

DI SALVATORE 581.694 cede in Genova zona industriale trattoria bar super latteria richiesta assai mite affare.

FASANO 6964180 pastificio Madonna Campagna attrezzatura completa elevato incasso con reddito adeguato cede 35 milioni.

FASANO 696.4180 eliografia pluriennale attività attrezzatura nuova ottimo reddito. Facile conduzione. Cede: 22 milioni.

FASANO 696.4180 drogheria Mirafiori, ottima posizione, I - XII - XIV. 130 mila incasso. Cede: 8 milioni. Dilazioni fondi vivi.

FASANO 696.4180 acconciature Orbassano ottima posizione, ampio negozio retro 3 posti lavoro, ottimo utile. Cede: 10 milioni.

FASANO 696.4180 bar torrefazione zona Mirafiori orario ridotto, attrezzatura nuova incasso incrementabile. Cede: 25 milioni.

FASANO 696.4180 calzature Barriera Milano ottima posizione, 50 mq, incasso annuo 80 milioni. Cede: 12 milioni più merce.

FASANO 696.4180 due macellerie importante centro turistico bistagionale, incasso: 150 milioni elevabile. Cede: 70 milioni.

FERRAMENTA colori in Genova zona industriale vasta clientela ottimo giro annuo incrementabile cede con ampie referenze Di Salvatore 581.694.

FERRAMENTA elettrodomestici cintura Torino con alloggio 100 milioni annui cede in blocco 85 milioni. Telefono 33.59.[illegible].

FRANA cede avviatissimo centrale esercizio tabelle IX X XI XII XIV punto vendita 500 mq tre vetrine. Tel. 511.090.

FRANA cede bar super alcolici zona Madonna Campagna fronte mercato buon incasso. Richiesta 18 milioni 500 mila. Tel. 511.090.

FRANA cede casalinghi centralissimo vasta esposizione popolare commercialissima forti utili. Tel. 511.090 545.129.

FRANA cede confezioni bimbi moderno angolare incasso annuo 40 milioni richiesta 13 milioni trattabili. Tel. 511.090 545.129.

FRANA cede drogheria zona commercialissima 250 mila giornaliere garantite. Alloggio adatto torrefazione. Tel. 511.090.

FRANA cede lavasecco moderno attrezzatissimo utile netto oltre 500 mensili. Trattabili 8 milioni. Tel. 511.090 545.129.

FRANA cede profumeria moderna zona commercialissima forti utili richiesta modica. Urge cedere causa malattia. Tel. 511.090.

FRANA cede rivendita pane Borgo Vittoria ampie licenze buon incasso richiesta 8 milioni. Tel. 511.090 545.129.

LABORATORIO fotografico artigianale attrezzatura plurivalente ottimo avviamento, centrale; Di Salvatore 581694.

LATTERIA zona piazza Galimberti ampio locale tabelle I e I bis buon incasso cedesi. Tel. 633.429.

NICHELINO latteria tabelle I, VII attrezzatissima zona centrale buon incasso miti spese cedesi. Tel. 633.429.

RIVIERA Ponente bar super patentino tabacchi, totocalcio biliardo latteria incasso medio giorno oltre 250.000 cede con referenze Di Salvatore 581.694.

SBARRA vende tintoria zona forte passaggio incasso incrementabile richiesta 7 milioni dilazioni senza interessi. Tel. 543.176.

SBARRA vende latteria zona Parella incasso incrementabile richiesta 4 milioni e dilazioni senza interessi. Tel. 543.176.

SBARRA vende foto studio zona commerciale [illegible] decennale richiesta 20 milioni e dilazioni senza interessi. Tel. 543.176.

SBARRA vende acconciature S. Rita incasso incrementabile richiesta 8 milioni e dilazioni senza interessi. Tel. 542.976 543.176.

SBARRA vende panetteria zona Francia incasso annuo 54 milioni richiesta 7 milioni e dilazioni senza interessi. Tel. 542.976.

4 Terreni

CASTAGNOLE Monferrato vendesi terreno agricolo 15.000 mq Immobiliaretoro 501.219 590.693.

VENDO terreno agricolo mq 10.500 luce acqua strada asfaltata collina torinese. Tel. 531.760.

5 Locali e negozi

domande

A professionista urge ufficio ed eventuale magazzino o laboratorio in Torino e prima cintura massima serietà; tel. 556498.

offerte

A. COM.FAI vende per definizione frazionamento in stabile signorile ultimi 2 negozi in zona commerciale Parella. Dilazioni. Telefono 548.123.

A. ZONA via Cernaia, corso Siccardi, vendiamo liberi locali commerciali mq 800 circa con ampie vetrine e sottostante interrato mq 500 circa. Possibilità vari insediamenti, volendo ottimo investimento a reddito. Visite in via Fabro 12. Edil Case. Tel. 548.154.

AFFITTASI vendesi Collegno locale industriale nuovo mq 1500 altezza mt 7 più uffici mq 250 e seminterrato mq 1000. Telefonare 610.341 544.958.

AFFITTASI vendesi Robassomero locale industriale nuovo mq 2400 più palazzina uffici mq 600 con alloggio custode e cortile mq 5000. Telefonare 610.341 544.958.

AFFITTASI vendesi Mappano locale industriale nuovo mq 3500 più uffici mq 250 su 12.000 di terreno. Telefonare 610.341 544.958.

AFFITTASI zona Fiat Mirafiori locale industriale mq 3300 divisibile in 1000 - 1500 - 2000 mq altezza mt 4 più palazzina uffici mq 800. Tel. 610.341, 544.958.

APPIA vende Barriera Milano locale uso magazzino laboratorio seminterrato 120 metri quadri, 23 milioni. 517.269 - 532.745.

APPIA vende libero muri negozio zona Lingotto 500 metri quadri di cui 400 interrati anno 1968. Telefonare 517.269.

BEINASCO affittasi locale industriale nuovo altezza mt. 8 mq 3300 più 400 di uffici più seminterrato mq 300. Tel. 610.341; 544.958.

CENTROCASA 513.831 corso Unione Sovietica spazioso negozio 18 milioni 900 mila meno 7 milioni 950 mila mutuo fondiario ventennale.

FASANO 696.4670 Volpiano: locale 100 mq altri 100 soprastanti, tettoia 200 mq cortile asfaltato 400 mq. Affitta: 200 mila.

FASANO 696.4670 locale Cascine Vica mq 600 altezza 3,20 luminosissimo riscaldamento attualmente affittato vende 120 milioni.

MURI negozio in via Frejus suddiviso in 2 locali. L. 12 milioni più 7 milioni mutuo. Telefonare 372.443.

PORTA PALAZZO tre locali uso magazzino passo carraio possibilità rimessa veicoli presto liberi 2 milioni 500 mila caduno fiduciaria IMM. 556.958.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A. ASSUMESI ragazzi ragazze lavoro moderno giovane organizzato via Baretti 23 quasi angolo via Madama Cristina.

CERCASI operai pratici impianti elettrici industriali tel. 305100.

REFERENZIATA fissa cercasi come collaboratrice domestica presso famiglia ottimo stipendio tel. [illegible] 877374.

8 Rappresentanti

I nostri venditori guadagnano inizialmente oltre 8 milioni all'anno. I migliori arrivano progressivamente a superare i 30 milioni. Indispensabile la capacità di creare parco clienti nuovi con trattative ad alto livello. Scrivere Publikompass 236 / 10100 Torino dettagliando precedenti esperienze di lavoro.

15 Autovetture

ACQUISTIAMO autovetture furgoni pagamento contanti anche se ipotecati tel. 321.735.

ACQUISTIAMO autovetture pagamento immediato contanti Autofrancia corso Francia 341.

ACQUISTIAMO
comperiamo vetture di 2 o 3 anni offrendo il prezzo più alto. Autocommercio corso Orbassano 72.

ACQUISTIAMO pagando massimo 126 A112, 127, 128, 131, 132, Alfa Romeo, Bmw, [illegible]. Corso Raffaello 3, telefono 658.001.

ACQUISTIAMO vetture piccola e media cilindrata qualsiasi marca tel. ore ufficio 594794 [illegible].

ALLA Sale corso G. Cesare [illegible] Tel. [illegible].756 Fiat 126 73, 77; A 112 78; 127 73, 75, 76, 77, 78; 128 71, 72, 73, 75, 78; 128 panorama 77; 131 special 75, 76 5 marce gas; Beta berlina 77 gas, Beta Hpe e coupé 75; Fulvia coupé 75; Mini 72, 73; Matic 74; Mini 90; Renault R4 78; R5 74, 75; R12 75; R15 TI 75; Alfa Sud 77, 78; Taunus 1600 Sw 75; Simca 1000, 1100, 1301, 1307; Rekord diesel familiari e berlina 74, 75, 76, 77; 238 promiscuo 76; Bedford furgone 77; commerciali benzina e diesel.

ASSORTIMENTO Beta berlina e coupé 1300, 600, 2000 perfette con garanzia vende Svai via Colombo 43. Tel. 594.794 - 593.182.

ATTENZIONE
vendonsi minimo anticipo vasta gamma vetture d'occasione garanzia corso Orbassano 72, tel. 581.008 Autocommercio.

AUTODESTEFANI
Compra vende cambia autovetture selezionate vendita con garanzia 6 mesi senza cambiali. Corso Grosseto 55 tel. 293.992.

AUTOSALONE RENI
vende Bmw 2002 Ti '74 Alfetta 1800 '74 Beta berlina 1400 '74 Mercedes 220 D '73 Beta Coupé 1300 '77 Renault R5TL '77 gas 126 127 128 500 A112 Renault Simca e altre vetture selezionate e garantite via G. Reni, 38. Telefonare ore ufficio 327.733.

AUTOVETTURE SCOFIT
semestrali Fiat Lancia Autobianchi selezionate nuove tutte marche pronta consegna assortimento usato permute rateazioni. Scofit, corso Turati 15, tel. 599.878.

BETA berlina automatica anno 1978 amaranto perfettissima km 16 mila vende Lancia Svai via Colombo 43. Tel. 505.247 593.182.

CAMPAGNOLA FIAT
'75 ultimo tipo unico proprietario. Hard-top passo corto in garanzia vendesi. Telefonare ore ufficio 327.733.

CITROEN Pinnelli corso Stati Uniti 7, senza anticipo consegna vetture nuove Visa 2 CV 6 Dyane 6 LNA GS CX Pallas diesel cessione Leasing permute vantaggiose.

CITROEN VISA
INVECE DELL'AUTO
FRANSCAR TORINO
PROVATELA
corso Vittorio Emanuele 208 tel. [illegible].

COMPERIAMO
vetture recenti grande valutazione pagamento subito per contanti senza spese Lincarauto corso P. Oddone 68.

COMPRO contanti qualsiasi autovettura anche ipotecata massima valutazione anche a vostro domicilio. Tel. 351.257.

CONTANTI
subito comperiamo autovetture tutte marche non sinistrate. Soima Auto, corso G. Cesare 166, tel. 205.1977.

FUORISTRADA MEHARI
Citroën '73 perfetto in garanzia. Telefonare ore ufficio 327.733.

HORIZON
Horizon 1100 cc 1300 cc da lire 4 milioni 600 mila compresa Iva. Simca 1307-1308 consegna immediata super valutazione vostra vettura alla Concessionaria Lincarauto, corso P. Oddone 68 e corso Orbassano 72.

IL diesel veramente d'occasione Opel Peugeot Saie, corso Orbassano 248, telefono 301.608.

LE più belle vetture d'occasione garantite 6 mesi vendita rateale senza cambiali Autocommercio corso Orbassano 72.

(continua)

Il Milan (Lattanzi a parte) è passato anche per la ingenuità dei granata

Troppo «buona» la difesa del Torino

Torinesi attente all'Uefa

Il campionato si è praticamente concluso. Il Milan, vincendo al Comunale, ha incrementato le *chances* di aggiudicarsi lo scudetto. Nella circostanza è stato però aiutato dall'arbitro Lattanzi, il quale prima di concedere un calcio di rigore alla squadra di Liedholm per intervento di Danova su De Vecchi avrebbe dovuto assegnarne uno al Torino per intervento dello stesso De Vecchi ai danni di Iorio. E chissà senza quella fatale omissi[illegible] di Lattanzi con quanta paprika si sarebbe potuto condire il nostro campionato! Comunque, i giochi sono fatti; soltanto il Perugia è in grado di infastidire il Milan attestato su una posizione alquanto tranquilla.

Dietro al tandem di cui abbiamo parlato, c'è bagarre; ma si tratta di fumo più che di arrosto, di platonica passionalità più che di concrete ambizioni: una ricerca di sogni perduti e di occasioni fallite. A mantene[illegible] in vita il campionato delle squadre che seguono più da vicino il Milan e il Perugia non c'è neppure l'interesse per conquistare l'accesso alla Coppa Uefa. Il Milan (o il Perugia) parteciperà alla Coppa dei Campioni. Perugia (o Milan), Torino, Inter e Juventus sono sicure di partecipare alla Coppa Uefa, [illegible] meno che una di queste squadre non si aggiudichi la Coppa Italia per accedere alla Coppa delle Coppe lasciando vacante un posto che sarebbe in tal [illegible] appetito dalla Fiorentina, dalla Lazio [illegible] dal Napoli o dal Catanzaro.

Ma se il regolamento consente oggi alle squadre italiane ancora una vasta [illegible] di partecipazione (quattro in Coppa Uefa e, naturalmente, una in Coppa dei campioni ed una in Coppa delle Coppe), in futuro quest'area verrà notevolmente ristretta [illegible] i club italiani non forniranno un più felice rendimento nelle manifestazioni internazionali europee. Nell'80-81 le autorità Uefa compileranno il [illegible]lendario delle Coppe ricostruendo le partecipazioni in base al rendimento offerto negli ultimi cinque anni dalle varie nazioni.

Se le squadre italiane [illegible] alle tre Coppe nei prossimi due anni non ricupereranno terreno perduto e se continueranno a farsi eliminare prematuramente vedranno ridursi la loro «area di accesso» da quattro a due posti. In tal caso, grossi nomi del calcio italiano verrebbero estromessi dal giro internazionale. Sarebbe triste, anche se sarebbe una palese denuncia della povertà che purtroppo il nostro campionato esibisce così crudamente.

Angelo Caroli

Singolare fotogramma dell'invasione verificatasi presso la [illegible] Maratona: Pulici prega i tifosi di contenere la contestazione

Il Torino [illegible] fuori, stavolta definitivamente. [illegible] [illegible] cullati [illegible] con la possibilità del miracolo, di un capovolgimento di situazione che potesse riportare Torino (quindi, anche la Juventus) ai vertici. Il capovolgimento non c'è stato. [illegible] Milan ha vinto nella vigilia di Pasqua con un punteggio molto rotondo.

Quando la partita è finita, la quasi totalità dei tifosi granata avrebbe volentieri fucilato Lattanzi per tutto quello che ha fatto (e soprattutto [illegible] ha fatto, leggi calcio di rigore non concesso su Iorio) ma è probabile che adesso gli animi si [illegible] calmati. Avevano già cominciato a farlo, i tifosi, nel secondo tempo della partita [illegible] ci sembra addirittura il caso di dire paradossalmente che la gente si [illegible] comportata molto be[illegible]. Come — si obietterà — hanno buttato giù venti metri della rete di recinzione [illegible] venite [illegible] dirci che si [illegible] comportati bene? Si potrà obiettare. Sicuro, si sono comportati bene.

E' chiaro che il semplice fatto di invadere il campo, di cercare di acchiappare l'arbitro certamente con l'intenzione di non festeggiarlo, [illegible] [illegible] un gesto glorioso. Ma fermarsi [illegible] tempo [illegible] [illegible] più meritevole che il non aver neppure cominciato. Se in tutta Italia le reti di recinzione sono praticamente indispensabili il motivo [illegible] sarà. Ed [illegible] Torino, sabato pomeriggio, la rete non c'era più, si era dissolta nel nulla: eppure gli «esagitati» hanno fatto un po' di teatro, hanno pateticamente ritirato i loro striscioni, ma se ne sono rimasti buoni buoni.

D'accordo, [illegible] merito è anche dei giocatori granata, i quali hanno speso un sacco [illegible] fiato per calmarli, ma resta sempre valido il loro senso [illegible] responsabilità. Avrebbero potuto far succedere la guerra sul prato verde del Comunale, con migliaia di persone scatenate [illegible] [illegible] [illegible] Lattanzi. Niente [illegible] tutto questo è accaduto: i lupi non hanno azzannato l'agnello mentre il cancello era spalancato.

Diciamo pure tutto quello che deve essere detto contro la violenza negli stadi, predichiamo a chiare lettere che la politica dello sfasciare tutto non è producente, ma ammettiamo anche che questi «ultras» hanno il senso del limite. Abbaiano [illegible] non mordono. In arte si comincia incendiari e si finisce pompieri. Allo stadio, è successa la stessa cosa. E meno male. Riccardo Lattanzi ha fatto tutto quello che poteva per scaldare gli animi. E' un tipo fatto così, col gusto della provocazione e col vezzo degli atteggiamenti teatrali. Detto tutto il male possibile, però, bisogna ammettere che ha visto giusto in quasi tutte le occasioni.

Resta il dubbio sul fallo subito da Iorio (e [illegible] è cosa da poco, visto l'andamento della partita), [illegible] errori tecnici gravi non [illegible] ha [illegible]. E non diciamo neppure per scherzo che [illegible] [illegible] arbitro venduto, come qualcuno — non di parte granata — ha voluto insinuare, spiegando nei dettagli l'avvenuta corruzione. Si tratta semplicemente di fesserie: [illegible] [illegible] avuto motivi di questo genere, Lattanzi avrebbe fatto tanto in fretta a sospendere la partita dopo il primo tempo, escludendo così ogni rischio. Invece, ha tirato avanti, sfiorando il martirio E dimostrando di essere un pochino folle, ma indubbiamente molto onesto. Chiudiamo quindi con questo personaggio, augurandoci che non venga troppo sovente [illegible] Comunale. Ma non diciamogli nient'altro: non se lo merita.

Dopo tutte queste chiacchierate che ben poco hanno a che vedere con il calcio giocato, vediamo di esamina[illegible] il comportamento delle due squadre nei quarantacinque minuti, perché tanto è durata la partita vera. Il Torino ha attaccato, ma senza riuscire ad [illegible] il colpo vincente. [illegible] Milan lo ha aspettato fino al momento in cui Bigon è partito in contropiede. Nell'occasione, si può affermare che i granata della difesa sono stati davvero buoni di cuore: non hanno fatto un fallo neppure [illegible] pagarli nemmeno quando ne valeva la pena. Qualcuno non li definerebbe «buoni», ma [illegible] pochino polli.

C'è poco da aggiungere, dopo [illegible] detto che Lattanzi ha praticamente chiuso la partita con la fine del primo tempo. Certo, una brutta Pasqua per il Torino. [illegible] pensiero corre già alla prossima stagione. Un'ultima cosa: abbiamo sentito dire in televisione che è violenza lasciare la tribuna d'onore in anticipo, quando le cose non vanno come [illegible] desidera. Riferimento solare a Pianelli, definito quasi un violento. Francamente, la cosa ci lascia perplessi.

Beppe Bracco

Collovati e i Baresi, in Grecia con la Olimpica, spodestano Torino

Ora è Milano la capitale del calcio

DAL NOSTRO INVIATO

ATENE — *La nazionale Under 21 ha fatto tappa ad Atene prima di trasferirsi al Nord della Grecia, ai 500 metri di Ioannina, sede fissata per questa prima partita di prequalificazione alle Olimpiadi. Lasciato in Italia il clima tiepido di queste giornate primaverili, gli azzurri hanno trovato cielo grigio e vento gelido ad accoglierli.*

Si parla molto di questa misteriosa formazione che gli ellenici schiereranno domani pomeriggio, ma il discorso inevitabilmente [illegible] ancora sul campionato. Le recentissime sconfitte delle due squadre torinesi hanno riproposto [illegible] ancora maggiore evidenza un interrogativo: il calcio milanese inizierà un nuovo ciclo di vittorie, subentrando [illegible] Juventus e Torino nell'egemonia in campo nazionale?

Il milanista Collovati analizza le possibili cause [illegible] questo tracollo torinese: «Credo — *dice* — che forse neppure Juventus e Torino si aspettavano di incappare in un'annata tanto sfavorevole, co[illegible] non immaginavano che le due milanesi si sarebbero riprese tanto prontamente. Direi però che soprattutto questo passo avanti compiuto da Milan e Inter ha fatto [illegible] che la capitale del calcio sia ritornata a Milano».

A Torino si crede però che [illegible] scudetto solo temporaneamente si fermerà in Lombardia. Prosegue il milanista: «Questo non lo [illegible], ma [illegible] sicuro il grande divario tra noi [illegible] [illegible] è stato colmato, per cui anche il prossimo campiona[illegible] vivrà sul duello serratissimo Milano-Torino, all'insegna del più totale equilibrio».

Franco Baresi, la grande rivelazione dell'anno, attribuisce al logorio di certi bianconeri la causa di tante delusioni: «Il rendimento altalenante di Benega [illegible] Causio, spiega, nonché la delusione offerta [illegible] Virdis, potrebbe[illegible] non aver permesso alla Juventus di battersi ancora per il titolo. In secondo luogo [illegible] buon lavoro svolto dalle due milanesi, che hanno inserito con coraggio molti giovani, ha permesso di imboccare una strada che ci porterà molto lontano. Certo, i [illegible] rischi vengono [illegible], ma [illegible] faremo dell'umiltà la nostra dote maggiore, avremo pochi rivali negli [illegible] a venire».

La Juventus [illegible] [illegible] squadra appagata, per questo non riesce più ad esprimersi come una volta. Giuseppe Baresi, interista, la pensa in questo modo; ma crede comunque che sia i bianconeri che i granata abbiano i mezzi per tornare subito al vertice.

«Peccato — *prosegue* — che [illegible] lottare per lo scudetto troveranno sulla loro strada anche le squadre milanesi, e l'Inter in particolare, [illegible], dopo un anno [illegible] assestamento, fin dal prossimo [illegible] la squadra più temibile del campionato».

Tutti [illegible] tre i giocatori quindi credono fermamente in questo ritrovato calcio milanese, anche se riconoscono che [illegible] troveranno di fronte, l'anno prossimo, due squadre, quelle torinesi cioè, assetate [illegible] rivincita. Il passaggio delle consegne quindi c'è stato, ma nessuno [illegible] illude di poter vi[illegible] [illegible] rendita: «Anche la Juventus — *conclude Collovati* — dovrà per forza di [illegible] ringiovanire di nuovo i ranghi, e questa volta potrebbe trovarsi ancora legger[illegible] svantaggiata rispetto a noi che già abbiamo operato in questo senso».

Ma intanto le giovani speranze del calcio nostrano si trovano a dover affrontare le incognite di questa trasferta, prima tappa ver[illegible] una possibile qualificazione olimpica. Rispetto alla formazione che ha pareggiato a Lugano con la Svizzera, nel campionato europeo, mancano Galbiati, Greco, Canuti e Bagni, a causa di [illegible]fortuni vari. Quest'ultimo, in particolare, si era aggregato ugualmente domenica sera alla squadra azzurra, raggiungendola all'albergo [illegible] [illegible] cui i ragazzi di Vicini si trovavano in ritiro, in compagnia dell'ormai famosa fidanzata Stefania, [illegible] trascorrendo [illegible] notte con lei. L'incidente occorsogli durante la partita con il Napoli gli ha però impedito di aggregarsi alla comitiva e i due sono ripartiti per Perugia. La formazione, che Vicini comunicherà solo questa sera, prevede qualche novità, come l'avanzamento di Giuseppe Baresi in mediana, quello di Prandelli a mezz'ala e lo schieramento di Ugolotti e Briaschi di punta, con Fanna ala in posizione leggermente più arretrata.

Sui nostri [illegible], come det[illegible], mistero assoluto. Si sa che, nel pieno rispetto delle tradizioni olimpiche, la squadra greca sarà formata da autentici dilettanti. Un complesso che qui hanno paragonato ad una buona nostra formazione di serie [illegible] [illegible] che ha creato non poche polemiche negli ambienti sportivi locali [illegible] causa dei criteri secondo i quali [illegible] stato formato.

Fabio Vergnano

«Sconfitti, ma non ridimensionati: batteremo l'Inter in Coppa Italia»

Trapattoni difende la Juventus

DAL NOSTRO INVIATO

CUSANO MILANINO — Pasqua coi tuoi: è stato il motto di Giovanni Trapattoni che, essendo [illegible] due passi da casa, dopo il match con l'Inter non poteva sicuramente dirottare verso altri lidi. E poi due chiacchiere in famiglia fanno sempre bene. Neppure un buon piatto di agnello, ad ogni modo, ha fatto dimenticare a Trapattoni il modo in cui si [illegible] sviluppata la sconfitta con l'Inter. *«Stavo scaldando Morini per sostituire Scirea* — ha ricordato il tecnico — *e subito dopo Furino per Cabrini ed ecco che esce di scena Virdis. E' indubbio che questo abbia scombussolato i nostri piani tattici. Senza dimenticare, [illegible] lo dico per inciso, che con Scirea in condizioni normali il primo gol non l'avremmo sicuramente incassato».*

Perdere come ha fatto la Juventus, ovviamente, non significa dover ritoccare i piani fissati e ricominciare da capo. In parole povere, la Juventus continuerà con la sua saggia politica dei giovani, anche [illegible] domenica Virdis non [illegible] recuperabile per l'appuntamento con la Roma. Anche Cabrini e Scirea hanno rimediato botte [illegible] indifferenti per [illegible] soltanto a fine settimana Trapattoni potrà tracciare uno schieramento valido.

«Per fortuna — ha continuato — *per Scirea non si è trattato del temuto risentimento muscolare, cosa che l'aveva messo in dubbio già nei giorni precedenti la gara di San Siro, bensì di [illegible] ginocchiata all'anca molto dolorosa [illegible] tale da impedirgli [illegible] scattare. Cercheremo di recuperarlo, [illegible] eventualmente [illegible] pronto Morini, mentre al limite potrei pensare [illegible] Boninsegna come centravanti, senza dimenticare Verza per il centrocampo. Ad ogni modo, nonostante il 2 a 1 di San Siro* — ha continuato Trapattoni accentuando il tono del suo discorso — *non esistono censure di sorta nei confronti dei giovani bianconeri. Non brucio sicuramente i miei ragazzi perché hanno perso nel modo che tutti conoscete. In undici avremmo sicuramente pareggiato e forse anche vinto. A ranghi completi [illegible] avuto per tutta la gara la stessa determinazione dei 20 minuti iniziali. Semmai abbiamo sbagliato quando, cercando di contenere la replica dei nerazzurri al gol di Cucureddu, abbiamo agito sulla nostra metà campo evitando di andare all'attacco. Trovandoli sbilanciati, dovevamo colpirli nuovamente ma, ripeto, sono mancati troppi uomini importanti nella fase più delicata d[el] combattimento».*

Lo scudetto ormai è perduto, ma Trapattoni non [illegible] sotto accusa [illegible] squadra bianconera

A questo punto, anche Trapattoni è co[n]vinto che [illegible] Milan abbia messo una gros[sa] ipoteca sul titolo: *«Moralmente* — ha con[ti]nuato — *si è rinfrancato, vincere come [ha] fatto contro il Torino non è impresa da tut[ti i] giorni. Ad ogni modo gli conviene guarda[rsi] da questo Perugia: all'atto pratico le d[ue] squadre sono attese in trasferta dagli ste[ssi] impegni. L'equilibrio che è venuto a crea[rsi] fra Milano [illegible] Torino era inevitabile. Noi [illegible] vamo sul piatto la fase dei rinnovi da alme[no] un paio di anni. Vincevamo gli scudetti, [illegible] all'ultima o alla penultima giornata. Il ca[m]pionato dei 51 punti non può fare testo: m[an]cava, Torino a parte, una controparte [illegible] sull'altra sponda. Siamo rientrati tutti ne[lla] normalità ed ora gli scudetti si vincon[o] 44-45 punti».*

«E' giusto — conclude Trap — *sia così, [an]che perché potrà trarne giovamento il cal[cio]. Certo noi abbiamo fatto altre esperie[nze] molto valide, [illegible] cominciare dalle sconfitte [in]terne con Perugia [illegible] Vicenza. Quei punti [illegible] si scottano ancora nei nostri ricordi. Ave[va]mo contenuto il risultato sul pareggio, a qu[e]st'ora avremmo potuto contare su due p[unti] in più [illegible] questo forse sarebbe stato decisivo, specie nell'ultimo [illegible]se. Ma eravamo la squadra dai molti scudetti, data come favorita da tutti alla vigilia del campionato, non potevamo accontentarci di certi risultati anche se ora può sembrare abbastanza logico. Una Juventus sconfitta, ripeto, non significa una Juventus ridimensionata. Lo dimostreremo [illegible] Coppa Italia quando ci prenderemo la rivincita sull'Inter».*

Giorgio Gandolfi

Alle 21,30 Torino contro Juventus finalissima della «Primavera»

Un mini-derby di consolazione

Per la prima volta nella storia della Coppa Primavera Torino [illegible] Juventus [illegible] contenderanno la vittoria nella finalissima del torneo. [illegible]' questa la lieta sorpresa (un vero e proprio regalo di Pasqua per i tifosi delle due squadre) che ha fornito la classica manifestazione giovanile (per juniores nati prima del 1° luglio 1960) organizzata dall'U.S. Barcanova.

Dopo [illegible] prime tre combattute giornate di gare, dunque, granata e bianconeri sono emersi sul lotto delle partecipanti. La Stella Rossa [illegible] Belgrado (vincitrice dell'edizione dello scorso anno) [illegible] la Dinamo di Zagabria, che alla vigilia [illegible] indicate come le sicure protagoniste della Coppa Primavera, hanno trovato sulla loro strada una Juventus [illegible] [illegible] Torino veramente ammirevoli.

La scuola calcistica jugoslava, a livello giovanile considerata fra [illegible] migliori del mondo, ha così subito [illegible] una clamorosa sconfitta. Ecco perché le vittorie ottenute da Torino [illegible] Juventus assumono notevole importanza e, inoltre, giungono opportune a mitigare almeno in parte le delusioni che i tifosi dei due club torinesi hanno avuto dal campionato.

Alle spalle dei titolari della serie A Torino e Juventus vantano una nidiata [illegible] giovani promettenti, pronti [illegible] dare man forte ai più anziani colleghi [illegible] contribuire al rilancio del calcio torinese.

E' questa [illegible] confortante novità espressa dalla Coppa Primavera. I vari Storgato, Ricci, Comba, Bizzotto, Calderisi e Galasso (fra i bianconeri) [illegible] Cuttone, Paganelli, Camolese, Bonesso e Sclosa (fra i granata) hanno chiaramente dimostrato di saperci fare (e con loro tutti i compagni di squadra) [illegible] [illegible] essere in grado con la loro giovinezza [illegible] [illegible] il loro talento di dare molte altre soddisfazioni ai tifosi torinesi.

Ancora una volta [illegible] Coppa Primavera ha mantenuto fede alla [illegible] ormai inconfondibile caratteristica di manifestazione degna di [illegible] considerata in campo nazionale [illegible] primi posti fra i numerosi tornei giovanili che vengono disputati in ogni angolo d'Italia.

Circa 20 mila spettatori in totale hanno presenziato sul campo del «Barca» alle prime tre giornate di gare («E' stato — ha detto il presidente [illegible] Barcanova Pampione — un grande successo. Neanche il sole di Pasquetta ha tenuto lontano il nostro fedele pubblico») ed [illegible] stato questo il più bel premio che ha compensato gli organizzatori.

Per la conclusione di questa sera al Comunale dovrebbe [illegible] la folla delle grandi occasioni: Torino e Juventus, ai vertici [illegible] calcio giovanile, sapranno sicuramente dare spettacolo, come hanno fatto per tre giorni di seguito sul piccolo campo del Barca.

Hanno già assicurato [illegible] loro presenza alla finalissima il presidente della Federcalcio Righetti, Boniperti, Pianelli, Radice [illegible] Trapattoni. Il calcio d'inizio [illegible] dato [illegible] Greco e Verza, i due ultimi giocatori che si [illegible] rivelati nella Coppa Primavera.

Franzi Bertolazzo

Programma [illegible] questa [illegible] *ore 20,30 finale per il terzo posto fra Dinamo Zagabria [illegible] Stella Rossa Belgrado; 21,30, finalissima [illegible] Torino e Juventu .*

Fischiato il figlio di Boniperti

VERBANIA — Decisamente negativa l'annata sportiva per [illegible] Juventus. Anche nel torneo giovanile [illegible] Verbania per il Trofeo Aspes, la rappresentativa bianconera è stata eliminata fin dalla prima partita. A sconfiggerla per 3-0 è stata la Pro Patria e per il figlio di Boniperti, in campo con la maglia numero quattro, non sono mancate le «beccate» del pubblico.

Il Trofeo [illegible] stato vinto dal Varese, che ha sconfitto nella finale, per 4-1, la Pro Patria.

[illegible] POZZO — Il premio intitolato a Vittorio Pozzo, assegnato ogni anno dalla Sales Cattolica Virtus, [illegible] toccato [illegible] Sandro Mazzola. L'ex nazionale ed attuale manager dell'Inter non ha potuto intervenire alla cerimonia ed il premio è stato ritirato da Benito Lorenzi, dirigente del settore giovanile nerazzurro.

A fine anno si dovrebbero superare gli undici miliardi [illegible]

A Vinovo [illegible] ogni giornata di corse ci sono scommesse per 100 milioni

Quali sono gli italiani che scommettono più volentieri sulle [illegible] dei cavalli? La risposta [illegible] abbastanza scontata: Milano, la capitale commerciale e finanziaria d'Italia è la «piazza» in cui i giocatori puntano di più. Nel '78 i milanesi hanno versato ai botteghini del totalizzatore [illegible] dei picchetti la media di 38 milioni per ogni gara di galoppo e di 31 milioni [illegible] 600 mila lire per ogni gara di trotto.

Gli altri tifosi metropolitani [illegible] molto [illegible] prodighi di quelli meneghini. I romani (come i milanesi) preferiscono, sia pure di poco, il galoppo al trotto, ma giocano mediamente 19 milioni su ogni corsa di purosangue e 18 milioni su ogni gara delle redini lunghe.

Vediamo cosa succede a Firenze e [illegible] Torino, le altre due piazze della Penisola dove trotto [illegible] galoppo convivo[illegible]. Alle Cascine gli spettatori danno la preferenza al trotto con 16 milioni di media per corsa; seguono i purosangue con 15 milioni. A Torino c'è [illegible] situazione di parità: [illegible] milioni e 400 mila lire al galoppo e 9 milioni e 200 mila lire al trotto. Complessivamente nel '78 Vinovo ha incassato, fra totalizzatore [illegible] picchetti, 7 miliardi e [illegible] milioni di lire: 2 miliardi e 510 milioni in 37 giornate dedicate ai purosangue e 5 miliardi [illegible] 130 milioni nelle 21 riunioni di trotto.

Negli ippodromi in cu[i] [illegible] corre solo al galoppo o [illegible] al trotto le cose, sotto [illegible]spetto della redditività, v[an]no meglio che nelle grandi città, Milano esclusa. I bolognesi, nel '78, hanno [illegible] all'Arcoveggio 23 milioni [e] mezzo per corsa, i romagn[oli] hanno fatto ancora di p[iù].

Una situazione analog[a si] verifica nel ciclo tosca[no] comprendente Pisa, Livor[no] [illegible] Grosseto, dove si corre [illegible] al galoppo. I pisani sono s[ta]ti i primi in questa classif[ica] regionale con [illegible] milioni [e] mezzo puntati su ogni cor[sa] di purosangue; seguono i [li]vornesi [illegible] 20 e i grosseta[ni] con 14.

Per conto suo Varese, c[he] è in alternativa [illegible] S. Siro p[er] i soli mesi estivi, ha reso [illegible] milioni per corsa, e la piccol[a] Merano (meno di 100 mi[la] abitanti) ha battuto addiri[t]tura Napoli e Torino con [illegible] milioni di lire puntati s[u] ogni gara di galoppo.

I primi mesi del '79, mal[]grado la flessione di gennai[o] dovuta all'epidemia di in[]fluenza, parlano di un im[]pulso estremamente decis[o] nelle scommesse sugli ippo[]dromi. Il «Lotteria» del [illegible] aprile ha fruttato ad Agnano 415 milioni [illegible] lire puntate, contro i 340 di 12 mesi fa. Informazioni provenienti da altre piazze danno un aumento costante del 25 per cento.

A Vinovo la situazione [illegible] addirittura migliore. E' bastato eliminare dal calendario le giornate infrasettimanali (poco producenti sotto l'aspetto economico) [illegible] concentrare le riunioni nei soli giorni festivi [illegible] prefestivi, per aver un incremento del gioco del 50 per cento. La media per giornata si aggira finora sui 100 milioni di lire, ma è molto probabile che con la bella stagione «toto» [illegible] «bookmakers» aumentino i [illegible] introiti. Se i conti tornano, alla fine dell'anno si saranno superati gli undici miliardi [illegible] [illegible] di scommesse.

Alessandro Debernardi

Saronni favorito

E' scattato stamane da Martina Franca il Giro della Puglia. Non c'è Moser: il favorito, quindi, [illegible] Saronni. Sintesi della prima tappa per tv dalle 16,30 alle 17 sul secondo canale

---

Nel torneo di Pasqua [illegible] Forte Village

Accorsi, bocciate vincenti

CAGLIARI — Per due vittorie ad [illegible] [illegible] formazione dell'Accorsi-Tuttobocce di Torino (Granaglia, Benevene, Bragaglia, Selva) è riuscita [illegible] vincere il torneo di Pasqua disputatosi al Forte Village di Santa Margherita di Pula: il successo sulla «mista» Sisport Fiat - C.S. Comunale Alessandria (Dallolmo, Mollo, Paletto, Suini) è stato conquistato dai torinesi solo nel decisivo incontro a quadrette (vinto per 13 a 7), perché le due precedenti partite [illegible] coppie erano terminate con [illegible] vittoria per parte. Benevene e Bragaglia avevano infatti superato Dallolmo e Mollo per 13 a 8, ma [illegible] lo stesso punteggio Paletto [illegible] Suini avevano battuto Granaglia e Selva.

Nella partita a quadrette, invece, la vittoria non [illegible] mai stata in discussione e i «blu» di Beniamino Accorsi l'hanno conquistata bene, anche se va dato atto [illegible]he i loro avversari si sono difesi con tenacia.

Si è poi disputata la gara della bocciata (seguita anche con molto interesse [illegible] numerosi turisti francesi, tedeschi, inglesi, svedesi e finnici presenti [illegible] Villaggio), che è stata spettacolare [illegible] [illegible] che risultati un po' a sorpresa: ha vinto Mario Suini che, nelle 18 bocciate, ha realizzato [illegible] punti, precedendo Granaglia (265), Dallolmo (260) e l'autentica rivelazione, Vincenzo Chiappino, che [illegible] i 200 punti ha fatto meglio di Bragaglia, Benevene, Selva, Mollo e Paletto.

g. tol.

A Houston contro Warwick

Barazzutti o.k.

HOUSTON — Esordio vincente per Corrado Barazzutti al torneo internazionale «River Oaks» di Houston: nel primo turno del singolare maschile il tennista italiano ha battutto per 6-7, 7-5, 6-1 Kim Warwick. Barazzutti, che era reduce dal torneo di Montecarlo, è giunto ad Houston poche [illegible] prima di scendere in campo e ciò spiega le difficoltà incontrate [illegible] superare [illegible] avversario deciso, che ha avuto nel servizio [illegible] nella volée le [illegible] armi migliori.

Corrado ha sofferto soprattutto nel primo set, che ha dovuto cedere all'avversario dopo il tie-break ma è via [illegible] cresciuto.

Domani sera sul ring del Palazzetto dello Sport di Torino

Evangelista-Zanon: «europeo» che promette anche spettacolo

Tutto si può dire di Alfredo Evangelista, campione europeo dei pesi massimi, [illegible] non che sia un timido, un indeciso, senza fiducia nei propri mezzi. Prima di partire dalla Spagna, aveva dichiarato ad Alfredo Giorgi, nostro corrispondente da arcellona, che a Torino contro Lorenzo Zanon avrebbe vinto *«senza nem[illegible] spettinarsi»*. Ieri, arrivato [illegible] destinazione, ha ribadito che l'incontro di domani sera al Palasport torinese [illegible] gli turba il sonno: *«Zanon non avrà scampo, durerà [illegible] massimo tre riprese»*.

Lo spagnolo (ma è [illegible] spagnolo un po' così, nato in Uruguay da una ragazza di origini indiane e da un figlio di emigrati italiani) ha accettato [illegible] offrire a Zanon una possibilità di battersi per il titolo continentale proprio per vendicarsi della sconfitta che gli pesa di più nel record. Uno smacco che risale [illegible] due anni fa, sul ring di Bilbao, in un'occasione in cui Evangelista, male allenato, non riuscì a far valere la sua potenza di fronte alla velocità ed al colpo d'occhio dell'italiano. *«Ho dovuto aspettare due anni per ritrovarmelo di fronte* — dice ora il campione d'Europa — [illegible] *domani sera il pubblico di Torino potrà constatare quale sia il reale rapporto di forze esistente fra [illegible] noi»*.

Evangelista, ventiquattrenne, [illegible] chilogrammi di muscoli, ha dovuto fare una lunga anticamera nei bassifondi [illegible] nella miseria più nera, prima di trovarsi un posto al sole grazie al pugilato. Cresciuto nella «bidonville» di Montevideo, fu poi costretto ad emigrare, appena adolescente, in Argentina, dove fece il manovale, il facchino, lo scaricatore di porto, il garzone macellaio, lo «sparring partner» in una palestra per un pugno di pesos.

Il suo incontro con la fortuna coincise con la conoscenza dell'ex pugile cubano Kid Tunero che intuì in lui la stoffa del campione e lo portò con sé in Spagna, impegnandosi a fornirgli le bistecche che fino [illegible] allora lfredo aveva visto solo sui banconi dei macellai, in cambio di [illegible] [illegible] impegno in palestra. Da allora la vita di Evangelista [illegible] radicalmente mutata: in una quarantina di mesi di attività agonistica in Europa ha disputato 30 incontri, con 26 vittorie (di cui [illegible] prima del limite) un pareggio [illegible] tre sconfitte, quella già ricordata con Zanon, più le due per il titolo mondiale, ai punti di fronte ad Alì, per k.o. di fronte a Larry Holmes. Evangelista vuol ritentare per la terza volta l'avventura mondiale ed il match con Zanon costituisce, nelle sue intenzioni, soltanto la prima tappa, la più facile, di questa nuovo «escalation».

Zanon permettendo, naturalmente. Il pugile italiano, giunto egli pure a Torino nella serata di ieri, non [illegible] sembrato molto preoccupato per le guasconate del campione d'Europa. *«Mi stupirei del contrario* — ha detto — *ma Evangelista si sbaglia se pensa [illegible] fare una passeggiata. Il [illegible] destro fa male e lui se ne accorgerà»*.

Il campionato d'Europa dei massimi, che sarà trasmesso per tv in «Mercoledì sport», avrà come contorno tre matches imperniati sui migliori pugili torinesi: il mediomassimo Filippetto contro lo spagnolo Ramirez, il superleggero Marcello contro il lombardo Dal Santo ed il peso mosca Castrovilli (che Branchini considera il potenziale erede di Udella) impegnato nella rivincita col sardo Laconi, da lui già sconfitto quaranta giorni fa a Sanremo.

Gianni Pignata

Borg domina a Montecarlo

Lo svedese Borg ha vinto il torneo [illegible] Montecarlo battendo nettamente in finale lo statunitense Gerulaitis per 6-2, 6-1, 6-3. L'incontro era valevole come prima prova su terra rossa del Wtc. Borg aveva vinto sette giorni fa il torneo [illegible] Rotterdam.

TORNEO DI TAMBURELLO

Ovada in testa

Pasqua fortunata per i piemontesi del tamburello: l'Ovada si [illegible] portata al comando insieme al S. Floriano, il Cremolino tiene ancora il passo di Cavaion, Bussolengo [illegible] Salvi.

Bella partita [illegible] Casale: 2 [illegible] [illegible] 30' di gioco, scambi veloci, non pochi applausi [illegible] scena aperta. Il risultato condanna troppo i giovani casalesi, ma rispecchia sostanzialmente la differenza delle forze in campo. «Il Casale ha denunciato soprattutto i suoi limiti psicologici — *commenta il tecnico Rissone* — ma credo che abbia tutte le carte in regola per raggiungere tranquillamente l'obiettivo salvezza».

L'Ovada ha faticato un po' ad ingranare, ma, vinto il primo trampolino (2-1) su un «40 pari» fortunoso, ha poi mantenuto tranquillamente la testa.

Il Cremolino ha strappato al Lazise due punti utilissimi: «Si poteva fare di più — *ammette Puppo* — ma l'importante è aver vinto anche questa volta: il calendario non è certo benevolo nei nostri confronti». *Contro il Lazise [illegible] è rivisto un buon Malpetti, che ha saputo sopperire anche alla giornata-no di Marostica.*

In serie B gli astigiani dell'Edilconsal sono già soli al comando: Negro, Basso e compagni hanno liquidato con un secco 19-3 il Revigliasco di Binello [illegible] Scarzella. Pareggio tra Tonco [illegible] Calliannetto: un risultato che non serve [illegible] nessuno. Ancora una volta k.o. infine le due squadre di Cocconato, le uniche rimaste [illegible] zero punti in classifica.

m. san.

Totip n. 15

Colonna vincente:
x-2; 2-x; x-2; 1-2; 2-1; 1-2

Le quote:

«12»	L. 3.810.225	vinc.	11
«11»	L. 238.000	vinc.	168
«10»	L. 27.000	vinc.	1501

Nel trial [illegible] Quart si afferma Galeazzi

QUART — Tecnicamente mol[illegible] impegnativo il trial interregionale [illegible] Quart è stato apprezzato dalla maggior parte dei centauri concorrenti, secondo le aspettative sia del Motoclub organizzatore, sia degli stessi partecipanti. Su [illegible] tracciato di 20 chilometri [illegible] distribuite dieci [illegible] no-stop di penalizzazione nelle quali i motociclisti dovevano dar prova di abilità e prontezza [illegible] riflessi per districarsi tra i massi e i cespugli.

Pur non essendo [illegible] prova di campionato, si sono dati battaglia sul campo la maggior parte dei trialisti senior [illegible] livello nazionale, compresi i due piloti ufficiali della italiana Swm: Tosco [illegible] Galeazzi. Una splendida giornata di sole ha [illegible] da cornice alla riuscitissima manifestazione, annualmente organizzata dal Motoclub Valle d'Aosta e che tradizionalmente si [illegible] conclusa con la consegna [illegible] una decina delle caratteristiche grolle dell'amicizia ai primi classificati [illegible] ognuna delle cinque categorie ufficiali riconosciute dalla Federazione Motociclistica Italiana.

p. p.

Classifiche - CATEGORIA SENIOR: 1. Danilo Galeazzi, penalità 38; 2. Giovanni Tosco, 53; 3. Luigi Gardiol, 69; 4. Almir Bodro, 78; 5. Riccardo Pirili, 78; 6. Pier Giorgio Pianciotto, 79.

JUNIOR 125: 1. Mario Malaspina, 37; 2. Rocco D'Amelio, 97; [illegible] Riccardo Zampesi, 112.

JUNIOR 250: 1. Robert Vierin, 60; 2. Davide Dellio, 83; 3. Ugo Gamaba, 84; 4. Mauro Benedetti, 86,9; [illegible]. Dario Pella, 89; [illegible] Luigi Ferrero, 96.

CADETTI 125: 1. Vittorio Rolandi, 38; 2. Giovanni Nolli, 46; [illegible]. Giorgio Pergantini, 51; 4. Elio Cristofoli, 52; 5. Isidoro Valsecchi, 59; 6. Massimo Rovoir, 68.

CADETTI 250: 1. Luigi Piana, 50; 2. Antonio Carvelli, 52; 3. Giovanni Castelnuovo, 57; 4. Andrea Beghelli, 59; 5. Luciano Sartori, 63; [illegible]. Gianpaolo Barbera, 85.

Pallone: su Belmonte piovono le multe

«Chi decide non è la Federazione, ma Berruti e Bertola. E se loro non sono d'accordo... Ricordate cosa è successo lo scorso anno: la commissione tecnica stabilisce i vantaggi alla battuta, ai due big non vanno bene e poche ore prima dell'inizio del campionato la Fipe cambia tutto. L'opinione di Berruti e Bertola è sempre tenuta in grande conto: chi ha fatto invertire l'angolo di battuta allo sferisterio di Torino? A me andava bene l'appoggio sulla destra; alla fine però i dirigenti della mia società si sono lasciati convincere che era meglio cambiare».

Per queste frasi, pronunciate quindici giorni fa ad Alba dopo una secca sconfitta contro Bertola, Walter Belmonte è finito sul banco degli imputati. Il giudice sportivo lo ha multato di 50 mila lire e i dirigenti dell'Uspe-La Piemontese Torino hanno rincarato la dose affibbiandogli altre 100 mila lire. «I giocatori devono solo giocare — *dice Bruno Cappello, direttore tecnico di Belmonte* —quando parlano, sbagliano».

Il caso però non può dirsi ancora chiuso, perché va al di là della polemica con la Federazione [illegible] con i due grandi. Belmonte attende di conoscere che cosa deciderà la commissione tecnica sui vantaggi. Il capitano dell'Uspe, d'accordo con Tarasco, aveva proposto tre metri di vantaggio nei confronti di Bertola [illegible] Berruti, da concedere anche alle squadre di Aicardi-Defilippi (Don Dagnino di Ancora) [illegible] Denta-Bruno (Pianese). La Federazione si esprimerà sulla spinosa questione fra un mese, ma intanto c'è da registrare il giudizio negativo, oltre che di Bertola e Berruti, anche di Balocco e Rosso, i quattro più forti battitori della serie A.

«Belmonte non può pretendere i vantaggi — *dice Balocco* — perché come noi è di prima categoria, [illegible] per di più fa coppia con Tarasco, che ha la stessa classifica». *Sembra che la Federazione [illegible] pensi allo stesso modo di Balocco (e di Bertola e Berruti).*

p. g.

È nato 2000 anni fa i

Pugnali e

La prima volta a Pietroburgo [illegible] bandiera rossa

Il 6 dicembre 1876, a Pietroburgo, apparve per [illegible] prima volta, durante [illegible] manifestazione antizarista, la bandiera [illegible]a. Cinque anni prima, sempre a Pietroburgo, il ventiquattrenne Dmitri Karakozov aveva urlato alla folla che voleva linciarlo dopo che aveva sparato contro lo [illegible] Alessandro II un colpo di pistola, senza colpirlo: «Asini! L'ho fatto per voi!». [illegible] due momenti della lotta terroristica ingaggiata dal movimento «Terra e libertà» («Zemlja i Volja») con bombe, colpi [illegible] pistola, pugnalate, contro l'oppressione zarista. Del movimento facevano parte pochissimi proletari, la grande maggioranza erano intellettuali o nobili. Il culmine fu raggiunto, dopo molti attentati, nel 1881: l'intellettuale populista Grinevetski uccise con bombe lo zar Alessandro II. Dopo di ciò le azioni terroristiche cominciarono [illegible] attenuarsi fino a spegnersi: si fece strada la convinzione che con le bombe [illegible] potevano colpire le persone, ma non si poteva sopprimere un sistema politico.

1850: le guardie scortano un terrorista verso la Siberia

«Chi [illegible] una teoria generale del terrorismo, finirà per cadere in asserzioni senza senso o nella metafisica del terrorismo». *Questa è la conclusione [illegible] cui giunge uno dei massimi studiosi mondiali di questo tragico fenomeno: Walter Laqueur, presidente dell'Istituto di studi internazionali di Washington. Una conclusione realistica, anche [illegible] qualcuno la può ritenere poco incoraggiante, poiché il terrorismo — prosegue Laqueur nel suo più recente volume, edito [illegible] Rizzoli —* «ci accompagnerà per lungo tempo e non [illegible]mo che agli inizi di una seria ricerca su questo fenomeno: ma ci sono ancora alcuni aspetti del terrorismo che forse resteranno per sempre al [illegible] fuori della nostra comprensione».

Unico tratto in comune tra gli innumerevoli movimenti terroristici, nel corso della loro lunga [illegible] sanguinosa storia, resta l'istinto di ribellione e la persuasione che solo la violenza «farà giustizia»: contro un tiranno, contro una classe, contro un intero Paese. Ma per ogni Guglielmo Tell, per ogni Robin Hood, per ogni Zorro, ci [illegible] infiniti casi di uomini autonominatisi campioni della libertà [illegible] della giustizia [illegible] averne il minimo diritto: dai membri della sanguinaria banda Bonnot fino a Sante Notarnicola, membro della banda Cavallero (ora all'ergastolo).

Come ha affermato [illegible] altro storico: «L'amore per la libertà e il patriottismo possono [illegible] l'ultimo rifugio per più [illegible] un furfante».

Quello che oggi ci interessa [illegible] il cosiddetto «terrorismo dal basso», cioè quello che è animato dalla «filosofia della bomba». Poiché esiste anche un altro terrorismo «dall'alto», ed [illegible] quello attuato da chi già possiede un potere, sia esso uno zar, un führer, un duce.

Il primo esempio di questo terrorismo «dal basso» sembra [illegible] stato quello messo in atto dai «sicarii» anti-romani, nella Palestina del 70 dopo Cristo. «Sicarii» da «sica» [illegible] corto pugnale che tenevano nascosto sotto il mantello [illegible] sfoderavano solo per sgozzare gli avversari. La loro storia conferma che non c'è nulla di nuovo sotto il sole: quei terroristi di duemila anni fa bruciavano granai, sabotavano acquedotti, davano alle fiamme gli archivi pubblici per fare scomparire le ricevute degli usurai.

Terrorismo di destra e terrorismo di sinistra: non c'è differenza alcuna. Il concetto che li assimila è l'opinione che i fatti siano più importanti delle parole, l'idea che ogni cambiamento sia per il

Gavrilo Prinzip arrestato dopo le rivoltellate contro l'arciduca Ferdinando e la moglie Sofia, 28 giugno 1914

L'attentato di Serajevo

L'associazione terroristica «Mano nera» (in serbo «Crna Ruka») è la risposta dei nazionalisti serbi all'annessione austriaca della Bosnia-Erzegovina. Nel [illegible], per prevenire la politica filoaustriaca della corte, un gruppo di ufficiali aveva ucciso il re Alessandro [illegible] la moglie Draga; ora, nel 1911 [illegible] «Mano nera» si diffonde in tutto l'esercito, controlla anche il controspionaggio. E organizza l'attentato [illegible] Serajevo. [illegible] giugno 1914: lo studente Gavrilo Prinzip uccide a rivoltellate l'arciduca Francesco Ferdinando, erede al trono d'Austria. [illegible] la scintilla che fa scoppiare la polveriera della pri[illegible] guerra mondiale. Le revolverate [illegible] Gavrilo Prinzip hanno però superato i limiti del rischio calcolato [illegible] i Balcani, la polveriera d'Europa, esplode generando la prima grande guerra dalla quale nascerà la Jugoslavia con il trattato di Versailles che traccia confini da molti [illegible] [illegible] oggi rifiutati.

Begin, durante il periodo clandestino, portava la barba per non farsi riconoscere - Terrorista ebreo abbattuto dagli inglesi prima che lanciasse la bomba

L'attuale primo ministro israeliano, Menachem Begin, [illegible] stato il capo dell'organizzazione terroristica ebraica «Irgun Zvai Leumi» (Organizzazione militare nazionale) creata nel 1937 [illegible] Vladimir Jabotinsky. Lo scopo [illegible] la lotta agli arabi, ma soprattutto la cacciata degli inglesi che li proteggono: il simbolo dell'Izl è [illegible] carta della Palestina sovrastata da [illegible] mano che impugna il fucile, con [illegible] motto [illegible] Kach», cioè: «Solo così». Il movimento [illegible] finanzia [illegible] «espropri» [illegible] banche ed a negozi, [illegible] compie anche operazioni gravissime. Il 22 luglio 1946 una carica di dinamite fa [illegible] un'ala del grande albergo [illegible] Davide, [illegible] Gerusalemme: quasi duecento tra morti e feriti. Il [illegible] marzo l'Izl attacca la fortezza [illegible] Acra [illegible] ne [illegible] uscire i prigionieri ebrei. Il 9 aprile [illegible] terroristi penetrano di notte nel villaggio arabo Deir Yassin, [illegible] 250 tra uomini, donne e bambini, [illegible] a bestiale ferocia. Begin afferma che «il [illegible] è giustificato da quanto gli [illegible] hanno fatto contro Israele».

Marsiglia, 1934. Il t

Ustascia in croato significa [illegible] è divenuto tristemente [illegible] modo particolare in Italia, fin [illegible] talia [illegible] infatti [illegible] sede più o [illegible] stina del movimento terrorist[illegible] sta croato capeggiato dal «pogl[illegible] Pavelic. Scopo: [illegible] Cro[illegible] dente dall'autorità centrale di [illegible] ustascia nel 1929 uccidono il gi[illegible] [illegible] Schlegel, lo stesso anno fan[illegible] treno con [illegible] delegazione che [illegible] a re Alessandro. Un pri[illegible] al [illegible] fallisce nel 1933. La [illegible] terroristi giunta [illegible] Zagabria dal [illegible] prima che possa entra[illegible] La «Nezavisna Hrvatska Drzava» [illegible] Indipendente»), organo

il terrorismo

bombe

meglio, assieme all'incapacità di offrire [illegible] concreta alternativa a quanto si vuol sopprimere; il disprezzo per il liberalismo [illegible] la democrazia borghese ed ora anche per i partiti della sinistra storica; [illegible] concetto che la loro sia una «missione per pochi eletti, che [illegible] trasformerà in azione di massa».

Ipotesi che [illegible] è verificata soltanto quando alle spalle dei terroristi (chiamati anche indipendentisti, irredentisti e così via) c'era un'autentica aspirazione di tutto un popolo, od almeno di larga parte dei ceti che contano: nella **Russia** *degli zar come [illegible] nell'Irlanda. Per gli altri terroristi, per quelli che vogliono cambiare la società con la dinamite od assassinando gli esponenti politici, economici, intellettuali, la Storia ha già pronunciato la sua sentenza: non ottengono nulla, fuorché dolore e lacrime. Come dice ancora Laqueur:* «Oggi c'è una tendenza ad esagerare l'importanza del terrorismo nella società moderna: la società può [illegible] vulnerabile ad un attacco, ma è anche molto elastica. [illegible] può dirottare un aereo, [illegible] tutti gli altri continuano a volare; si può rapinare una banca, ma le altre continuano a funzionare; si possono rapire i ministri del petrolio, e con tutto ciò non andrà perduta una sola goccia di petrolio. Il terrorismo provoca un rumore tremendo, ma paragonato con altri pericoli che minac[illegible] l'umanità (la pressione demografica, gli eventi nucleari, le carestie...) si rivela attualmente quasi insignificante».

In questa pagina abbiamo riunito [illegible] sintetizzate alcune notizie sui movimenti terroristici più noti da un secolo a questa parte. c.m.

Pechino, 1900: guardie tedesche davanti ai cadaveri dei boxers, giustiziati dalla polizia cinese

I Boxers [illegible] terroristi cinesi, conosciuti già nella prima metà del secolo diciannovesimo e sterminati all'inizio di questo secolo dopo [illegible] sommossa che portò al noto assedio [illegible] Pechino, durato [illegible] giorni. Prendono nome dalla loro ginnastica rituale, nel corso della quale imita[illegible] alcuni movimenti tipici dei pugilatori. Esaltati da cerimonie iniziatiche, ricevevano [illegible] compito di massacrare gli stranieri ritenuti colpevoli della carestia, di stragi di bambini, di nefandezze innominabili. Erano appoggiati nascostamente dalla dinastia Ching, che mediante i Boxers sperava di allontanare gli stranieri, installati in diverse legazioni. Oggi i Boxers sono definiti in Cina «primo movimento antimperialista della storia»: in realtà furono le reali vittime dello scontro tra due civiltà.

...rrorista Kelemen, regicida, bloccato dalla polizia

...«ribelle». Il ... famoso, in ... al 1929. L'I... ...ena clande... ...-nazionali... ...vnik» Ante ...tia indipen... ...elgrado. Gli ...nalista To... ...o saltare [illegible] ... a giurare ... o attentato ... «troika» di ...'Italia è [illegible] ... in azione. ... («Lo [illegible] ...fficiale del movimento, da Danzica avvisa e minaccia: «Questa volta il rinnegato Alessandro [illegible] sfuggito [illegible] sua sorte. [illegible] prossima volta non sfuggirà. Morirà di piombo croato!». Il 9 [illegible] 1934, a Marsiglia, un'altra «troika» mette a segno il colpo. Alessandro [illegible] Jugo[illegible] viene ucciso [illegible] un macedone «pre[illegible]» ai croati, tale [illegible] Kelemen, assi[illegible] [illegible] complici croati. Assieme [illegible] re cade sotto i colpi del terrorista anche il ministro francese degli Esteri Barthou. Lo scandalo [illegible] enorme, gli ustascia vengono messi in quarantena: il fascismo li concentra alle isole Lipari. [illegible] [illegible] guerra le vittime dei ter[illegible] ustascia sono migliaia. Pavelic muore nel 1959 a [illegible]. Il movimento terrorista croato prosegue tuttora.

I mau-mau anti-inglesi

L'atto di nascita dell'organizzazione terroristica Mau-Mau, in Kenya, porta [illegible] data del 1948. Il [illegible] sembra derivare dalla parola kikuyu [illegible] che significa «io giuro». Il leader Kenyatta, recentemente scomparso a quasi novant'anni [illegible] età, [illegible] forse [illegible] affiliato [illegible] ha sempre negato di aver fatto parte della sanguinaria setta anti-inglese. [illegible] [illegible] europee della guerriglia furono 353; gli indigeni giudicati [illegible] giustiziati furono 1068; fra questi anche il leggendario capo Dedan Kimati detto «Ciui», leopardo; accerchiato, catturato ed impiccato nel 1957. Kenyatta, arrestato nel 1952, aveva riconosciuto «legittima» la lotta del Mau-Mau. Liberato nel 1961, viene insediato dagli inglesi come primo presidente del Kenya libero: lui stesso usa la mano [illegible] ferro contro gli ultimi Mau-Mau, ribelli a sciogliersi, e ricorre alle truppe inglesi per domarli.

1955: interrogatorio di un indigeno sospetto, scoperto nella boscaglia dagli inglesi

1920: bivacco di guerriglieri dell'Ira nelle campagne di Donegal

L'esercito terrorista irlandese nasce nel 1911 quando Michael Collins fonda l'Irish Republican Army, cioè l'Ira. Organizzato militarmente, attua la tattica [illegible] «hit and [illegible]», colpisci e scappa. Raggiunge il vertice nella notte di Pasqua del 1920, quando riesce [illegible] distruggere contemporaneamente trecentoquindici posti di polizia. Il 6 [illegible]cembre 1921 è il giorno dell'indipendenza per l'Irlanda del Sud: nasce l'Eire. Dopo quarant'anni di tregua, l'Ira riappare nel 1964 nell'Ulster (Irlanda britannica, nel Nord). La lotta terroristica è ripresa dagli intellettuali. I fautori della lotta politica vengono chiamati «Officials», i paladini della lotta guerriglia si chiamano «Provisional». Gli attentati, le sparatorie, gli assalti, le uccisioni riprendono: i morti, da entrambe le parti, so[illegible] ormai migliaia. Da qualche tempo l'Ira non si limita ad attaccare presidi inglesi: mette anche bombe sotto le auto di esponenti politici, secondo metodi che paiono imparati in Italia.

Una storia di «fantapolitica» di CORDWAINER SMITH

Quando piovvero cinesi

«Cordwainer Smith» [illegible] lo pseudonimo del prof. Paul Linebarger, consulente del governo americano in guerra psicologica e docente [illegible] politica asiatica. In questo racconto, che mantiene volutamente un [illegible] tono fantascientifico, [illegible] un messaggio ironico [illegible] profondamente [illegible]

«PUO' immaginare una pioggia di persone attraverso una nebbia corrosiva? Può immaginare migliaia e migliaia di corpi umani, senz'armi, che sconfiggono mostri inconquistabili? Può...».

«Guardi, signore, che...», disse il giornalista.

«Non m'interrompa! Non mi faccia domande stupide! Le sto raccontando che ho visto il Goonhogo. L'ho visto conquistare Venere. [illegible] chieda di questo!».

[illegible] giornalista era venuto per ottenere dal vecchio i suoi ricordi del tempo passato. Ma non si era aspettato che Dobyns Bennett s'infuriasse con lui.

Dobyns Bennett fu pronto a cogliere il vantaggio psicologico, e prese l'iniziativa: «Può immaginarsi quei ciòuici, quasi tutti morti, piover giù col paracadute da un cielo verde? Può immaginarsi le madri gridare mentre [illegible] precipitavano? Può immaginare questa gente piombare sui poveri mostri indifesi?»

Timidamente, il giornalista chiese che cosa fossero i ciòuici.

«Un'antica parola cinese che vuol dire «bambini», spiegò Dobyns Bennett. «Ho visto l'ultima delle nazioni bruciare e morire, e lei viene [illegible] chiedermi in che modo si acconciavano! La [illegible] storia non [illegible] quella dei libri. E' troppo sconvolgnete. Scommetto che lei stava per chiedermi che cosa penso dei nuovi calzoni a righe per le donne?».

«No», balbettò il giornalista, arrossendo. Aveva proprio questa domanda, sul suo taccuino, e lui odiava arrossire.

«Sa che cosa ha fatto il Goonhogo?».

«Che cosa?» balbettò il reporter, sforzandosi di ricordare che cosa fosse mai un Goonhogo.

«Conquistò Venere», disse [illegible] vecchio, un po' più calmo.

Scandendo le parole, [illegible] giornalista mormorò: *«Lo ha fatto?»*.

«Ci può scommettere!» esclamò Dobyns Bennett, bellicosa[illegible].

«Lei era lì?» chiese il reporter.

«Ci può scommettere che c'ero, quando il Goonhogo pre[illegible] Venere», disse il vecchio. «C'ero, e [illegible] la cosa più dannata che abbia mai visto. Lei sa chi sono [illegible]. Ho visto più mondi di quanti lei riuscirebbe [illegible] contarne, ragazzo, e tuttavia quando i nondi [illegible] le nidi e i ciòuici cominciarono a piover giù dal cielo, quella fu [illegible] cosa peggiore che un [illegible] [illegible] mai visto. Là al suolo c'erano i làudii, così come c'erano sempre stati...».

Il giornalista lo interruppe, gentilmente [illegible] con fermezza. Era [illegible] se Bennett stesse parlando una lingua straniera. Tut[illegible] quello, era [illegible] trecento anni prima. Lui, doveva tirar fuori un pezzo da Bennett, e metterlo giù in una lingua che [illegible] gente di oggi potesse capire.

Rispettosamente, disse: «Non potrebbe cominciare dall'inizio?».

«Ci può scommettere. E' stato quando ho sposato Terza. Terza [illegible] [illegible] ragazza più carina che avessi mai visto. Era [illegible] Vomact, una grande famiglia di Controllori, e suo padre [illegible] un uomo molto importante. Vede, [illegible] avevo trentadue anni, [illegible] quando un uomo ha trentadue anni, pensa [illegible] essere molto vecchio, ma in verità non [illegible] vecchio, ero soltanto convinto di esserlo, [illegible] lui voleva che Terza mi spo[illegible] perché [illegible] una ragazza così complicata che aveva bisogno dell'aiuto di un uomo. Il Tribunale, laggiù a casa sua, l'aveva trovata instabile, [illegible] la Strumentalità aveva ordinato che fosse affidata alle cure di suo padre fin quando non avesse sposato un uomo che potesse assumersi la potestà. Immagino che per lei, ragazzo, questi siano costumi antiquati...».

Il reporter l'interruppe di nuo[illegible]: «Mi dispiace, vecchio», disse. «So che lei ha già superato i quattrocento anni di età ed [illegible] la sola persona che ricordi l'epoca in cui il Goonhogo ha preso Venere. Ora, mi dica, il Goonhogo era [illegible] governo, vero?».

«Tutti lo sanno», disse bruscamente [illegible] vecchio. «Il Goonhogo [illegible] [illegible] specie di governo cinese separato. Diciassette miliardi [illegible] cinesi tutti schiacciati in un piccolo angolo della Terra. La maggior parte di loro parlava inglese come io e lei, ma parlavano anche la propria lingua, con tutte quelle strane parole che [illegible] abbiamo ereditato. A quell'epoca, [illegible] si erano anco[illegible] mescolati con nessun altro. Poi, vede, lo stesso Wavwonjong diede l'ordine, e fu allora che la gente cominciò a piovere giù. Cadevano [illegible] giù dal cielo. Non si [illegible] mai visto niente di simile...».

Il giornalista dovette interromperlo ancora e ancora, per ricucire la storia, pezzo per pezzo. Il vecchio continuava a usare dei termini il cui significato si [illegible] perduto nel passato, e doveva[illegible] essere spiegati per esser resi comprensibili alla gente di adesso, [illegible] lui [illegible] sembrava rendersene conto. La sua memoria, però, era eccellente, e la forza evocativa delle sue parole effi[illegible] come non mai...

Il giovane Dobyns Bennett era da poco nell'Area Sperimentale A, [illegible] si era già [illegible] conto che la più bella femmina che avesse [illegible] visto [illegible] Terza Vomact. A quattordici anni era già completamente matura. Alcuni dei Vomact maturavano appunto così. Forse questo aveva [illegible] che fare col fatto che discendevano da gente illegale non registrata, molti secoli prima. Si diceva perfino che avessero misteriosi legami col mondo perduto all'epoca delle nazioni, quando la gente poteva ancora distinguere gli anni con dei numeri.

S'innamorò di lei, [illegible] si diede dell'imbecille per questo.

Era talmente bella, che [illegible] difficile rendersi conto che era la figlia del Controllore Vomact in persona. Il Controllore era un uomo molto potente.

A volte gli idilli sono veloci, [illegible] questo fu il caso [illegible] Dobyns Bennett, poiché lo stesso Controllore Vomact chiamò [illegible] giovane, e gli disse: «Mi piacerebbe che tu sposassi [illegible] figlia Terza; ma non sono sicuro che lei lo voglia. [illegible] riesci a conquistarla, hai la mia benedizione».

Dobyns [illegible] sospettoso. Volle sapere perché un Controllore anziano fosse disposto [illegible] imparentarsi con un tecnico [illegible] grado inferiore.

Il Controllore si limitò a sorridere. Disse: «Sono assai più vecchio di te, e con questa nuova droga santaclara [illegible] arrivo, che può regalare alla gente centinaia di anni di vita, [illegible] potrà dire di morir giovani, se si capiterà di tirar le cuoia a centoventi anni di età. Tu potresti vivere fino [illegible] quattrocento, [illegible] a cinquecent'anni. Ma io so che il mio mo[illegible] si sta avvicinando. Mia moglie [illegible] morta da molto tempo [illegible] non abbiamo avuto altri figli, [illegible] [illegible] [illegible] che Terza ha assolutamente bisogno di un padre. Lo psicologo l'ha trovata instabile. Perché [illegible] la porti fuori dell'area? Puoi ottenre [illegible] permesso di uscire dalla cupola quando vuoi. Puoi uscire e giocare coi laudii».

Dobyns Bennett si era sentito insultato come [illegible] l'avessero invitato a giocare col secchiello e [illegible] sabbia. Ma subito capì che tutto combaciava. Il gioco gli avrebbe consentito di corteggiare la ragazza, le intenzioni del vecchio [illegible] buone.

Il giorno in cui accadde, lui e Terza erano fuori [illegible] cupola. Si erano divertiti [illegible] spingere qua e là i laudii.

I laudii non erano pericolosi, se uno [illegible] li uccideva. Potevate tirarli giù, spingerli qua e là, legarli insieme; dopo un po' scivolavano via [illegible] se ne andavano per i fatti loro. Ci volle un ecologo molto esperto, per scoprire quali fossero questi fatti. Fluttuava[illegible] a due metri di altezza, dolcemente, sulla superficie di Venere, avevano un diametro di novanta centimetri [illegible] sembravano nutrirsi in modo impercettibile. Per molto tempo [illegible] gente si era convinta che si cibassero [illegible] radiazioni. Si moltiplicavano, a dir poco, [illegible] [illegible] ritmo tremendo. Era abbastanza sciocco, anche [illegible] divertente, spingerli qua e là, [illegible] era in pratica l'unica [illegible] che si potesse fare. Non reagivano mai in maniera intelligente.

Questo, molto prima che un laudio, portato in laboratorio per [illegible] serie [illegible] esperimenti, battesse un messaggio perfettamente comprensibile con una macchina da scrivere. Il messaggio diceva: «Perché voi terrestri non [illegible] [illegible] tornate sulla Terra [illegible] non ci lasciate in pace? Stiamo andando tutti al...».

Quello fu l'unico messaggio che si riuscì a tirar fuori da loro, in trecento anni. Le conclusioni più acute alle quali giunsero quelli del laboratorio furono che il livello d'intelligenza dei laudii era assai elevato, quando decidevano di farne uso, anche [illegible] il meccanismo della volizione era così profondamente diverso dal[illegible] psicologia degli esseri [illegible] che [illegible] impossibile costringere un laudio a reagire alle costrizioni, [illegible] come avrebbe fatto la gente sulla Terra.

Laudio [illegible] [illegible] specie [illegible] parola della vecchia lingua cinese. Voleva dire «antico». Poiché erano stati i cinesi [illegible] stabilire [illegible] primo avamposto [illegible] Venere, agli ordini del loro capo supremo Waywonjong, la parola si [illegible] imposta nell'uso.

Dobyns e Terza spinsero i laudii, [illegible] arrampicarono sulle colline [illegible] guardarono giù nelle valli, dove era impossibile distinguere i fiumi dalle paludi. In bre[illegible] furono zuppi d'acqua e i loro con ventitori d'aria si bloccarono; cominciarono ad avvertire [illegible] intenso prurito alle guance. Poiché, mentre si trovavano là fuori, non potevano nè mangiare nè bere — per [illegible] meno, sen[illegible] un minimo ragionevole di si[illegible] — la loro escursione [illegible] poteva certo [illegible] definita un *picnic*. C'era qualcosa di gradevolmente rilassante nel giocare come un bambino con una fanciulla-bambina molto graziosa, ma Dobyns era già stufo.

Terza sentì che lui [illegible] respingeva. Rapida come un animale sensitivo, divenne rabbiosa [illegible] petulante: «Non eri obbligato [illegible] uscire con me!».

(CONTINUA)

Tratto da «Giù nei vecchi mondi», di Cordwainer Smith, per gentile concessione dell'Editrice Fanucci.

NUOVI DISCHI - NUOVI DISCHI

Le star del Piano Marshall

Jazz [illegible] d'oggi [illegible] anche di ieri. Ben giungano quindi le tante riedizioni che attualmente l'industria discografica propone [illegible] ritmo serrato. E' recente l'iniziativa della «Decca» che ha pubblicato [illegible] primo lungo elenco di dischi interpretati dai *big* [illegible] [illegible] tempo oramai lontano. Ci riferiamo alle orchestre che durante gli Anni Quaranta (declinava un'era, quella dello *«Swing»* e stava per iniziarsene un'altra, quella del *«Bepop»*) esautoravano il mercato americano e lanciavano la grande sfida all'Europa del tango e delle «Lilimarlene». Più che una sfida era in realtà [illegible] lunga e lenta marcia che solamente oggi raccoglie copiosamente i primi successi presso il pubblico dei festival.

Era un jazz facile che parlava soprattutto ai ballerini [illegible] agli spettatori dei primi *musicals* in technicolor, quei film dove Esther Williams faceva acrobazie tuffandosi dentro grandi piscine a forma di cuore mentre alla colonna sonora provvedevano i fratelli Dorsey, gli Harry James, i Woody Herman, i Les Brown. *I'm gettin sentimental over you* sottolineava, al suono flautato del trombone [illegible] Tommy Dorsey, il bacio finale tra la Williams e Van Johnson, il bravo ragazzone biondo e sano di campagna, americano puro al cento per cento come i personaggi di [illegible] Capp.

Erano musica [illegible] cinema fabbricati sotto il segno dell'ottimismo e del disimpegno, la guerra [illegible] finita, balliamoci sopra. Dimenticare. In tale clima roseo e pieno di promesse, gl'italiani scoprono il jazz non più «hot», non ancora «freddo» ma tiepido e lontanissimo [illegible] quello rabbioso e distruttivo della attuale avanguardia. Vilipeso ormai, quale espressione [illegible]mercializzata di un qualunquismo musicale senza frontiere, il jazz degli Anni Quaranta ci appare tuttavia oggi non senza qualche pregio e non solamente per quella patina di antiquariato che almeno in Piemonte attribuiamo alle «cose di pessimo gusto». [illegible] la nostra [illegible] è solamente una rivalutazione dettata dalla nostalgia perché nelle orchestre di quegli anni c'era qualcosa [illegible] buono che vale ancora oggi. Non ci riferiamo solamente al trombone vellutato di Tommy o alla tromba acrobatica [illegible] Harry James ma anche e soprattutto [illegible] clarinetto di Woody Herman quando svolazzava sbarazzino [illegible] di sopra della sua *band*, piena di *humour* [illegible] anche grintosa («Il ballo del taglialegna», si traduceva così il celebre *Wordchapper's Ball*).

Ricordo di Bing Crosby

Oltre alla serie, recentissima, della *«Decca»*, altri dischi ci parlano con il suono dell'anteguerra e degli [illegible] seguenti. Citiamo la ristampa che la *«Emi»* ha fatto della colonna sonora di un film di grande successo, *Hollywood, Hollywood*, rievocazione cinematografica di tutti i grandi *musicals* della MGM. Nell'album appaiono Bing Crosby, Judy Garland, Jimmi Durante e tutte le star che divennero [illegible] casa nostra con il Piano Marshall.

Franco Mondini

Sottosviluppo

COLLANA OXFORD. «Introduzione al classico» (Ariston).

In un paese di sottosviluppo musicale come il nostro, ogni iniziativa volta a divulgare la musica colta merita un plauso. Questa volta ci si prova con buone intenzioni l'Ariston varando una collana di 10 LP (al prezzo oggi eccezionale di 3500 lire l'uno), ognuno dei quali sembra rifarsi nonostante le esecuzioni decorose alle vituperate «accademie» del secolo scorso. Si susseguono così a ritmo serrato un tempo [illegible] *Sonata* di un autore e un tempo di *Concerto* di un altro, un Minuetto da una *Sinfonia* e un'ouverture d'opera, [illegible] via dicendo.

Il ragionamento degli ideatori [illegible] semplice [illegible] candido: conoscete, della grande musica, solo alcuni temi, idee, brandelli? Bene, noi ve li proponiamo a mitraglia, ma poi voi vi sentirete stimolati ad approfondire [illegible] completare [illegible] vostre conoscenze. Per me la speranza e utopistica [illegible] sono dell'avviso che iniziative del genere — forse commercialmente astute — più che a sollecitare l'interesse tendono a incentivare l'inerzia e la pigrizia culturale. Dischi simili non li consiglio pertanto ad alcuno, nemmeno ai neofiti, poiché se la contemplazione del particolare attraente extrapolato dal suo contesto è forse meglio che nulla, il processo riduttivo che ne segue è tale da non potermene in alcun modo rendere partecipe.

r. gu.

Laser al posto della puntina

ROMA — La rivista specializzata «High Fidelity Musica» presenta nel numero di aprile un servizio in anteprima sul «disco del futuro». E' detto anche «disco rivoluzionario», dal momento che la lettura avviene per mezzo di un raggio di luce laser e non mediante la convenzionale puntina di diamante.

I vantaggi del disco-laser [illegible] molteplici: completa assenza di rumore generato dal disco, elevata qualità di riproduzione sonora: durata illimitata non essendovi alcun contatto tra puntina e disco.

ECONOMICI

15 Autovetture

OPERAZIONE [illegible]

per fare spazio alle vetture [illegible] arrivo vendiamo vetture d'occasione Fiat Lancia Alfa Romeo a prezzi scontati. L[illegible]o corso Principe Oddone 66.

PER LA SCELTA

della tua vettura d'occasione [illegible] Soima Auto. Ti offriamo rateazioni fino a 30 mesi [illegible] anticipo. Soima Auto [illegible] Giulio Cesare 106. Tel. 205.1977 205.[illegible].

PRIVATO unico vende 127 blu scuro 1975 seminuova 2 milioni [illegible] [illegible] e [illegible] blu [illegible] modello 1973 accessori 1 [illegible]ne [illegible] mila. tel. 6984366.

PRIVATO

vende A 112 76 blu scuro pochi [illegible] visibile corso Belgio [illegible]. Tel. 879.046

PRIVATO vende 500 L. Tel. 722 409.

RENAULT

per la concessionaria Soima la tua vecchia auto merita la [illegible] alla stima. Vieni a cambiarla con le nuove Renault gamma 1979. Ti offriamo leasing, rateazioni fino a 36 mesi, anticipo minimo di L. 500 mila. Soima Auto, cor[illegible] Giulio Cesare [illegible]. Tel. 205.1977

RENAULT 5

850 376 rosso privatamente vendo visibile corso Belgio 24. Tel. 879.046

RENAUTO, tel. 325.011 594.875, vende rateizza usato perfettamente revisionato con garanzia 6 mesi.

VENDIAMO rateando selezionate 126, A112, 127, 128, 131, 132, Alfa Romeo, Bmw, Beta. Corso Raffaello 3, telefono 656.001.

18 Acquisto alloggi

A. COLLEGNO e dintorni cerco alloggi e ville liberi e occupati pagamento in contanti tel 780 3050 784 828 Immobiliare G2

ACQUISTA privato mansarda libera oppure camera sola. Tel. dalle 8 alle 13 al 9311472.

ACQUISTIAMO

stabili in blocco: purchè in Torino, [illegible] pagamento in contanti, invitiamo i proprietari a prendere contatto direttamente [illegible] al 556.956. Si [illegible]no trattative rapide.

ACQUISTO alloggetto uno-due [illegible] in Torino: pagamento in contanti. Telefonare [illegible]

ACQUISTO con urgenza trasferendomi a Torino 3-4 [illegible] servizi pagando in contanti: tel. 472.057.

ACQUISTO [illegible] Torino alloggio libero 2-3 camere se[illegible]. Tel. mattino 517.097.

ACQUISTO stabile 15-30 appartamenti dettagliare [illegible] con fotografia gradita collaborazione intermediari. Scrivere: Publikompass 211 - 10100 Torino.

ALLOGGIO signorile libero subito salone [illegible] camere cucina servizio cercasi in Torino pagamento immediato [illegible] 539181.

APPIA Immobiliare acquista contanti alloggi rustici ville casette Torino e dintorni trattative rapide serietà 513.751.

CERCASI [illegible]. Rita acquisterei alloggetto libero camera tinello cucinino servizi [illegible] [illegible]za ascensore [illegible], [illegible]

CERCO appartamento [illegible] in Torino 3-4 camere costruzione recente o seminuova pa[illegible] consegna. tel. 599857

FUTURI sposi cercano pagando contanti alloggio 1 [illegible] 2 [illegible] tinello in Torino o cintura purchè libero. Tel. 857.374

[illegible] SAN PAOLO

acquista direttamente alloggi liberi [illegible] [illegible] Torino e cintura. Tel. 505.000.

IN zona Madonna di Campagna cercasi libe[illegible] 2 camere tinello [illegible] bagno pagamento in contanti; tel. 741023.

RICERCASI libero subito 3 camere tinello cucinino bagno anche non recente. Spesa limite 35 milioni; [illegible] 741023

SPOSI acquistano contanti [illegible] da privato camera [illegible] a camera tinello [illegible] libero a Torino: tel. 799720 ore pasti.

SPOSI comprano contanti da privato 2 camere cucina 2 camere tinello cucinino libero in Torino; tel. 874348 ore pasti

STABILE in blocco acquisto Torino a [illegible] anche con rilievo pacco azionario riservatezza. Telefonare 535.517

URGENTEMENTE abbisognamo comperare alloggio libero p[illegible] 2-3 [illegible] Torino [illegible] prima cintura tel. 539181.

VILLETTA o casotta, libera acquisterei periferia Torino o immediate vicinanze anche vecchia costruzione; tel. [illegible]

19 Vendita alloggi

A. COM.FAI vende zona Parella appartamen[illegible] ampio ingresso salone 3 camere cucina 2 [illegible] dilazioni. Tel. 548.123

[illegible] [illegible] vende corso Giovanni Lanza signorile appartamento salone quattro [illegible]mere cucina [illegible] bagni doppio ingresso. Tel. 540.[illegible].

A.F.IM. Italia 535.517 [illegible] Maroncelli 32 piazza Bengasi 1-2-4 camere cucina bagno [illegible] milioni a camera [illegible] mutuo

A.F.IM. Italia 516.235 libero Borgo Vittoria [illegible] camere cucina termo servizio [illegible] milioni [illegible] mila [illegible] mutuo permute.

A.F.IM. Italia [illegible] 517 via Carmagnola 2 angolo corso Giulio Cesare 2-3 camere cucina servizio [illegible] milioni 400 mila a camera box.

A.F.IM. Italia 535 517 via Andorno 41 termo centrale [illegible] cucina servizio 2 milioni [illegible] mila [illegible] mutuo 3 vani [illegible] milioni [illegible] mila [illegible] mutuo.

A.F.IM. [illegible] 535.517 via Ventimiglia 34 bis termo ascensore 1-2-3 camere tinello 1 o 2 bagni [illegible] 12 milioni 700 mila mutuo.

A.F.IM. Italia 516.235 via Marco Polo 32 bis 1-2-3-4 [illegible] [illegible] servizio a 5 milioni a camera [illegible] forte mutuo.

A.F.IM. Italia 516.235 [illegible] Chiesa della Salute 43 termo centrale 1-2-3 camere cucina 3 mili[illegible] 700 mila [illegible] camera meno mutuo.

A.F.IM. Italia 516 [illegible] libero via San Massimo via Po salone 2 camere cucina termo bagno 33 milioni 700 mila [illegible] forte mutuo

A.F.IM. Italia 516.235 via Valperga Caluso 3 ultimi 4 [illegible] cucina bagno 18 milioni meno forte mutuo permute

ADIACENTE piazza Pitagora Ediresidence [illegible] libero [illegible] [illegible] camere cucina biservizi biingressi dilazioni [illegible] 6505539.

ALLOGGIO adiacenze lungo Dora [illegible] camera cucina L. 3 milioni [illegible] mila dilazionabili Italimmobili 599.787

ALLOGGIO libero via Gioberti 2 camere cuci[illegible] bagno cantina piano 4° senza ascensore vende CMI 539.[illegible].

ALLOGGIO (via Petrarca) 2 camere cucina tutti servizi cantina [illegible]. 16 [illegible] facilitando. Torincase 541 419

ALLOGGIO zona Giardini [illegible] libero 2 camere cucina termobagno ascensore vende. Studio Canale 26 milioni; tel. 837891

ALLOGGIO 2 camere [illegible] nuovo [illegible]se zona Fornacino ca[illegible] Settimo vendo 50% rateato. Telefonare 472.[illegible].

APPIA vende libero Cascine Vica ottimo alloggio anno 1965 2 camere tinello cucinino servizi, 38 milioni 517 269 - 532 745

APPIA [illegible] libero Grugliasco ottimo alloggio: 1 camera tinello cucinino servizi, 20 milioni meno mutuo. 517 269 - 532 745

APPIA [illegible] libero zona Lingotto ottimo alloggio. 1 camera cucina servizi cantina, 20 milioni 500 mila. 517.269 - 532.745

APPIA vende zona Parella ottimo alloggio 1 camera cucina servizi cantina solaio, 15 milioni contanti. Telefonare 532.745

ATTICO zona piazza Robilant meraviglioso angolare [illegible] [illegible] salone 3 [illegible] [illegible] [illegible]nello doppi servizi ampio ingresso balcone coperto cantina vendiamo convenientemente volendo mutuabile: Orieo Organizzazione Immobiliare tel. 540220

BRUINO centralissima palazzina [illegible] ampi alloggi [illegible] camera cucina garage e pronti subito vendo. Telefonare 535.601

CASA albergo Torino - Milano vendiamo monolocali elegantissimi [illegible] mq. [illegible] a 55 ogni comforts [illegible] reddito mutuo [illegible] dilazioni. [illegible] Sirio 518 725 - 537 046

CENTROCASA 513.831 interessanti locali in via Madama Cristina composti [illegible] [illegible] vani [illegible] ufficio [illegible] abitazione [illegible] milioni

CONSULEDILE [illegible] vende, presso largo G. Cesare [illegible] piccolo condominio ultimi ca[illegible] cucina [illegible] [illegible] 6.600.000.

[illegible] 533322 [illegible] via Cesana spa[illegible] camera cucina ingresso servizio interno 7 milioni 400 [illegible].

CONSULEDILE 533322 vende via Monginevro 93 in stabile ripristinato nelle parti comuni 1-2 camere [illegible] servizi anche liberi [illegible] [illegible] milioni a 14 milioni [illegible] mila

(continua)

I SUPER EROI

ANDY CAPP di Smythe

Anche tra ippopotami valgono le regole del bello e del brutto, della simpatia e dell'antipatia. Questi due (lei in primo piano, [illegible] nello stagno; si vede appena la testa) [illegible] insieme da 13 anni in [illegible] dello Stato di Washington, [illegible] hanno fatto figli. Non vanno d'accordo. Ora il direttore dello zoo ha deciso [illegible] mettere in concorrenza un'altra femmina: può darsi che per gelosia la prima si decida a dare un erede al povero maschio così a lungo snobbato

OROSCOPO DI OGGI

a cura di **RAFFAELLA GIRARDO**

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Siate prudenti nell'esplicare il vostro lavoro che sarà notevolmente contrastato da molti particolari che vi daranno fastidio. Anche nel mondo affettivo rileverete freddezza e contrarietà che creeranno nel vostro spirito un clima di tensione. Osservate e giudicate.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Vi si presenterà l'occasione di un buon investimento e dovrete approfittarne poiché la giornata è positiva. A taluni verranno proposti nuovi lavori che dovranno essere valutati ponderatamente. Sappiate scegliere le cose migliori per il vostro avvenire.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Affari e interessi in genere non arriveranno oggi ad una felice conclusione perché sono stati condotti troppo precipitosamente. Siate più cauti e sereni con chi vi dona affetto per non correre il rischio di perdere i migliori valori della vita.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Sarete irritati dalla negatività della giornata. Ma non cercate consolazione fra le persone care poiché tutte quante vi sembreranno ostiche. Siate calmi e pazientate in attesa di influssi astrali migliori che cancelleranno il ricordo di questo giorno.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Supererete ogni difficoltà incontrata nel campo del lavoro; buoni [illegible] risultano gli affetti e vi [illegible] a programmare viaggi piacevoli anche in piacevole compagnia.

[illegible] (23 agosto - 22 sett.)
Tutto [illegible] fila nel modo migliore [illegible]ché gli influssi astrali vi [illegible] favorevoli sotto ogni aspetto. Approfittate di questa giornata serena per mettere in atto qualche iniziativa importante. Avrà buon fine.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Oggi godrete della fortuna che vi assicura lavoro ed affetti positivi. Per alcuni verrà fissata la data del matrimonio. [illegible]biate fiducia in voi stessi perché con [illegible] alti e bassi della stagione [illegible] molti coloro che attenteranno alla vostra tranquillità.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Oggi risulteranno negativi i rapporti che avrete col prossimo sia nell'ambiente familiare che in quello lavorativo. Agite con ponderatezza ed evitate di esprimere qualsiasi giudizio. Controllatevi attentamente per non complicare la situazione.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
La vostra giornata non sarà contrastata da alcuno e potrete godere serenità e pace con le persone amate. Potrete anche programmare qualche viaggio piacevole che rasserenerà il vostro spirito. Tutti coloro che vi amano saranno orgogliosi di voi.

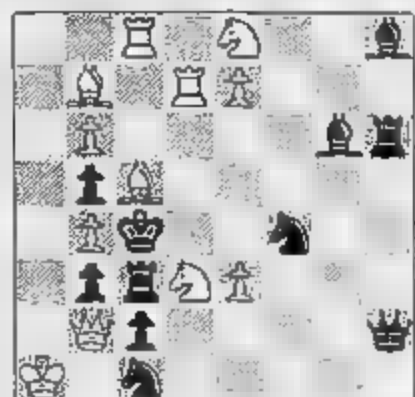
CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.)
Prestate la massima attenzione sia in famiglia che sul lavoro a coloro che non sono molto sinceri e che potrebbero danneggiarvi. Non lasciatevi [illegible]praffare dall'irruenza di caratteri poco simpatici. Studiate ogni elemento per sapervi meglio regolare. Semmai, è [illegible] fidarvi troppo.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Siate prudenti e coerenti, in particolare con le persone che amate e che pur troppo non vi ricambiano con uguale sincerità. Qualche difficoltà che vi viene creata vi delude e vi opprime lo spirito. Fate buon viso a cattiva sorte e procurate di [illegible] essere solo.

PESCI (19 febbr. - 20 marzo)
Sono invitati, i nati sotto questo segno, a controllare coloro che hanno accanto nella vita [illegible] ogni giorno [illegible] darsi [illegible] loro elementi contrastanti con il [illegible] che dichiarano di volere. E sapranno regolarsi sul comportamento da tenere.

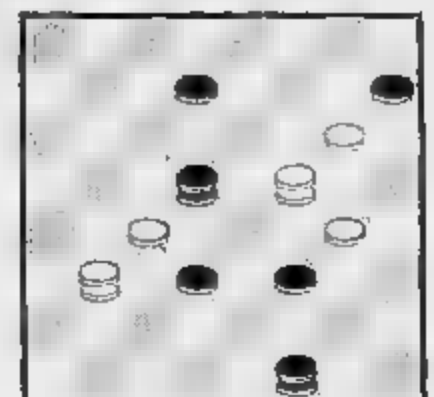
SCACCHI

Soluzione del problema n. [illegible]: 1. Db3!

N. 1811 (12 + 11)

S. S. Levman
(Sadatcby y Etudi, 1929)
Il Bianco matta in 2 mosse

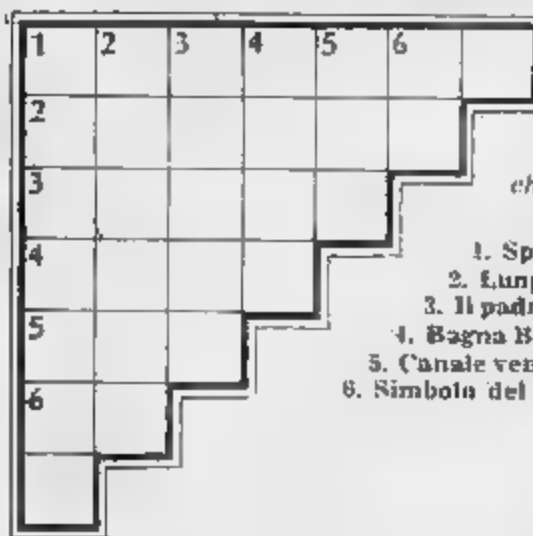
DAMA

Il problema

(Andrea Quaranta)

Bianco muove e V. 5 mosse
SOLUZ.: 21-17, x; 17-28, x; 15-11, x; 11-20, x; 20-2, B+.

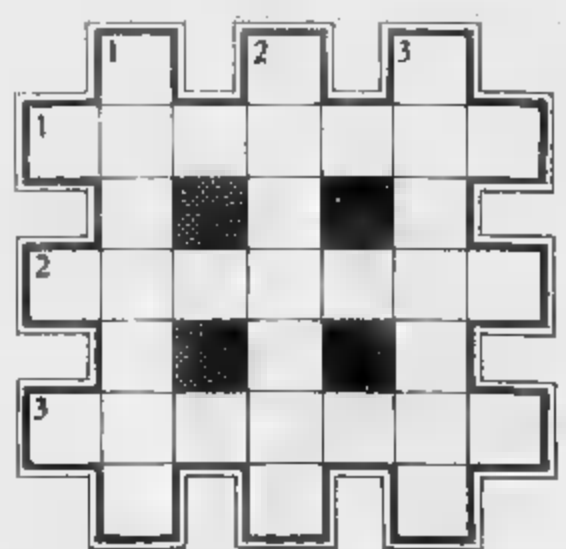
CRUCIVERBA

Gradinata

Le sei parole, rispondenti alle definizioni, debbono essere scritte sia orizzontalmente che verticalmente.

1. Spasso, svago
2. Lungo digiuno
3. Il padre di Achille
4. Bagna Breslavia
5. Canale veneziano
6. Simbolo del tantalio

Il quadrato a tre punte

ORIZZONTALI
1. Intesa
2. Ne è privo l'organo elettrico
3. Curva trascendentale

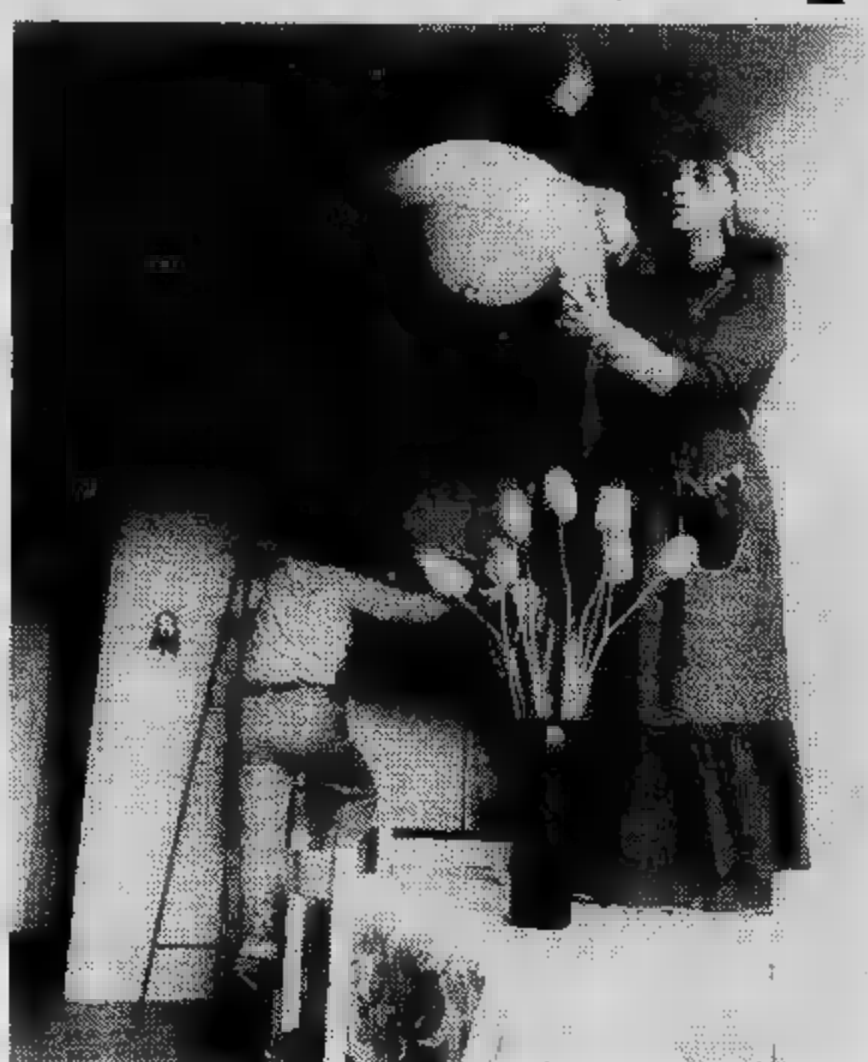
VERTICALI
1. Si porta al collo
2. Numerare
3. Piccola cappella

SOLUZIONI — Gradinata: 1. diporto; 2. inedia; 3. Peleo; 4. Oder; 5. rio; 6. Ta — Il quadrato a tre punte: Orizzontali: 1. accordo; 2. mantice; 3. spirale. Verticali: 1. sciarpa; 2. contare; 3. edicola.

Per le pulizie di Pasqua un vero arsenale di prodotti

Prima di iniziare le grandi pulizie di primavera in casa sarà bene controllare di possedere tutto quanto è necessario per realizzarle nel modo migliore. Non basterà controllare che i prodotti da usare [illegible] siano, ma si dovrà aver cura di calcolare che siano in misura necessaria [illegible] compimento di tutta l'operazione. Scegliete bene le marche avendo presente non soltanto la necessità di fare economia, ma anche quella di disporre di merci di qualità che vi diano la sicurezza del risultato.

Per la pulizia dei vetri delle finestre [illegible] dei mobili di casa, specie se si hanno superfici vetrate [illegible] tavoli [illegible] tavolini, servitevi di un liquido pulitore possibilmente non troppo odoroso dato che molte di queste soluzioni sono [illegible] base di alcol denaturato che lascia emanazioni poco piacevoli.

Per i pavimenti occorrerà avere un detergente forte da sciogliere nell'acqua se i pavimenti sono di marmo [illegible] di piastrelle composte [illegible] base sempre di scaglie di marmo. Ora ci sono anche detergenti in pasta che vengono sparsi e tolti con uno straccio bagnato; per i pavimenti in legno si dovrà disporre di cera liquida o solida. La [illegible] servirà in molti casi anche per i mobili; bisognerà badare però che siano mobili appunto lucidati [illegible] cera [illegible] non [illegible] stoppino, perché altrimenti si impiastrano le superfici invece che pulirle.

I pavimenti in piastrelle di ceramica passarli con un qualsiasi detergente da sciogliere nell'acqua nella quale verrà intriso lo straccio. Il vero vantaggio dei pavimenti in piastrelle ceramicate [illegible] proprio quello relativo alla facilità di manutenzione e pulizia. Con una passata dello straccio umido tutto [illegible] a posto e il pavimento rimane pulito e brillante. Lo stesso liquido può essere impiegato per pulire le pareti piastrellate delle cucine [illegible] dei bagni. Ora poi vi sono speciali prodotti che assicurano una maggiore lucentezza alle piastrelle che con essi vengono pulite.

Per vasche, lavandini, bidet, apparecchi sanitari vi [illegible] una serie di prodotti specializzati per ciascuna bisogna che garantiscono [illegible] perfetto mantenimento delle superfici smaltate senza che debbano correre il rischio di graffiature con polveri abrasive.

Il ripasso dell'argenteria [illegible] altri metalli dovrà essere eseguito mediante paste speciali [illegible] liquidi adatti che garantiscono perfetta lucentezza [illegible] anche impediscono [illegible] metallo di successivamente ossidarsi al contatto con l'aria, l'acqua o liquidi corrosivi.

Sono in commercio pulitori [illegible] liquidi ricoloranti per i mobili a stoppino che, se esposti a lungo al sole, accennano [illegible] perdere la tinta e a ricevere striature che sciupano la bellezza della superficie.

Per la pulizia di tappeti o tappezzerie di mobili [illegible] di pareti abbondano speciali schiume che servono sia per pulizie [illegible] fondo, sia per ripassare là dove l'uso di benzine, trieline o altri liquidi potrebbe aver lasciato aloni nerastri o grigi.

Infine gli apparecchi sanitari verranno rinfrescati con speciali acidi disincrostanti che esercitano un'azione di pulizia [illegible] fondo lasciando anche un gradevole profumo.

Beninteso controllate di avere in abbondanza strofinacci di tutti i tipi, scope, scopettoni, spazzole, pennelli se non nuovi almeno accuratamente puliti.

ad. vi.

Far brillare l'acciaio

L'acciaio inossidabile, un tempo riservato agli stabilimenti industriali, [illegible] entrato nelle nostre [illegible] dove il suo impiego si è diffuso particolarmente in cucina con i lavelli, le pentole, le posate. Nel fondere questa qualità di acciaio si aggiunge una percentuale di cromo, cosicché il materiale non si ossida e non arrugginisce. Un'altra specializzazione in acciaio è quella che vede una aggiunta di vanadio; con questo metallo di fusione si fanno raschietti per cucina, palette per fritti, lame per coltelli, mestoli e cucchiaioni.

Uno dei vantaggi dell'acciaio inossidabile consiste nella facilità di pulitura; basta lavarlo con acqua calda nella quale sia stato sciolto sapone o detersivo, risciacquarlo abbondantemente ed asciugarlo subito. Inattaccabile dall'ossidazione atmosferica questo metallo è però sensibile a certi acidi che so[illegible] contenuti nei cibi. Se lasciato [illegible] lungo [illegible] contatto con queste sostanze si macchia. Per ripulirlo occorrerà passare le macchie con un raschietto o [illegible] [illegible] lama di coltello, leggermente, poi passare [illegible] polvere lucidante ed asciugare [illegible] [illegible] panno. Tutta l'operazione dovrà [illegible] fatta con leggerezza [illegible] mano per non creare rigature, sempre possibili anche se l'acciaio inossidabile è durissimo e difficile da scalfire.

Le posate in acciaio [illegible] bene siano lavate subito dopo l'uso per evitare le macchie di cui dicevamo prima. Se nella lavatura vi doveste accorgere [illegible] aver impiegato un prodotto che lascia tracce opacizzanti ripassate le posate con uno dei liquidi adatti [illegible] lucidare l'argenteria.

Sacchetti per gli argenti

L'argenteria non [illegible] sempre di uso quotidiano ed accade che si annerisca facilmente specialmente durante l'inverno quando i termosifoni [illegible]no in funzione. Per far riprendere all'argenteria il primitivo splendore è necessario un certo lavoro [illegible] [illegible] poca fatica; sarà bene quindi prendere l'abitudine di riporre l'argenteria in sacchetti che non dovranno essere quelli di plastica, materiale che come è noto attira la polvere, ma sacchetti di stoffa appositi.

Fare questi sacchetti [illegible] un lavoro che [illegible] impegnerà alcune ore ma in compenso ne avrete vantaggio per tutta la vita. Il sacchetto può essere in fiorita cotonina provenzale oppure in zefir [illegible] tinta unita [illegible] [illegible] quadretti. La busta potrà anche essere foderata in fustagno per maggiore sicurezza. Si trova in commercio un panno speciale proprio per questo uso.

Quando da un sacchetto siffatto estrarrete, per esempio, un vassoio, avrete la soddisfazione di vedere le specchianti superfici lucide [illegible] brillanti come se fossero state pulite poco prima.

I vassoi potranno essere sovrapposti, con la prudenza però di separarli con [illegible] morbido panno. Lo stesso dicasi per sottopiatti [illegible] sottobicchieri in argento da impilare o porre al riparo in scatole [illegible] comunque in contenitori che li proteggano dall'aria.

Se avrete avuto cura di scegliere le stoffe per i sacchetti con allegri colori [illegible] disegni anche l'armadio dove l'argenteria verrà collocata avrà un aspetto allegro e festoso.

La dilagante criminalità e l'aumentato numero di furti nelle case consiglia di riporre l'argenteria in apposite cassette in banca nei periodi delle vacanze, durante i ponti o i lunghi week-end, quando notoriamente i ladri imperversano [illegible] mettono a segno i loro colpi che, dato il valore odierno dell'argenteria, [illegible] grossi danni al patrimonio familiare.

Con il sole primaverile far splendere anche la casa

Un barlume di sole, il cielo un po' azzurro [illegible] subito ci [illegible] illude che la primavera sia finalmente arrivata e non voglia fare i capricci. Subito [illegible] sente il bisogno di scrollare di dosso il grigio dell'inverno, di far uscire dalle ossa e dalla casa l'umidità che ci ha accompagnati per i lunghi mesi freddi.

Se cambiare d'abito è un piacere [illegible] poca fatica, cambiare volto alla casa è invece un duro impegno che comporta alcuni giorni di lavoro. Il piacere cioè [illegible] rimandato di qualche tempo, quando si vedranno i risultati.

Come togliere dalla [illegible] la patina dell'inverno senza impegnare d'altra parte troppo tempo ed ottenere risultati che durino [illegible] lungo?

Senza essere troppo pignoli, ma con metodo, cominciano dalla cucina. Problema piastrelle. Per tutto l'anno le abbiamo pulite con gli appositi detergenti, un colpo di spugna [illegible] via. Se questo [illegible] un ottimo sistema per mantenere pavimenti e pareti pulite, non è tuttavia sufficiente per disinfettare e per ripulire fra la congiunzione delle piastrelle. Ecco dunque il momento di fare una miscela al cinquanta per cento di acqua ed alcool. Occorrono poi [illegible] pezzo di canapone [illegible] soprattutto muscoli buoni.

In particolare sulle pareti è necessario fregare a lungo perché è proprio qui che normalmente le piastrelle subiscono gli schizzi del mangiare che sta cuocendo sul gas e che la «passatina» frettolosa del momento fa soltanto scomparire in apparenza. Dieci minuti per asciugare, poi ancora molta pazienza. Il primo risultato è normalmente una delusione. Le piastrelle [illegible] opache e stanche. Ma è sufficiente una seconda ripassata con [illegible] panno di lana perfettamente pulito e asciutto. Il miracolo avviene in pochi minuti: tutto risplende come nuovo.

Sul legno e sul marmo il trattamento [illegible] diverso e, purtroppo, più faticoso. [illegible] anche in questo [illegible] il risultato è sicuro. Occorre [illegible] pentolone d'acqua [illegible] [illegible] buon numero di fondi [illegible] sapone neutro, quelli che non [illegible] riescono più normalmente ad [illegible] perché ormai troppo [illegible] consumati. Si fa bollire il tutto per cinque minuti, poi appena il liquido [illegible] è un po' raffreddato lo si sparge sul pavimento da ripulire. Una buona scopa di saggina e... ancora muscoli. Strofinare per alcuni minuti, con particolare cura negli angoli, sotto i mobili, dove normalmente la fretta ci fa passare con maggior superficialità, servirà [illegible] far scomparire anche le macchie invisibili [illegible] [illegible] disinfettare a fondo. Occorre poi risciacquare con acqua [illegible] ammoniaca e, quando il pavimento è asciutto, passare [illegible] panno di lana.

Vetri [illegible] tende. Per i vetri la soluzione alcool resta ancora la più valida. Armiamoci di pazienza (è soltanto per una volta all'anno) di giornali vecchi [illegible] della solita soluzione acqua-alcool al cinquanta per cento. Lo smog ed il grigio che ci hanno perseguitati nei mesi freddi scompariranno senza lasciare traccia.

Intanto le tende nella vasca da bagno stanno in ammollo [illegible] acqua fredda [illegible] detersivo delicato. Devono riposare almeno una notte. Poi se il tessuto è abbastanza valido per sopportare un passaggio in lavatrice sarà tutta fatica risparmiata. Se [illegible] pizzi ed intarsi sconsigliano un trattamento meccanico non resta che ricorrere al classico «olio di gomito», [illegible] l'aiuto di un buon sapone neutro.

Anche porte [illegible] chiambrane [illegible] richiedono un «trattamento primavera». Soprattutto quelle di balconi e finestre. Sarà sufficiente passare con cura [illegible] straccetto inumidito per far scorrere via la polvere scura che si [illegible] depositata anche per colpa dei termosifoni.

Infine il bagno. Ha bisogno anch'esso di ritornare splendente, ma anche [illegible] essere disinfettato. Per le piastrelle resta valida la soluzione già usata in cucina: acqua e alcool. Per lavandino vasca e servizi è tempo di ricorrere all'acido muriatico. Ma attenzione: è molto pericoloso sia per le persone sia per le cose. Bisogna usarlo indossando guanti di gomma [illegible] [illegible] spargerlo [illegible] [illegible] spazzola badando a non fare spruzzi. La quantità deve essere minima, poche gocce sono sufficienti a togliere [illegible] giallo lasciato in deposito dall'acqua, eccedere anche soltanto di poco potrebbe sciupare lo smalto.

Ed ora, con la casa splendente apriamo le finestre al sole, sperando che non voglia farsi desiderare troppo.

Maria Valabrega

Come pulire la cantina

La cantina è un bene che va conservato con amore e con cura. Anche se non richiede le «grandi pulizie» di Pasqua necessita tuttavia di [illegible] po' della nostra attenzione ora che la bella stagione sta per arrivare. Una cantina ben tenuta vuol dire anche entrarci con entusiasmo per poter ritrovare le bottiglie nel posto giusto, per servirsi di quel minimo di provviste che si possono conservare bene soltanto qui.

Lasciamo dunque da parte lo scaffale delle bottiglie di vino che [illegible] deve essere toccato e rivolgiamo la nostra attenzione al pavimento. E' in terra battuta? Ed allora diamo una buona ramazzata con la scopa di saggina, badando a non sollevare troppa polvere. In questo modo [illegible] facile scoprire [illegible] negli angoli si sono annidati sgraditi scarafaggi o se c'è traccia del passaggio di topi. In tal caso occorre preparare delle vere [illegible] proprie barriere di antiparassitario o topicida. Ma attenzione devono essere ben lontane dalle provviste. Se lo spazio [illegible] esiguo [illegible] non consente di «mantenere le distanze» si potrà ricorrere alla polvere di zolfo, meno pericolosa.

Se la base della cantina ha invece un battuto di cemento i problemi saranno meno pressanti. Basterà disinfettare con alcool.

Le ragnatele [illegible] i nemici delle nostre cantine. Per combatterle non è sufficiente il lungo bastone avvolto in uno straccio. Questo servirà alla momentanea pulizia, ma non risolverà la questione. Sembra invece ancora valido un vecchio rimedio delle nonne: acqua [illegible] ammoniaca. La miscela dovrà essere [illegible] spruzzata [illegible] muri o «pennellata» sulla parte più alta con l'aiuto del solito lungo bastone sul quale sarà stata legata una spugna imbevuta appunto di acqua ed ammoniaca.

I vecchi dicono che è un modo sicuro di disinfettare [illegible] di tener lontani i ragni ed altri sgraditi scarafaggi che si possono annidare fra i mattoni.

m. v.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CONSULEDILE 53 oltre ultime occasioni via Bainasco 3 pressi lungo Dora Napoli 1-2 camere cucina servizi da 6.300.000 a 13.500.000 box auto da 3.400.000

CORSO Francia (Collegno) signorile recentissimo salone 2 camere cucina doppi servizi mq 170 Tecnimmobil 781.073.

EUROEDILE vende via Pr... Cloitde scala in marmo alloggi camera tinello cucinino da L. 10 milioni. Telefonare 746.096

EUROEDILE vende adiacenze via Chiesa della Salute alloggio ingresso camera cucina a L. 6 milioni 200 mila. Telefonare 746.096

EUROEDILE vende in adiacente via 5 mansarde occupate per un totale di 6 vani a L. 8 milioni 500 mila. Telefono .096

GAIOTTO via Gattico angolo via Borgaro libero stabile ristrutturato camera cucina bagno riscaldamento 14 milioni 500 mila buon affare dilazioni; tel. 489.788

GRIMALDI vende Francia 4 tinello cucinino servizi lire 45 milioni. Tel. 011 515.411

vende S. Rita camera cucinino servizi cantina lire 14 milioni 500 mila. Tel. 011 515.411.

GRIMALDI Francia via Casalis soggiorno camera cucina servizi cantina lire 14 milioni 100 mila. Tel. 011 515.411

GRIMALDI vende Vanchiglia camera servizi cantina solaio L. milioni. Tel. (011) 515.411

GRIMALDI vende Borgo Vittoria Roccavione soggiorno camera cucina servizi cantina lire 11 milioni 500 mila. Tel. 011 515.411

GRIMALDI vende S. Rita camera tinello cucinino servizi cantina lire 12 milioni 400. Tel. 011 515.411

GRIMALDI vende S. Donato camera cucina ingresso lire 6 milioni 500 mila. Tel. 011 515.411

GRIMALDI vende precollina camera cucina abitabile servizi cantina giardino condominiale libero lire 16 milioni. Tel. 011 515.411

G.S.B. Torino immobili libero via Brandizzo L. 3 milioni 500 dilazionabile. Tel. 472.202 - 472.651

LA GINEVRA
442.333 box ampio libero fondo strada Pronda nuova costruzione dilazioni pagamento.

LIBERO subito camera cucina centrale piano terreno adatto anche laboratorio 8 milioni rateati. Affarone Sartori. Tel. 504.492

LIBERO camere cucinotta, 9° recente, largo Toscana. Dilazioni pagamento. Telefonare 243.631

MAIORA A vende adiacenze Tribunale in palazzo d'epoca modernamente ristrutturato liberi signorili alcuni mansardati 2-3-4 e bagno, adatti anche uso ufficio a partire da 21 milioni contanti metà facili dilazioni. Tel. 756.625

MAIORA B vende via Rosta 9 (piazza Bernini) in stabile moderno occupati 3-4 camere tinello cucinino bagno a partire da 24 milioni metà contanti metà dilazioni. Tel. 753.989.

MAIORA C vende strada Moncalvo (collina Moncalieri) in palazzina libero panoramicissimo 3 cucinino doppi terrazzo box 45 milioni dilazioni. Possibilità permute tel. 756625

D via Asuncion 11 (Stadio) liberi in palazzo recente signorile 2-3 camere 45 e 56 milioni meno mutuo e dilazioni tel. 753989.

MEC CASE vende libero in via Spano in recentissima camera tinello cucinino servizi. Tel. 519.965

MEC CASE vende libero in via Passo Buole 3 camere cucina bagno doppio ingresso cantine e box. Tel. 519.965

signorile camera tinello cucinino 18 milioni dilazionabili tel. 531475 544908.

MONOC signorile in zona tranquilla riservata comoda centro adatta anche uso ufficio milioni all'acquisto restante mutuo e dilazioni fiduciaria Imm. 556.956

PRIVATO vende in Rivoli causa trasferimento alloggio palazzina elegante pi spazi verdi di camere studio tripli servizi doppi ingressi. Richiesta L. 92 milioni di cui L. 24 milioni 500 mila mutuo fondiario. Telefonare 958.4181

SABATELLIMMOBILI 655.359 libero zona Parella: ingresso tinello cucinotto termo bagno L. 20 milioni 400 mila dilazioni.

655.359 libero corso Roma Moncalieri: 2 camere tinello cucinotto, L. 15 milioni 900 mila più mutui 15.

SANGANO villa signorile grande parco vendiamo appartamento libero nuovo mq 200 con eventuale tavernetta da mq. 180 box mutuo e Sirio 518.725

SANTA recente costruzione cucinotta bagno termo-ascensore milioni all'acquisto 12 milioni 500 mila mutuo bancario fiduciaria IMM. Tel. 556.956.

SANT libero lussuoso in palazzina con parco saloncino 2 camere cucina 2 servizi 37 milioni mutuo 6%, tel. 544908.

SETTIMO alloggio libero divisibile 4 camere, cucina, 2 bagni, 2 ingressi, Roma, 2° piano, dilazioni. Telefonare 243.631.

SOFFITTA S. Paolo 2° acqua interna esterno semiarredata L. 4 300 mila. Telefonare 544.958

UTIP vende grandioso alloggio corso Regina Margherita 3 camere cucina ingresso termo bagno facilitazioni

UTIP 547.828 - 519.894 vende libero via 3 camere cucina ingresso bagno, facilitazioni, permute

V ELLATO E alloggi in villetta bifamiliare di saloncino 2 camere servizi box. Tel.

Bruino alloggio piccolo più alloggio grande mansarda giardino 1300 mq molto soleggiata dilazioni tel. 9674687

VILLA lussuosa Givoletto 12, 3 servizi doppio mq giardino portineria vendesi tel. 873452.

VILLA signorile libera recente costruzione al terra salone con caminetto cucina bagno caldaia e cantine al 1° caminetto cucina bagno 1 camera piano 2° mansardato 5 camere da letto e servizi garages giardino tutto recintato L. 125 milioni dilazionabili. Telefonare 655.428

20 Domande affitto

AGENZIA Comba telefono 760.890 - cerca alloggi e uffici e qualunque dimensione. Massima serietà.

Relilo cerca alloggi affittare di qualsiasi grandezza. Per gente referenziata. Telefonare 505.810.

liberi arredati Torino e provincia. Rivolgersi all'Agenzia Petilo, telefono 505.810

21 Offerte affitto

alloggi e uffici arredati vuoi casa, Agenzia Comba 14, telefono 538.539.

CASTELLO vicinanze Chivasso ristrutturato riscaldamento centralizzato circa 20 camere, pluriservizi, rappresentativa o permanente commerciale proposte d'acquisto. Scrivere «Publikompass 259 — 10100 Torino».

UFFICI signorili arredati completo segreteria recapiti telefonici sale riunioni. Tel. 536.777

24 Mobili, arredi

MOBILI ponte Nizza promuove nel di marzo offerta speciale di camera stagionale completa di giroletto luci radio e sole L. 150 mila più 15 rate L. mila approfittatene. Via Sestriere 47, Borgo S. Pietro (Moncalieri)

SARETE presto sposi? Il centro San Maurizio, attenzione solo Verdi 34 To., nell'apertura al pubblico del «Prezioso programma integrale» promuove la dei rimanenti con la formula 150.000 contanti a 15 mesi solo giorni approfittatene

25 Artigiani, ecc.

ARREDANEGOZI minialloggi per giovani mobili su fidatissima, Capri, fabbrica artigiana, 862.035

36 Nautica

VENDESI Catamarano con motore Mercury 110 Hp invasatura e carrello prezzo L. 3 milioni trattabili. Telefonare 530.107.

gommoni vendita zioni modiche agenti autorizzati: Essebi Tortona 56. Tel. 874940 nautica Colombo Umbria 47 tel. 484713.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A. A Leinì Verdi 12 vendesi recente camera tinello cucinino bagno ingresso 19 500 mila meno mutuo. Telefonare 519.801.

A. Balangero Corio 31 vendesi rustico ristrutturato arredato posizione panoramica soggiorno caminetto 2 camere cucina bagno giardinetto 19 milioni 200 mila. Telefonare Serim 519.

B. Frassinetto Valle dell'Orco fraz. Chiappinetto vendesi villa nuova soleggiata con appartamenti composti cadauno di soggiorno cucinotta bagno locale sardato terrazzi 1000 terreno 64 milioni 200 mila. Telefonare Serim 519.801

A. SERIM Gravere Val Susa vendesi villa arredata recente ottima posizione due piani salone pranzo cucina 3 camere servizi locale mq 1000 terreno. Telefonare Serim 519.801.

Bricherasio centro paese casetta orto recintato 17 milioni 011 518802

A km 30 da Torino, casetta, panoramica 4 vani, giardino, L. 9 milioni più mutuo; tel. 545094.

A Verrales Aosta privato vende bifamiliare giardino panoramica 26 milioni più mutuo. Telefonare 011 351.525 pomeriggio festivi sul posto

a 10 dal Albenga vendiamo alloggi nuovi di 1-2-3-4 a partire da L. 12 milioni. Agenzia Roma Ceriale Aurelia 128, 0182 90.978.

mare meraviglioso attico con ineguagliabile vista del golfo 2 camere cucina abitabile e. Lire milioni e dilazioni. Fin.Co.Fi S.P.A. Torino 445.107 Milano 233. Alessandria Ceriale (0182) 90.466

AMPIA cascina con terreno 12 mila e licenza costruzione 1500 casello Settimo Fornacino. Telefono 472.205.

vende di Stura in magnifica sizione appartamento di soggiorno con angolo cottura 2 camere servizio completamente arredato auto. Tel. 532.192.

AVETTA a Buttigliera struttura villa anche bifamiliare di 240 mq per piano e 2500 terreno. Telefonare 532.192.

AVETTA vende Stura monocamera redata e ripostiglio magnifica posizione panoramica. Tel. 532.192.

appartamenti liberi, 3 camere, cucinotta, bagno, balcone, giardino, garage 27 milioni 57.67.

BORGHETTO mt mare 2 cucina grande arredato riccamente 30 milioni Agenzia Edilriviera 0182 970.386.

rustica collinare Castellamonte volendo 2 famiglie 14 milioni. Pagamento dilazionato. Telefonare 011 931.1472 8 alle 13.

CASCINOTTA mq terreno collina periferia Asti stupenda panoramica 5 vani cantina tettoia acqua luce vendo L. 15 milioni 500 mila. Tel. 011 - 504.058.

CASETTA campagna vicinanze Guarene ottimo fabbricato indipendente luce terreno vendo L. 14 milioni 500 mila tel. 011 -

CASETTE e rustici collina Astigiano Albese con acqua terreno adatte fine settimana vendesi da L. 4 milioni per informazioni tel. 011 - 504130 dalle 17 alle 20.

CHIAVES vista panoramica 1-2-3 camere servizi Immobiliaretoro 501219 590693.

EDEN Ceriale via Aurelia 84 tel. 0182 90.020 vende a S. Stefano Mare 2/3 locali da 27 milioni mutuo fondiario Arenzano 2 da 28 milioni.

GRIMALDI vende Frossasco finizione soggiorno camere garage cantina tavernetta vano mansardato terreno 3600 mq milioni 500 mila; tel. 77354

GRIMALDI Pinerolo (San Pietro) villa residenziale appena ultimata salone cucina doppi terrazzi piano sardato indipendente camerette servizi tavernetta mq lavanderia cantina box giardino recintato ottima posizione 81 milioni più mutuo. 0121 77354.

GRIMALDI vende Cantalupa villa prestigiosa in finizione salone 3 cucina doppi servizi terrazzi tavernetta terreno recintato 3000 mq, tel. 0121 77354

vende panoramica salone 2 camere cucinotta servizi tavernetta recintato parte frutteto 5000 mq; 0121 77354.

Roletto abitabile ristrutturata ottima posizione camera cucina servizi ampio magazzino fienile vigneto 25 milioni; tel. 0121 77354.

0183 273211 vende Santo Stefano dominante vista mare nuovissimi abitabili subito appartamenti bi posti auto mutuo fondiario.

GRIMALDI 0183 273211 San Lorenzo Mare vista mare camera tinello cucinotto servizi box piscina tennis 27 milioni.

GRIMALDI 0183 273211 vende San Lorenzo Mare nuovo soggiorno servizio postauto, 35 milioni mila.

GRIMALDI 0183 273211 vende tinello cucinotto bagno 10 milioni.

(0184) 882.222 vende Sanremo centro salone cucina doppi servizi ripostiglio box cantina 115 milioni

0184/882.222 vende Sanremo centro salone soggiorno 3 camere cucina biservizi giardino posto 170 milioni

(0184) 882.222 vende Sanremo libero cucinotto servizio terrazzo arredato 33 milioni.

0184/882.222 Sanremo 2 cucina bagno balcone cantina milioni.

IN MONTAGNA
la vostra completamente arredata a km dal Sestriere sulla direttiva di Pinerolo soli milioni in contanti, comode dilazioni e mutuo. Appartamenti con posti letto e posto auto riscaldato, vicinissimi agli impianti. Comfai, ufficio vendite in loco, Pratur. aperto anche nei giorni festivi. Tel. 011 548.123 oppure 0122 78.050

OCCASIONE privato vende alloggio panoramico con vista mare nuova costruzione periferia di Albenga.

PIETRA Ligure a mt. vende direttamente camere cucina balcone + mutuo no e dilazioni. (0182) 53865; 541.449 pasti

PINEROLESE zona panoramica vende villini oppure terreno getto approvato dilazioni;

S. (IM) oltre il semaforo, verso il, metri a, piazza Andrea Doria residenza «I Gemelli» alloggi signorili inverno-estate mono, 2, 3 camere, giardini, garage, vendita diretta. Tel. (0183) 4

SANREMO
strada Solaro 141 e 35 appartamenti soggiorno 1-2-3 1-2 bagni parco comprensorio signorile. Lux tel. 476.

SARDEGNA S. Teresa Majore villini mono/bilocali arredati da milioni reddito garantito. Immobilsarda, tel. 0789 74.500.

monolocale mq. con posto auto interamente Sirio vende mutuo e dilazioni. Tel. 518.725.

nuova alloggi indipendenti ognuno piani soggiorno 2 cucinino giardino anche separatamente. Tel. 633.429.

panoramica 5000 mq Torino cucina tripli servizi tavernetta ripostigli termo gasolio garage serra cantina vendiamo facilitando pagamento con mutuo. Dilazioni eventuale permuta alloggi Torino montagna mare Oreb organizzazione immobiliare Torino. Tel. 011 -

1.000.000 mutuo fondiario ventennale non rate l'immobiliare Meddaloni Riviera Adriatica monocamere arredate da L. 16 milioni e villette in residence con pineta piscina e spiaggia privata a partire L. 23 milioni. Telefonare Torino 011 556.413; Genova 010 581.679.

Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private. Indagini controlli, corso Vittorio Emanuele 107. 511.024 538.682

50 Smarrimenti

OTTIMA ritrovare Yorkshire Terrier prelevato 12-4-79 Fiat C. Vercelli. Urgentissimo per motivi di salute. Tel. 263.045 oppure.

51 Occasioni

imbattibili segreterie telefoniche nuove certificato di garanzia, noleggi. Via Cernaia, telefono 540.

52 Varie

ACQUISTA oggetti vari, anticaglie, mobili in, rottami, piume d'oca. Sgombro alloggi, cantine. Telefonare 485.440 481.058.

lampadari letti e barbecue in ferro battuto: officina Muro, 17/A, Torino, telefono 287.

mila - 105 mila, giubbotti vera pelle 50 mila, scol mila, Vaccaro. Tel. 701709 Rodi Grugliasco (50 mt Pininfarina).

FILM

«Fantasie di una tredicenne»
«Il ladro di Bagdad»

Sogni di adolescente e una fiaba orientale

FANTASIE DI UNA TREDICENNE di Jaromil Jires, con Miroslava Staller. Commedia erotica, produzione cecoslovacca, ■ colori (Cinema Centrale d'essai).

Il sogno di una tredicenne ne proietta con morbosi contorni le paure e i sentimenti. Con la stessa volubile propensione può perdersi in un gioco infantile o perdersi in una malizia perversa. Sull'onda nervosa d'una prosa poetica di Vaclav Narval, ecco Valerie guardarsi d'intorno serena in questo film cecoslovacco come ■ tutto il mondo fosse ■ sua disposizione. Vuole bene a una sorta di fratello maggiore con gli occhiali, non si fida dei bonari racconti della nonna, favoleggia d'una mamma che non ha mai conosciuta. Se s'interroga sulla realtà la scopre penosa (le dicono che è figlia d'una monaca amante d'un vescovo); se ■ esprime con la fantasia, sfiora gli abissi dell'orrore (il vescovo torna sotto forma di vampiro, la nonna beve la linfa di un'eterna e viziosa giovinezza, l'amica del cuore le chiede ogni forma di consolazione).

Ma per fortuna, quando si hanno solo tredici anni, le orge con i mostri ■ i roghi alla Giovanna d'Arco si dissolvono presto: per un soprassalto dell'immaginazione e della memoria. Così la cinepresa inquadra con infantile distacco il sonno di Valerie in una candida stanzetta ripresa come in sogno dall'alto.

Sintomo d'una cinematografia sterile che un malinteso senso della politica ha dotato del bavaglio, questo film onirico indica che tecnica e cultura si possono esprimere in qualsiasi condizione. Così Jires evita la sensualità malata alla Borowczyk ■ imprime alla dolce protagonista il segno di un'età irripetibile. Con tutto ciò *Fantasie di una tredicenne* risulta una costruzione ■ freddo, irta di dotte citazioni e priva di libero slancio creativo.

p. per.

IL LADRO ■ BAGDAD («The Thief of Bagdad») di Clive Donner, ■ Roddy McDowall, Kabir Bedi, Marina Vlady, Peter ■ Paula Ustinov - Fiabesco a colori, G.B.-Francia 1978 (Cinema Cristallo).

Kabir Bedi

Il buon principe Taj ha un nemico acerrimo nel visir Jodor, che lo ha spodestato dal trono. Come succede non solo nelle fiabe, i due antagonisti sono anche rivali in amore: entrambi ambiscono alla mano della principessa Yasmine, figlia del Califfo di Bagdad. Una singolare sfida mette di fronte Taj e Jodor: il Califfo concederà Yasmine al pretendente che per primo arriverà ad appropriarsi dell'«occhio - che - tutto - vede», dotato di poteri supermagici ■ come tale custodito nel pressoché inviolabile Tempio della Verità. Senza dilungarci in particolari — facilmente immaginabili dato il genere favoloso del film, pieno di più o meno stupefacenti trucchi — precisiamo soltanto che la vicenda è a lieto fine: il barbuto principe Taj porterà il magico «occhio» al Califfo, invano contrastato dalle perfide iniziative del bieco Jodor.

Come già si era visto nelle precedenti edizioni della stessa favola, derivata dalle Mille ■ una Notte, *il principe raggiunge il suo scopo grazie soprattutto all'aiuto di Hasan, il «ladro» del titolo che nella caratterizzazione di Roddy McDowall non dispone della simpatia, del dinamismo, della spacconeria festosa che erano privilegio del ■ lontano predecessore di cinquantacinque anni fa, Douglas Fairbanks, ma si accontenta di essere abile e scaltro nella misura necessaria alle esigenze di Taj e del regista.*

Destinato soprattutto a un pubblico giovane, il film troverà in questo la ■ più idonea clientela. Kabir Bedi, non più pirata, stavolta, ma principe, cerca di immedesimarsi in tale ruolo, ma il ■ prestigio d'attore non ■ tale da rivaleggiare con quello di Peter Ustinov, sgargiante Califfo, mentre Paula Ustinov, sua figlia, è Yasmine. Ancora da citare Terence Stamp (Jodor), Daniel Emilfork (il Genio) ■ Marina Vlady.

a. vald.

SETTIMANA MUSICALE

L'esodo delle vacanze ha ridotto la musica quasi al silenzio, questa settimana infatti i torinesi devono limitarsi a pochi appuntamenti musicali. Il primo è quello di **MERCOLEDI'** *sera al Conservatorio dove per l'Unione Musicale suonano i fratelli Kontarsky. Questi due pianisti tedeschi, notissimi nel mondo della musica moderna e contemporanea, hanno in realtà un repertorio molto duttile ■ lo dimostreranno eseguendo* En blanc et noir *di Debussy,* An Tasten *dell'argentino Mauricio Kagel, alcune pagine dal* Mikrokosmos *di Bela Bartok ■ la Sonata in fa minore op. 34b di Brahms.*

GIOVEDI' *pomeriggio, alle 18,15 al Politecnico, concerto lezione del Gruppo d'archi di Torino.*

VENERDI' ■ *alla Rai Massimo Pradella salirà sul podio per dirige■ un impegnativo concerto che comprende ■* Concerto funebre per Duccio Galimberti *di Federico Ghedini, ■* Farabole per trombone ■ orchestra d'archi *di Ferraresi in prima esecuzione assoluta e la Sinfonia n. 7 di Sciostakovic. Si tratta della celebre Sinfonia di Leningrado composta dal maestro russo durante i mesi terribili dell'assedio nazista che sarebbe diventata nel giro ■ pochi anni uno dei lavori più noti ■ commoventi della musica novecentesca. Al Regio recital di Maurizio Pollini.*

■ conclusione della settimana **DOMENICA** *mattina alle dieci ■ avrà ■ locali dell'Unione culturale un concerto vocale in cui il coro di voci bianche, diretto da padre Angelo Gila, eseguirà alcuni canoni di Haydn ■ Beethoven.*

e. re.

Addio alla Caniglia

Incantò con Gigli

Il prossimo anno Maria Caniglia avrebbe festeggiato, magari fra noi, le nozze d'oro con il teatro. Il suo esordio avvenne infatti, auspice il barone Paolo Mazzonis, al nostro Regio la sera di Capodanno del 1930: Crisotemide nella prima rappresentazione torinese di *Elektra* di Rischard Strauss.

Un esordio positivo il ■, diciamo pure folgorante, che nel volgere di una sola stagione portò il giovane soprano (era nata infatti ■ Napoli ■ ■ maggio 1906, ma da famiglia di origine abruzzese) direttamente alla Scala, quella ancora rigorosa del lascito toscaniniano. La Caniglia vi esordì infatti l'8 gennaio 1931 nello *Straniero* di Pizzetti, cui seguirono la *Notte di Zoarima* di Montemezzi, il *Vascello fantasma* e, soprattutto, *Le maschere*, dove, per espressa volontà di Mascagni che dirigeva questa importante ripresa della sua opera clamorosamente bocciata trent'anni prima, le venne affidato il personaggio ■ Rosaura, parte principale di soprano.

Dopo appena poco più di un anno di carriera, ■ Caniglia si trovò dunque a veleggiare sulla cresta dell'onda, pervenendo a un traguardo per il quale allora di solito occorrevano anni di routine. Il fatto ■ che Maria Caniglia possedeva una splendida voce, senza dubbio una fra ■ più affascinanti ■ doviziose che la scuola italiana abbia prodotto negli ultimi cinquant'anni, superata in bellezza soltanto da quella, altrettanto gloriosa, di Renata Tebaldi.

La buona (ma non ineccepibile) quadratura tecnica, il forte temperamento e una convincente pre■ scenica fecero il resto.

Non deve quindi stupire se, sul finire degli Anni Trenta, Maria Caniglia fu la voce ■ soprano «ufficiale» del nostro teatro lirico. Rientrava quindi nella logica, commerciale oltre che artistica, l'abbinamento alla voce «ufficiale» di tenore: ■ Beniamino Gigli, infatti, per oltre un decennio, grazie anche ■ crescente diffusione del disco, ■ diede vita a una delle coppie canore più famose e acclamate a livello mon■.

Giorgio Gualerzi

Un film divide i francesi

Cani in rivolta contro Depardieu

I cinofili francesi sono in subbuglio, dopo l'uscita sugli schermi parigini del nuovo film di Alain Jessua *I cani*. Il regista, già autore di *La vita alla rovescia* (1964) e di *Gioco di massacro* (1967), ha voluto tradurre in immagini le inquietudini che si vanno diffondendo presso una parte della popolazione a proposito della presunta violenza dei cani.

Il film — che è interpretato da Gérard Depardieu, Nicole Calfan e Victor Lanoux — immagina una tranquilla cittadina di provincia fatta oggetto di una specie di rivolta dei cani, che ■ trasformano le vie e le piazze in un canile mostruoso, azzannando i passanti. Il clima di terrore viene ricostruito con abilità, ■ tende a convincere gli spettatori dell'esistenza di un pericolo di questo genere.

Nel film i tre interpreti so■ rispettivamente l'addestratore dei micidiali cani (Depardieu), il medico di fresca nomina nella condotta, che riscontra i primi sintomi della rivolta canina (Lanoux), ■ ■ ragazza rapidamente preda della follia (Calfan). Se Depardieu ■ la sinistra immagine del male, ■ Nicole Calfan della debolezza che ■ fa sconfiggere, il personaggio di Lanoux è, come dice ■ regista, *«l'uomo che qualunque cosa succeda, ■ soccombe, il lumicino che fa sì che il mondo non brancoli nelle tenebre. Bastano 20, 30, 100 Lanoux perché tutto cambi»*.

I giornali francesi (*L'Express*, ad esempio, ■ *Le nouvel observateur*) ■ sono buttati a pesce sull'argomento, diffondendo un clima ■ allarmismo con il ricordo di alcuni sporadici casi reali: *«Nel 1976 ■ pastore tedesco ha morso il padrone e il figlio di questi»*; *«Nel 1978 ■ altro cane ha morso proprio Gérard Depardieu, oggi interprete del film»*.

Le nouvel observateur, addirittura, rievoca nei minimi particolari il caso di una anziana donna uccisa tempo fa da un cane. I dati reali del problema ridimensionano tuttavia a giuste proporzioni tali avvenimenti: gli episodi citati accusano tre pastori tedeschi sui 700 mila che vivono in Francia, ■ pretendono, con una percentuale così irrisoria, di generalizzare il fenomeno.

La società protettrice degli animali ■ intervenuta, spiegando come in realtà il pericolo, se c'è, viene tutto da parte degli addestratori di cani «da difesa», che facilmente diventano «d'attacco»: questi addestratori cercano intenzionalmente di risvegliare gli istinti aggressivi dei cani, con bastonature, privazioni di cibo, sevizie di ogni genere, finendo in sostanza per stravolgere completamente le naturali caratteristiche degli animali: *«Un cane addestrato è un'arma perennemente carica»*, dicono gli uni e gli altri, proponendo tuttavia diverse soluzioni: le persone «d'ordine» sono favorevoli all'addestramento, salvo poi abbattere i cani; le altre sono invece impegnate a favore della proibizione di quelle che sono autentiche torture nei confronti degli animali.

TEATRI

La stagione di prosa inizia il suo ultimo mese con ■ eccezionale spiegamento di forze.

Al CABARET VOLTAIRE da oggi spettacolo di mimo con il giapponese Eujio Ishimaru che aprirà anche una scuola ■ Torino. ■ VALDOCCO stasera pupazzi e scene creati ■ Joan Miro in «Mori el Merma» ■ la compagnia La Claca di Barcellona.

All'ALFIERI da domani «Miste■ Napolitano» di Roberto De Simone con Isa Danieli, Giuseppe Barra, Antonio Pierfederici (condizioni di favore per gli studenti).

■ CARIGNANO ■ domani «Gin Game», ■ spettacolo ■ Cobum che ha inaugurato il Festi■ di Spoleto (con Paolo Stoppa e Franca Valeri). Alla PICCOLA RIBALTA «Escurial» di Michael De Ghelderode con ■ Pannasso ■ G. Perello. Ancora domani al GOBETTI «I confessori», novità ■ De Mattia ■ Bruno Cirino.

Proseguono negli altri teatri le repliche: «Caravaggio» al MACARIO dopo l'interruzione per ■ tecnici (in scena Franco Molè e Martine Brochard» ■ «In■ ravvicinati ■ terzo... Gipo» ■ per ■ consueto recital del cantautore Farassino. Un appuntamento a parte — Renato Zero nel TEATRO TENDA con il monologo Ero-Zero — ■ previsto per venerdì.

FUORI CASA

Manifestazione per Gina Cigna — L'Associazione Amici ■ Teatro Regio organizza oggi nella sua sede (via Po 43) per la se■ «Incontri ■ il personaggio», una manifestazione con Gina Cigna protagonista e ospite d'onore, curata ■ Giorgio Gualerzi (con registrazioni di famose interpretazioni della cantante).

Unione Culturale — Al Teatro degli Infernotti (via C. ■ 4/b) ■ incominciato ieri il ciclo di spettacoli del Collettivo di musi■ classica delle cooperative «Torino Uno», con «C'era una volta un suono che danzava» ■ Su■ Lila Badell; repliche domani alle 21,15, venerdì e domenica. Stasera alle 21,15: «Spettacolo-ricerca su espressioni-parallele» di Maurizio Benedetti; repliche giovedì, sabato e domenica.

Teatro Gianduja — Da oggi ■ domenica, alle 15 e alle 16,30: «Pantera rosa show», cartoni animati a colori.

TV REGIONALI

Teleradio city (Al) Canale 44-47

8,30 **Cosa sarà**
10 — **Cosa bolle in pentola**
11 — **Stiamo insieme**
12,30 **Tv flash**
FILM 12.45 **Film**
14,15 **Mercatino**
FILM 15,15 **Telefilm**
15,45 **Topoclub**
16,30 **Equo canone**
17 — **Video show**
18,30 **Occhio all'oca**
19 — **Tv flash**
FILM 19,30 **Telefilm**
20,15 **Il [illegible]**
23 — **Portami tante rose**
FILM 24 — **Film**

Tva (Aosta) Canale 39

12 — **Synthese**
12,25 **Disegni animati**
12,40 **Rotopress**
13 — **[illegible] nu stop**
FILM 18,30 **Telefilm,** replica
19.30 **Minisport**
20.20 **TG**
20,50 **Dentro l'avventura**
FILM 21,50 **Film**

STP (Casale-Vc) Canale 50

FILM 12,15 **Film**
19,40 **Il [illegible]**
20 — **Notiziario [illegible]**
20,30 [illegible]
20,45 **Disegni animati**
21 — [illegible]
FILM 21,15 **Film**
22,30 **La pelle show.** Segue **Telenotte**
FILM 22,45 **Film**

Tele Biella Canale 21-59

12,30 **Videoinformatore**
19,30 **Videoinformatore**
21 — **Conoscere**
22 — **Voi [illegible] noi**

T. Alto Mi. Canale 29-56-69

17,30 [illegible]
17,35 **Spendiamoli [illegible]**
18 — **Tutto ragazzi**
19,30 **Informazioni Tv**
20 — **Scaricabarile**
20,30 **Dentro l'avventura**
FILM 21,30 **Film**
23 — **Quanto volete?**

ALLA RADIO

[illegible] 92,1

Giornale radio: ore 14; 15; 17; 19; 21; 23

14,05 **Musicalmente**
14,30 **Librodiscoteca**
15,05 **Rally**
15.35 **Erreplunо**
16,45 **Alla breve**
17,05 Radiodramma: **Pupa**, di Fava
17,30 Il **«povero Bertolt Brecht»** nell'Olimpo [illegible] classici [illegible] le sue canzoni cantate da Adriana Martino
17,50 **Piccola storia [illegible] certe parole inglesi**
18,05 **Dischi fuori circuito**
18,35 **Appuntamento con**
19,35 **L'area musicale**
20,30 **Occasioni**
21,05 **Radiouno jazz '79**
21,30 **Moll Flanders**
21,45 **Asterisco musicale**
22 — **Combinazione suono**

Adriana Martino esegue le canzoni di Bertolt Brecht

FM 95,6

Giornale radio: ore 15,30, 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30

12,10 **Trasmissioni regionali**
12,45 **Alto gradimento**
13,40 **Omaggio a Ottorino Respighi**
14 — **Trasmissioni regionali**
15 — **Qui Radiodue**
17 — **Qui Radiodue: sceneggiato**
17,15 **[illegible] Radiodue: congedo**
17,50 **Long playing-hit**
18,33 **A titolo sperimentale**
19,50 **Spazio X**
22,05 **Cori [illegible] il mondo**

3

FM 98,2

Giornali radio: ore 13,45; 15,15; 18,45; 20,45; 23,55

12,10 **Long playing**
13 — **Pomeriggio musicale**
15,15 **GR 3 cultura**
15,30 **Un [illegible] discorso [illegible] musica**
17 — **L'università [illegible] storia**
17,30 **Spaziotre**
21 — **Appuntamento con la scienza**
21,30 **I poeti italiani di Mozart**
22,10 **Olga principessa [illegible] Kiev**
23 — **Il jazz**
23.40 **Il racconto [illegible] notte**

RADIO ALTERNATIVE

Radio Ombra (Fm 96.400): telefono 965.8007.
RTA (Fm 104 Mhz): telefono 516.277.
Radio Europa 3 (Fm 89,78 Mhz): telefono 724.024.
Radio Subalpina (Fm 101): telefono 835.468 830.886
Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz): tel. 512.828.
Radio Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz): telefono 683.222.
Radio ABC (Fm 97 Mhz): telefono 542.131.
Radio Settimo (Fm 101,300 Mhz): telefono 800.9713.
Radio Reporter [illegible] (Fm [illegible] Mhz): tel. 513.651-513.757.
Radio Centro 95 (Fm 95 - 96,200 Mhz): tel. 713.074-713.075.
Radio Torino [illegible] (Fm 102): telefono 613.234.
Radio Torino Est (Fm 90 Mhz): telefono 518.573.
Radio Torino International (Fm 103,300 Mhz): t. 637.837.
[illegible] Break (Fm 99,600 Mhz): telefono 500.720.
[illegible] Torino Centrale (Fm 94 - 101,4 Mhz): t. 876.661.
[illegible] Proposta (Fm 88,750): telefono 545.471.
[illegible] Sky (Fm 92,500): telefono 901.4405.
G.R.P. (Fm 99,300 Mhz): telefono 556.301/2.
Radio 88 Eightyeight (Fm [illegible] Mhz): telefono 473.0261.
Radio Città Futura (Fm 96,600): telefono 544.383.
Tele [illegible] Galaxy (Fm 94,750).
[illegible] Superga (Fm 104,300 e 104,600 Mhz).
Radio Mole (Fm 101,500).
[illegible] In (Fm 105,500): telefono 305.134.
Radioflash (Fm 97,700): telefono 512.892.
[illegible] California - La Loggia (Fm 94,300).
[illegible] Incontri (Fm 94,250): tel. 205.1304-205.1267.
Radio [illegible] (Fm 100): telefono 767.813.
[illegible] Torino City (Fm 88,950 [illegible] 94,750).
Editrice Radio Manila (Fm 98,600 Mhz): t. 284.831.
Onda Radio [illegible] (Fm 97,400 Mhz): t. 739.9261.
Radio Monviso (Fm 94,400 Mhz): telefono 830.403.
Radio City One (Fm 97,900 Mhz): telefono 707.0926.
[illegible] Rivoli (Fm 100,595 Mhz): telefono 953.2152.
[illegible] Gemini One (Fm 102,730 Mhz): telefono 530.071.
[illegible] Express (Fm 100,200 Mhz): telefono 531.625.
[illegible] Gamma (Fm 89,400 Mhz): telefono 800.9871.
Teleradio Nord (Fm 102,300): tel. 800.9877, Settimo.
Radio Universal (Fm 93,300 Mhz); telefono 800.999934.
Radio Borgaro (Fm 91,600 Mhz): via Ciriè 23, Borgaro.
Radio Radicale (Fm 90,300). telefono 531.355.
Radio Zero (Fm 90,600): telefoni 262.2866 - 262.3662.
Radio Ambassador One (Fm 101,200 Mhz): t. 901.4264.
Radio Italia Uno (Fm 92,600 Mhz): t. 264.514-263.366.
Radio Piemonte Zero (Fm 98,850 Mhz): t. 605.3323.
Radio [illegible] (Fm [illegible] Mhz): tel. 912.708, Chivasso.
Radio Tele 2000 (Fm 91,200 Mhz): telefono 897.856.
[illegible] Studio Centrale (Fm 95,900): telefono 627.1297.
[illegible] Aperto (Fm 88.200): telefono 356.666.
Radio S. Mauro (Fm 94,750 e 100,800): tel. 822.4838.
R. [illegible] International (Fm 91,300 Mhz): t. 911.1581.
La Tua Radio - Trofarello (Fm 90,550 Mhz): t. 649.9422.
[illegible] Vogue Caluso (Fm 97,200): tel. 983.2300.
Radio Moncalieri Centro (Fm 93,800): tel. 640.7325.
[illegible] Valgioie Centrale (Fm 90,100): tel. 901.1634.

TV ESTERE

Svizzera

17,50 **Telegiornale** (c)
17,55 **Per i più piccoli:** Primi soccorsi, disegni animati (c)
18 — **Per i bambini:** I rivali, disegni animati (c)
18,10 **Per i ragazzi:** Attraverso l'obiettivo, documentario (c)
18,50 **Telegiornale** (c)
19,05 **Retour en France** (trentesima puntata) (c)
19,35 **Il [illegible] in cui viviamo** - Vivere nel passato: Giugno (quarta puntata) (c)
20,05 **Il regionale** (c)
20,30 **Telegiornale** (c)
FILM 20,45 **Marie Louise,** con Josiane, Heinrich Gretler, Anne Marie Blanc, Margrit Winter
22,30 **Terza pagina:** Temi e ritratti - Anais Nin, di Robert Snyder (c)
23,20 **Telegiornale** (c)

Capodistria

19,30 **Confine aperto,** settimanale (c)
19,50 **Punto d'incontro**
20 — **Cartoni animati** (c)
20,15 **Telegiornale** (c)
20,30 **Maja [illegible] delle tempeste,** sceneggiato televisivo (seconda puntata) (c)
21,30 **Temi d'attualità** (c)
[illegible] — **Musica popolare:** folclore polacco (c)
22,30 **[illegible] d'incontro** (replica)

Montecarlo

17,45 **Disegni animati**
18 — **Paroliamo**
18,20 **Un peu d'amour**

19,15 **Vita da strega,** telefilm
19,50 **Notiziario**

[illegible] — **Stop ai fuorilegge,** telefilm
21 — **New York chiama Superdrago,** di C. J. Padget, [illegible] Margaret Lee — *Fernando Lamas, caporione di un'organizzazione criminale, elabora [illegible] piano per dominare sugli Stati Uniti. Il piano consiste nel far ingerire a tutti i giovani studenti dei colleges, [illegible] potente droga che ha la conseguenza di annullare completamente la volontà delle persone.*
22,30 **Oroscopo**
22,35 [illegible]
23,20 **Notiziario**
23,30 **Montecarlo sera**

TV NAZIONALE

Rete uno

12,30 **Argomenti:** Quattro tempi, consigli per gli automobilisti (c)
13 — **Primissima,** attualità culturali del TG1 (c)
13,30 **Telegiornale - Oggi [illegible] Parlamento** (c)
17 — **Dài, racconta:** Anna Proclemer (c)
17,10 **La «O» di Giotto,** di Mara Bruno, Fernanda Turvani [illegible] Domenico Purificato. Conduce Domenico Purificato (prima puntata) (c)
17,35 **[illegible] padre e figlio:** La morte di Fedra, telefilm (c)
18 — **Argomenti:** Le vie del Medio Evo (prima parte) (c)
18,30 **Filo diretto,** dalla parte del cittadino e del consumatore (c)
19 — **Musica verde,** con il Dolce stil novo e Pino Crocitti, presenta Tiziana Stella (c)
19,20 **Spazio 1999:** La milgonite, telefilm (seconda parte) — *La milgonite è un particolare elemento che non esiste sulla Terra, ma soltanto in un lontanissimo pianeta. Ad [illegible] certo punto la sua utilizzazione si rende assolutamente necessaria per [illegible] continuazione della vita sulla base Alpha. Allora Koenig organizza una spedizione spaziale per procurarsi un quantitativo sufficiente di milgonite ma, una volta che la spedizione giunge sul pianeta il prezioso materiale non si trova più. Al posto, una stranissima roccia* (c)
19,45 **Almanacco [illegible] giorno dopo** (c)
20 — **Telegiornale**
20,40 **I sopravvissuti,** sceneggiato televisivo [illegible] Carolyn Seymour, Ian Mac Culloch, Lucy Fleming, Terence Scully, Richard Heffer (quinta puntata) (c)
21,50 **Quando [illegible] scuola cambia:** Tutti i cittadini sono uguali senza distinzione [illegible] lingua, un programma [illegible] Vittorio De Seta (seconda puntata) (c)
22,45 **Spaziolibero,** i programmi dell'accesso - **Telegiornale - Oggi al Parlamento** (c)

Rete due

12,30 **Obiettivo Sud,** fatti e persone del Mezzogiorno: Il caso Alfasud
13 — **TG2 Ore [illegible]**
13,30 **Le strade della storia:** dentro l'archeologia. L'educazione nell'antica Roma
16,30 Lucera: **ciclismo.** Telecronaca della prima tappa Castellana Grotte-Lucera del Giro ciclistico della Puglia (c)
17 — **Qui cartoni animati:** Il gorilla Lilla - Arruolamento volontario [illegible] Ritorna il vendicatore Lilla (c)
17,25 **Trentaminuti giovani,** settimanale di attualità (c)
18 — **Infanzia oggi** (c)
18,30 **Dal Parlamento - [illegible] Sportsera** (c)
18,50 **Buonasera con...** Rita [illegible] circo (c)
19,45 **TG2 Studio aperto**
20,40 **Gulliver,** costume, letture, protagonisti, arte, spettacolo, un programma [illegible] Giuseppe Fiori [illegible] di Ettore Masina (c)
21,30 Cinema italiano, immagini degli Anni Sessanta: **Rogopag,** [illegible] Roberto Rossellini, Jean-Luc Godard, Pier Paolo Pasolini, Ugo Gregoretti, con Ugo Tognazzi, Rosanna Schiaffino, Orson Welles, Jean-Marc Bory, Alexandra Stewart, Laura Betti, Lisa Gastoni. A episodi, 1963 — *Gli episodi che compongono il film sono quattro, realizzati ciascuno da un diverso regista: i titoli sono «Illibatezza» (Rossellini), «Il nuovo mondo» (Godard), «La ricotta» (Pasolini) e «Il pollo ruspante» (Gregoretti), mentre il titolo complessivo del film, «Rogopag», non è altro che la giustapposizione delle prime lettere dei cognomi dei quattro autori. Alla sua prima uscita, sedici anni fa, il film ebbe problemi di censura ed echi scandalistici, tanto che era stato approntato anche [illegible] titolo di riserva, «Laviamoci il cervello», per garantirne in qualche modo la comparsa sugli schermi. Pietra dello scandalo era l'episodio di Pasolini, interpretato da Welles, Laura Betti [illegible] attori non professionisti* (c) - **P[illegible] visione** (c) - **T[illegible]**

TV PRIVATE

La redazione non garantisce l'esattezza dei programmi in quanto soggetti a possibili variazioni all'ultimo momento.

G. R. P. — Canale 42

12,15 **Lo sceriffo federale.** Western
15,35 **Telefilm**
16,20 **Grp flash**
16,35 **Indovina chi è** (quiz)
16,45 **Gatto Filippo** (cartoni animati)
18 — **Grp sport**
18,30 **Cronaca registrata dell'incontro di calcio Inter-Juventus** (nell'intervallo: Grp flash)
20,18 **Indovina chi è**
20,30 **Il figlio di Fra,kenstein,** di Rowland V. Lee, con Josephine Hutchinson, Basil Rathbone. Horror 1945
22,15 **L'incompiuta** (quiz)
22,30 **Come cantavamo** (canzoni del passato prossimo [illegible] quiz [illegible] premi. Con Wilma Golch e Silvio Ceccarelli)
23,35 **[illegible] Viva** (documentario)
0,20 **Grp flash**
0,30 **Mezzanotte con l'astrologo Castiglioni**
0,55 **Dai giornali di domani**
1 — **Film**
2,30 **[illegible] mamma,** di Irving Jacobs, con Miranda Martino, Michele. Drammatico 1967
4 — **Arresti,** di Ralph Thomas, con Rod Taylor, Lilli Palmer. Spionaggio 1969
5,30 **Codice ZX3, controspionaggio!,** di John Paddy Carstairs, con Peter Van Eyck, Marianne Kock. Spionaggio 1964

Tele Torino Int. — Canale [illegible]

13 — **Azione immediata** [illegible] Lino Ventura. Giallo
17 — **Il giornale [illegible] ragazzi** (curiosità, giochi e cose serie)
18 — **[illegible] vivere:** Abbiamo bisogno dei coccodrilli (documentario)
18,30 **Superclassifica show** (i filmati delle canzoni della hit parade)
19 — **Le [illegible] di Pierrot** (pupazzi animati)
19,20 **Le comiche**
19,30 **Special[illegible]**
20 — **Teril La Font:** Al di fuori della legge (telefilm)
20,30 **Non stop [illegible]** (quindicinale di automobilismo)
21,15 **Astri, astrologi [illegible] vari misteri** (a cura di Rosanna Arione)
21,45 **Ivan il terribile,** di Sergej M. Ejzenstejn, con Nikolaj Cerkasov. Storico 1944 — *In un'ambientazione suggestiva e ieratica la storia del primo grande Czar di Russia*
23,30 **For you... To you** (show musicale)
24 — **Kaput lager, gli ultimi giorni [illegible] SS,** di Ivan Kathansky, con Lea Lander. Bellico-erotico 1977

Tele Subalpina — Canale 46

12,15 **Non alzare [illegible] ponte, abbassa il fiume,** con Jerry Lewis
17,30 **Telefilm**
18 — **Il baco da seta,** [illegible] Mario Sequi, con Nadya Tiller. Giallo 1974 — *Commissario alla ricerca dei rapinatori che hanno derubato dei gioielli una cantante francese perseguitata dai creditori*
19,20 **Sintesi sportiva**
19,50 **Insieme [illegible] l'arte** (passerella di miniartisti)
20,30 **Oroscopo domani**
20,35 **Amico mio, frega tu che frego io,** di Miles Deem, con Gordon Mitchell. Western 1972 — *Tra agguati e scazzottature un allegro ladro finto prete [illegible] un astutissimo imbroglione difendono il loro oro da ferocissimi banditi*
22 — **Il mondo del mistero**
23 — **Telefilm**
23,30 **Il gioco della verità,** di Robert Hossein, con Paul Meurisse. Giallo 1962 — *Un uomo è stato ucciso di fronte [illegible] dodici testimoni. Nessuno ha visto o sentito nulla, mentre tutti avevano [illegible] motivo per ucciderlo*

TV Commerciale — Canale 44

13,05 **Dalla terra alla luna.** Fantascienza
15,30 **L'astrolabio** (per i più piccoli)
16,30 **Terra di giganti,** di Robert Parrish, con Charlton Heston, Jone Wyman. Commedia 1956 — *Intraprendente pioniere vorrebbe sposare la donna che [illegible] che dal canto suo ha solo pensieri per la sua casa di mode*
18,30 **[illegible] rubrica al giorno:** La cura dei capelli
19 — **[illegible]**
19,35 **Di [illegible] sei?** (concorso per ragazzi)
[illegible] — **Tvc notizie**
20,30 **Gran premio,** di C. Brown, con Mickey Rooney, Elizabeth Taylor. Commedia 1949 — *Dodicenne, abile cavallerizza, è la sola che [illegible] a cavalcare un purosangue indomabile. Vorrebbe portarlo al Gran Premio di Londra.*

22,15 **Cartoni animati**
22,30 **Parliamo di parapsicologia** (la medium Miscioscia risponde alle telefonate)
23,30 **Tre contro tutti,** [illegible] John Sturges, con Frank Sinatra, Dean Martin. Western 1962

Videogruppo — Canale 52

13,20 **Le comiche**
16 — **Laramie:** La signora Ellen McGrover (telefilm)
17 — **Sette Winchester per un massacro**
19 — **[illegible] alla sopravvivenza**
19,35 **Videonotizie 1**
[illegible] — **Videogruppo calcio:** cronaca registrata dell'incontro di calcio Inter-Juventus
21,35 **Pronto, Gobby goal?** (conversazioni telefoniche [illegible] diretta con Roberto Bettega)
22,30 **Obiettivo Torino** (Laura Cerro incontra Otto e Barnelli)
23 — **Dentro l'avventura** (viaggi ed esplorazioni)
23,45 **Videonotizie [illegible]**
24 — **El Paso,** di Lewis R. Foster, con John Payne, Sterling Hayden. Western 1949 — *La città è nelle mani dei banditi comandati dallo sceriffo [illegible] da un commerciante. Un ex ufficiale decide di ripulirla*
1,30 **Sette Winchester per un massacro,** di E.G. Rowland, [illegible] Attilio Severini. Western 1967 — *In un cimitero indiano la lotta all'ultimo sangue tra un bounty killer [illegible] una banda di ex sudisti*
3,30 **Conto alla rovescia,** di Roger Pigaut, con Serge Reggiani, Simone Signoret. Giallo 1971
5,30 **La [illegible] mormoni,** di John Ford, con Ben Johnson, Harry Carey. Western 1950

Tele Europa 3 — Canale 58

13 — **La strana legge del dottor Menga,** con Sylva Koscina
15,30 **Gangster love,** di Marran Gosov, con Roger Fritz. Giallo 1970 — *Innamorata di un affascinante ladro, scoperta dal marito, lo abbandona. Poco dopo lui torna, questa volta per rapinarla*
17 — **Volare**
17,30 **Il ritorno di Godzilla,** di Jun Fukuda, con Jun Tazaki. Fantascienza 1972 — *Per difendersi da una schiera [illegible] soldati sanguinari, due uomini su un'isola alla ricerca di un naufrago decidono di risvegliare un mostro rinchiuso in un vulcano*
19 — **A ruota libera** (liberi commenti sportivi di Gianni Brera)
19,45 **[illegible] lavoro e i suoi problemi**
20 — **[illegible] grande battaglia di Sebastopoli,** di Mircea Dragan, con Dina Cochran. Storico 1965 — *Amori, tradimenti ed eroismi dei soldati tartari alle prese con gli inglesi invasori della Crimea*
21,30 **Corso [illegible] yoga**
22 — **[illegible] 5000,** di K. Kurahara, con Alain Cuny. Avventuroso 1972 — *Due piloti, amici ma rivali in gara, rischiano di perdere [illegible] la vita e le mogli, troppo presi dalle corse*
23,15 **Attualità [illegible] informazione**
23,30 **Panico** (telefilm)
24 — **I quattro volti [illegible] vendetta,** [illegible] Robert Lynn, con Lex Barker. Avventuroso 1965 — *In [illegible] fotografia scattata vent'anni prima c'è la chiave per risolvere un assurdo caso d'omicidio*

Tele Studio Torino — Canale 24

12,45 **Capitan Demonio,** di C. Borghesio.
15,50 **L'uomo [illegible] Marsiglia,** di Marc Simenon, con Mylène Demongeot. Commedia 1971 — *Ladro francese, arrestato in Sicilia, evade, [illegible] corre (assieme [illegible] moltissimi altri) alla ricerca dei gioielli*
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Orientamenti di ortopedia e traumatologia**
19 — **Caccia sì, caccia no** (dibattito presentato da Mario Castagneri e Luisella Guidetti)
19,30 **Tvg**
19,40 **Padre, parliamone**
[illegible] — **Gli amici di Luciano** (show musicale e varietà)
20,30 **La fanciulla d'Avignone** (Romanzo sceneggiato - Settimo episodio) — *Tornato [illegible] Parigi, più afflitto che mai, François accetta di malavoglia un invito del conte Pudreuse, la cui moglie, all'insaputa di tutti, ha appena assunto Koba come cameriera*
21 — **La crociera d'Agosto** (proposte [illegible] viaggio, quiz geografici e concorso [illegible] premi. Con Sergio Bertoldo e Luciana Barberis)
22,30 **Speciale casa**
23 — **La città domanda** (questioni giuridiche illustrate dall'avv. Foti)
24 — **Tvg notte**
0,30 **Un bounty killer a Trinità,** di Oscar Faradine, [illegible] Jeff Cameron. Western 1973 — *Armato di balestra lanciadinamite, per una [illegible] favolosa, un cacciatore di taglie accetta l'incarico di ripulire una sperduta cittadina dai banditi*

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	OOOOO
Ottimo	●●●●	Successo	OOOO
Favorevole	●●●	Consensi	OOO
Discusso	●●	Discordi	OO
Mediocre	●	Scarso	O

[illegible]m segnalato dalla critica: **I giorni del '36** (Giardino Cineocchio).

Riduzioni ad associazioni convenzionate con l'Agis - Cinema: Adriano, Alexandra, Arco, Bernini, Colosseo, Endano, Faro, Fiamma, Giardino, Nazionale, Odeon, Principe, Puntodue, Roma, S. Paolo, Sempione, Sociale, Spezia, Zeta, Odeon Azzurro

cinema prime visioni

Cinema	Film	
AMBROSIO c. Vitt. Eman. [illegible] Tel. 547.007	**California Suite**, di Herbert Ross, con M. Caine, J. Fonda, Maggie Smith (Oscar 1978), W. Matthau (Usa - Colori) — Nel lussuoso Beverly Hills Hotel di Los Angeles, s'incrocia[illegible] le storie, allegre o [illegible], di alcune coppie. Orario: 14,40; 16,40; 18,20; 20,20; 22,30. Non viet. ★ Commedia	Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2500
ARCO-INC [illegible]. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621	**Lo specchio**, di Andrej Tarkovskij, [illegible] Margarita Terechova, I. Danilcev (Urss - Colori) — Bilancio della vita di un uomo, rapporti c[illegible] la madre, la moglie, il figlio, attraverso ricordi storici e della sua infanzia. Orario: 15; 17,45; 20; 22,15. Non viet. ★ Drammatico	Critica ●●●●● Pubblico OOO Ingresso L. 1500
ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147	**Le avventure di Peter Pan**, prod. W. Disney (Usa - Col.) — Tornano sugli schermi le avventure del celebre ragazzino volante e del capitan Uncino suo acerrimo nemico. Segue **Il cavallo tatuato**. Orario: 14,30; 15,50; 18,05; 20,25; 22,20. ★ Disegno animato	RIEDIZIONE (1952) Ingr 2500 rid [illegible]
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 587.190	**[illegible] napoletano**, di Sergio Corbucci, con Marcello Mastroianni, O. Muti, [illegible]. Pozzetto, Zeudi Araya, Capucine (Italia - Colori) — Dal regista e dal soggettista della «Mazzetta» un'altra tipica vicenda di vita partenopea. Orario: 14; 16,15; 18,15; 20,15; 22,30. ★ Giallo	Critica [illegible] Pubblico OOOO Ingresso L. 2500
ART[illegible] EROTIC Center v. Artisti Tel. 831.374	**I piaceri solitari**, di Francis Leroi, con Marylin G[illegible], Chris Martin (Usa - Colori) — Nuovi giochi erotici inventati [illegible] una [illegible] giovane e bella ma sola. Vietato 18. Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2000
ASTOR v. Viotti [illegible] Tel. 519.516	**Il gatto e il canarino**, di Radley Metzger, con Honor Blackman, Olivia Hussey (G. B. - Colori) — Famiglia riunita nel castello avito per ascoltare il testamento del nonno è minacciata da pericoloso assassino. Viet. 14. Orario: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. [illegible] Giallo	Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2500
AUGUSTUS [illegible]. C.L.N. 248 Tel. 530.714	**Piccole donne**, di Mervyn Le Roy, con [illegible] Taylor, P. Lawford, [illegible]. Allyson, J. Leigh, R. Brazzi (Usa - Colori) — Dal noto romanzo di Louisa May Alcott, le storie tenere [illegible] drammatiche di quattro giovani sorelle. N[illegible] viet. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. ★ Commedia drammatica	RIEDIZIONE (1950) Ingresso L. 2500
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 Tel. 540.605	**Il cacciatore**, di Michael Cimino, con Robert De Niro, Christopher Walken, John Savage (Usa - Colori) — Lucida [illegible] crudele rappresentazione dell'efferatezza bellica, attraverso le esperienze di tre amici. [illegible]. 14. (5 Oscar) Orario: 15; 18,30; 22. ★ Guerra	Critica ●●[illegible] Pubblico OOOOO Ingresso L. 2500
CENTRALE d'Essai v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110	**Fantasie di una tredicenne**, di J. Jeres, con J. Shaller (dal romanzo di V. Nezlav). Viet. 18. Precederà «Cabaret» Il Teatro d[illegible] [illegible] 23 con Pino Caruso, Oreste Lionello, Franco Nebbia, Pippo Franco. Orario: 15,20; 17,10; 19; 20,45; 22,30. ★ Drammatico	Critica ●●[illegible] Pubblico OOO Ingresso L. 2500
CORSO c. Vitt. Eman. 50 Tel. 510.702	**Halloween, la notte delle streghe**, di John Carpenter, [illegible] Jamie Lee Curtis, P. J. Soles, Nancy Loomis (Usa - Colori) — Bimbo seienne afflitto [illegible] follia omicida uccide, e 15 anni dopo si macchia di altri efferati crimini. V. 14. Orario: 14,50; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Horror	PRIMA VISIONE Ingresso L. 2500
CRISTALLO v. Goito 5 Tel. 650.71.00	**Il ladro [illegible] [illegible]**, di Clive Donner, con Roddy McDowell, Kabir Bedi (G.B.-Francia - Col.) — Amicizia fra il principe Sakhar e un ladro vagabondo che lo aiuta [illegible] conquistare il cuore della bella Yasmine. Non viet. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Avventuroso	Critica ●[illegible] Pubblico OOO Ingresso L. 2500
DORIA [illegible]. Gramsci [illegible] Tel. 542.422	**Piccole labbra**, di Mimmo Cattarinich, con P. Clementi, [illegible]. Berger, G. Rey (Italia - Colori) — Reduce austriaco divenuto impotente per una grave ferita, viene [illegible] dal suicidio dall'[illegible]e di una dodicenne. Viet. 18. Orario: 14,40; 16,35; 18,35; 20; 22,30. [illegible] Drammatico	PRI[illegible] VISIONE Ingresso L. 2500
GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760	**Ecco l'impero dei sensi**, di Nagisa Oshima, con Matsuda Eiko, Fuji Tatsuya (Giappone - Colori) — Geisha amata follemente dal suo signore arrischia con lui giochi erotici pericolosi. Versione originale sottotitolata. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Erotico	Critica ●●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2500
IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 541.523	**L'umanoide**, di G. B. Lewis, con R. Kiel, C. Clery, [illegible]. Kennedy, B. Bach (Italia - Colori) — Democratico pianeta extragalattico viene scosso da un essere malvagio che con l'aiuto di un gigante disumanizzato vuole sottometterlo. Orario: 14,50; 16,50; 18,40; 20,30; [illegible] Non viet. ★ Fantascienza	Critica [illegible] Pubblico OOOO Ingresso L. 2500
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100	**Il segreto di Agatha Christie**, di Michael Apted, con D. Hoffman, V. Redgrave (G.B. - Colori) — Nel dicembre del '26 la celebre scrittrice scomparve per 10 giorni, sviando con tracce lasciate a propo[illegible] la polizia. Non viet. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Avventuroso	Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2500
LUX Gall. [illegible]. Federico Tel. 541.283	**I ragazzi venuti dal Brasile**, di Franklin J. Schaffner, con Gregory Peck, Laurence Olivier (Usa - Colori) — Medico torturatore di Auschwitz riproduce 94 bambini geneticamente identici ad Hitler. Viet. 14. Orario: 14,40; 17,20; 19,50; 22,20. ★ Fantascienza	Critica [illegible]● Pubblico OOOO Ingresso L. 2500
METROPOL v. Pr. Tommaso 5 Tel. 650.54.70	**[illegible] collegiale svedese**, di Bert Torn, con Maria Lynn, Jack Frank (Usa - Colori) — Giovane, bella, svedese (quindi disinibita), chiusa in [illegible] noioso collegio, cerca di distrarsi piacevolmente nei momenti liberi. Viet. 18. Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. [illegible] Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2000
MILANO LUCE ROSSA v. Milano 8 Tel. 530.255	**Schiave del piacere**, di Michel Gentil, [illegible] Joelle Coeur, Marie-France Morel, Britt Anders (Francia - Colori) — L'erotismo portato al limite rende tre donne prigioniere della loro stessa sensualità. Viet. 18. Orario: 10; 11,35; 13,10; 14,45; 16,20; 18; 19,30; 21; 22,30. ★ Erotico	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2000
NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.850	**Figlio delle stelle**, [illegible] Alan Sorrenti (Italia - Colori) — Dal titolo di uno degli ultimi successi del celebre cantautore italiano, un film a lui tutto dedicato e alle sue canzoni. Non [illegible]. Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30. ★ Musical	OGGI LA PRIMA Ingresso L. 2500
OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448	**Caro papà**, di Dino Risi, con Vittorio Gassman, Aurore Clement, Julien Guiomar (It.-Fran.-Canada - Colori) — Il difficile rapporto tra un padre superindustriale e un figlio inclinato al ribellismo terroristico. Non viet. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico	Critica ●[illegible] Pubblico OOOO Ingresso L. 2500
[illegible] v. XX Settembre 15 Tel. 531.400	**Filo [illegible] torcere**, [illegible] James Fargo, con Clint Eastwood, Sandra Locke (Usa - Colori) — Camionista mentre insegue [illegible] cantante di cui è innamorato, si procura avventure e guai per la [illegible] abilità nel fare a pugni. Non viet. Orario: 14,45; 17,15; 19,45; 22,15. ★ Avventuroso	Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2500
ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145	**Il testimone**, [illegible] Jean-Pierre Mocky, [illegible] Alberto Sordi, Philippe [illegible] (Francia-Italia - Col.) — Pittore italiano unico testimone di un delitto com[illegible] [illegible] dal suo migliore amico viene accusato al suo posto. Non viet. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico	Critica [illegible] Pubblico OOOO Ingresso L. 2500
STUDIO RITZ v. Acqui [illegible] Tel. 830.521	**[illegible] [illegible] del tempo**, di Wim Wenders, con R. Vogler, A. Zischler (Germania - Colori) — Due giovani di diversa estrazione sociale si incontrano viaggiando per la Germania; le vicende del viaggio serviranno alla loro conoscenza. Orario: 15,50; 18,55; 22. Viet. 14. ★ Commedia drammatica	OGGI LA PRIMA Ingresso L. 2000
TORINO v. Buozzi [illegible] Tel. 530.353	**Figlio mio sono innocente!**, di Carlo Caiano, con Mario Da Vinci, Sal Da Vinci, Dolores Palumbo (Italia - Colori) — Nuova drammatica vicenda svolta secondo i ritmi tipici della sceneggiata napoletana. Non viet. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] Drammatico	PRIMA VISIONE [illegible] recensita Ingresso L. [illegible]
VITTORIA v. Roma 336 Tel. 511.789	**Stridulum**, di Giulio Paradisi, con M. Ferrer, G. Ford, S. Winters (Italia - Colori) — Bimba apparentemente dolce è in realtà un piccolo mostro dotato di poteri paranormali e pervaso da furie demoniache. Viet. 14. Orario: 14,45; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Horror	Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2500

proseguimenti prime visioni

Cinema	Film	
ALEXANDRA [illegible] Sacchi 18 Tel. 511.293	**Il merlo maschio**, di P. F. Campanile, con Lando Buzzanca, Laura Antonelli, Lino Toffolo (Italia - Colori) — Suonatore [illegible] viola in un'orchestra ha un solo pensiero fisso: le donne. Viet. 14. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,[illegible]. ★ Commedia	RIEDIZIONE (1971) Ingresso L. 1200
ASTRA v. R. Pilo 6 Tel. 753.597	OGGI CHIUSO	
COLOSSEO v. M. Cristina 73 Tel. 651.034	**Detective Harper: acqua alla gola**, di Stuart Rosenberg, con Paul Newman, Joan Woodward (Usa - Colori) — Detective ingaggiato [illegible]r indagare [illegible] una lettera anonima, viene coinvolto in ben più gravi scoperte. [illegible] viet. Orario: 20; 22,30. [illegible] Giallo	RIEDIZIONE Ingresso L. 1200
ELISEO piazza Sabotino Tel. 335.9815	OGGI CHIUSO	
FORTINO via Cigna 47 Tel. 486.560	**Agente 007 dalla Russia con amore**, di Terence Young, con Sean Connery, Daniela Bianchi (G. B. - Colori) — James Bond inviato in Turchia per ritrovare un apparato elettronico rubato dai sovietici. Non viet. Orario: ap. ore 20. ★ Avventuroso	RIEDIZIONE (1963) Ingresso L. [illegible]00
LA PERLA c. De Gasperi 26 Tel. 584.791	**Il paradiso può attendere**, di Warren Beatty e Buck Henry, con W. Beatty, Dyane Cannon, J. Christie (Usa - Colori) — Giocatore di football americano morto prematuramente, torna in Terra miliardario. Non viet. Orario: 15,05; 16,45; 18,35; 20,30; 22,25. ★ Commedia	Critica [illegible] Pubblico OOOOO Ingresso L. 1500
MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354	**Il comportamento sessuale delle studentesse**, di Ernest Hofbauer, con K. Müller, I. Steeger (Germania - Colori) — Piccola indagine sulle avventure erotiche di alcune graziose studentesse. Viet. 18. Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30. ★ Commedia erotica	OGGI LA PRIMA Ingresso L. 2000
MASSAUA p. Massaua 9 Tel. 795.803	**Lo squalo 2**, di Jannot Szwarc [illegible]n Roy Scheider, Lorraine Gary (Usa - Colori) — Lo stesso paese della precedente avventura è di nuovo meta delle incursioni di un ancor più feroce squalo femmina. Non viet. Orario: 20,15; 22,30. ★ Drammatico	Critica ●[illegible] Pubblico OOOOO Ingresso L. 1500
MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 876.061	**Taverna Paradiso**, di Sylvester Stallone, [illegible] Sylvester Stallone, Anne Archer (Usa - Colori) — Tre fratelli, uno forte di cervello, uno di muscoli e l'altro di lingua, s'impongono nel mondo della lotta libera. Non viet. Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] Drammatico	Critica [illegible] Pubblico OOOOO Ingresso L. 1200
ORFEO p. Carlina Tel. 518.114	OGGI CHIUSO	
PUNTODUE d'Essai v. Garibaldi 30 Tel. 545.245	**Un taxi color malva**, di Yves Boisset, con Charlotte Rampling, A. Belli, P. Noiret (Francia - Colori) — Quattro uomini e due donne determinano amori e drammi dopo casuali incontri. [illegible] vietato. Orario: 15,15; 17,45; 20; 22,30. [illegible] Commedia drammatica	Critica [illegible]● Pubblico OOOO Ingresso L. 1200

seconde [illegible] altre visioni

ACAPULCO (via Donizetti 6, p. Nizza, tel. 651 264)
Come perdere una moglie... e trovare un'amante, J. Dorelli, B. Bouchet. Viet. 14. Ore 20,30; [illegible] ★ Commedia

APOLLO (largo Giachino 91, tel. 215.885)
Geppo il folle, [illegible] Celentano, C. Mori. Non viet. Ore 20,15; 22,30. [illegible] Commedia

[illegible] (c. Belgio 53, tel. 874.171)
[illegible] **(Brillantina)**, J. Travolta, [illegible] Newton-John. 20,30; 22,30 ★ Musical

CONTINENTAL (v. Nizza 348, tel. 697.068)
Nessuna pietà per Ulzana, B. Lancaster. [illegible] Western

ERBA RAGAZZI (corso Moncalieri 241, [illegible]. 690 467)
Giovedì: **I racconti dello zio Tom.** ★ Disegno animato

FARO (via Po 30, tel. 832.214)
Chiuso per riposo

[illegible] (corso Trapani 57, tel. 372.057)
Per vivere meglio divertitevi con noi, J. Dorelli, [illegible]. Pozzetto, M. Vitti, C. S; [illegible]. Non viet. [illegible] Commedia

GIANDUJA MARIONETTE LUPI
Ore 15-16,30 **Pantera rosa show**, colori ★ Disegno animato

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904)
Valanga, Rock Hudson. Non viet. ★ Drammatico

PRINCIPE (via P. d'Acaja 45, tel. 760.851)
Grease, J. Travolta, O. Newton-John. Non viet. Ap. 20,15; ult. 22,20. ★ Musical

STATUTO (via Cibrario 16, tel. 487.051)
Interiors, di W. Allen, D. Keaton. Non viet. Ap. 15. ★ Commedia drammatica

[illegible] **RAGAZZI** (via Cibrario 68, tel. 772.907)
«Dalla Città al Quartiere» Cinema ragazzi '79 - Anno internazionale del bambino: **Le avventure del capitano Hornblower**, [illegible] R. Walsh [illegible] Avventuroso e **Ego**, di [illegible]. Bozzetto ★ [illegible] animato. Ore 15-17. Ingresso L. [illegible]. Per le proiezioni serali vedi zona Francia.

ZONA CENTRO

ALCIONE
Sullo schermo Film erotico a raggi infrarossi; sulla [illegible] **Pokerissimo [illegible] luci rosse.** Viet. 18. Or. 16,15; 21,15. ★ Erotico

CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 516.046)
La boite [illegible] cinema: [illegible] 21,30 **Okame**, spettacolo di mimo di Fujio Ishimaru; ore 22,30 **La divina commedia** del Cabaret Voltaire: 2ª fase: **«Infernopurgatorio»**. Ingresso soci.

[illegible] **CLUB** (v. Giusti 8, tel. 544.077)
Anno internazionale del bambino: **La leggenda [illegible] Robin Hood**, di Michel Curtis ★ Avventuroso e **La damigella e il violoncellista** [illegible]. Commedia. Ore 15-17. **La grande illusione** [illegible] [illegible] Renoir: [illegible] 20,15-22,30. [illegible] Drammatico

PO (v. Po 21, tel. 510.496)
La notte dell'aquila, Michael Caine. Techn. Non viet. ★ Avventuroso

REGINA (c. R. Margherita 123, tel. 530.885)
Il giardino dei supplizi. Colori. Vi[illegible]. 18. ★ Horror

VITTORIO VENETO (p. V. Veneto 5, tel. 871.642)
Il bandito e [illegible] madama, B. Reynolds. ★ Avventuroso

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

[illegible] (via Sacchi 65, tel. 587.715)
Cattivi pensieri, Ugo Tognazzi. V. 14. ★ Commedia

GIARDINO-CINEOCCHIO (v. Monfalcone 62, tel. 326.873)
«Anno internazionale [illegible] bambino»: ore 15-17 film [illegible] ragazzi [illegible] **clown Ferdinando** [illegible] Commedia; [illegible] 20,30-22,30 **I giorni del '36**, di T. Anghelopulos. [illegible] Segnalato dalla critica ★ Drammatico

[illegible]**ERALDO** (via Tunisi 82, tel. 390.711)
Prof. Kranz tedesc[illegible] Germania, P. Villaggio. Non viet. ★ Commedia

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
«Brivido e suspense»: **La ragazza [illegible] pigiama giallo.** Mel Ferrer, Ray Milland, Howard [illegible] V. 14. 20,20; 22,30 [illegible] Giallo

ZONA S. PAOLO

[illegible] (via Fréjus 27, tel. 446.764)
La sposina. Viet. 18. ★ Commedia erotica

SAN PAOLO (v. Cesana 80, tel. 372.637)
Napoli: serenata calibro 9, M. Merola. Non viet. ★ Drammatico

ZONA [illegible]

BERNINI (c. Tassoni 3, tel. 773 643)
Di che segno sei? Vietato 14. Ultimo 22. [illegible] Commedia a episodi

ODEON [illegible] (v. Vernazio 8, tel. 772.382)
[illegible] **e Romolo storia** [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] **lupa**, [illegible]. Montesano, G. Ferri, P. Franco. Techn. Non viet. Ap. 19,45 ★ Commedia

STAR (via Domodossola 48, tel. 772.990)
F.I.S.T., S. Stallone. Techn. Non viet. [illegible] Drammatico

ZETA d'Essai (v. Cibrario 68, tel. 772.907)
Cattive abitudini, di M. Lindsay Hogg, con G. Jackson, M. Mercuri, E. Wallach. Col. Ore 20,40; 22,30. ★ Commedia

ZONA S. DONATO

ROMA - INC. (v. S. Donato 40 bis, [illegible]. 487.765)
Musica-Musica: **Woodstock.** ★ Musical

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

[illegible] (v. Chiesa della S[illegible] 77, tel. 297.197)
Da giovedì **Mysterys.** ★ Drammatico

EDERA AZZURRA (v. Madonna di Campagna 1, t. 215.613)
Superman inizeman l'altra dimensione, C. Reeve, A. Lawrence. Techn. Non viet. 1ª vis. Ap. 15,30. ★ Fantascienza

JOLLY (v. Verolengo 130, tel. 290.151)
Supersexy movie. Col. Viet. 18. ★ Erotico

ZONA MILANO - [illegible] PARCO

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
La mogliettina. C[illegible]. Viet. 18. ★ Commedia erotica

SOCIALE (v. Courmayeur 2, tel. 850.608)
La più grande avventura di Ufo Robot. Techn. Non viet. ★ Disegno [illegible]

ARCI [illegible] (v. Coretti 1, tel. 267.697)
Ore 20,15 Film Alace **Al [illegible] [illegible] del [illegible] e [illegible] male**, di L. Cavani. Viet. 18. ★ Drammatico

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ERIDANO [illegible] (corso Casale 106, tel. 832.085)
«Pomeriggio ragazzi»: **Il giardino [illegible] felicità**, ore 15-17 ★ Commedia. Spett. serali: **Berlinguer ti voglio bene**, di G. Bertolucci, con R. Benigni. V. 18. Ore 20,30; 22,30. ★ Commedia

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA d'Essai (p. Bengasi)
[illegible] **più [illegible] [illegible] cieli**, di [illegible]. Agosti, con L. Barbo, E. Biagetti. V. 18. Ore 20,30; 22,30. ★ Drammatico

ITALIA (v. Nizza 138, tel. 6964.021)
[illegible] **Movie**, Dugas. V. 18. ★ Erotico

SPEZIA (v. [illegible] 170, tel. 693.617)
[illegible] **morbosi di [illegible] sedicenne.** Viet. 18. ★ Erotico

TEATRI - RITROVI

ALCIONE: sulla scena **Pokerissimo di luci rosse**; sullo schermo: film erotico a raggi infrarossi. Viet. 18. Or.: 16,15; 21,15.

ALFIERI: riposo. Da domani ore 21 la Compagnia «Il Cerchio» in **Mistero napolitano** di Roberto De Simone. Pren. tel. 535.440. Rid. studenti L. 2500 platea.

CABARET VOLTAIRE: ore 22,30 prima nazionale assoluta: **La Divina Commedia**, 2ª fase. **Infernopurgatorio.**

CABARET VOLTAIRE: ore 21,30 **Okame**. Spettacolo [illegible] mimo [illegible] Fujio Ishimaru. Ingresso [illegible].

CARIGNANO - TEATRO STABILE: stasera riposo. Domani [illegible] 20,30 Compagnia [illegible] Prosa Teatro [illegible] [illegible] da G. De Lullo e R. Valli presenta Franca Valeri e Paolo Stoppa in [illegible] **Game** [illegible] D. L. Coburn. Regia di [illegible]. De Lullo. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562 - 556.246.

CENTRALINO JAZZ CALDO: The Blues Messengers (637.500).

ERBA: [illegible] domani **Incontri ravvicinati con il terzo... Gipo**. Recital di canzoni [illegible] Gipo Farassino. Pren. [illegible] Moncalieri 241, tel. 690.467.

ERBA - CORSI [illegible] TEATRO IN [illegible] tel. 690.467.

GIANDUJA [illegible] **LUPI**: ore 15 [illegible] 16,30 **Pantera [illegible] show**, cartoni animati a colori.

GOBETTI - TEATRO STABILE: domani ore 20,30 **I confessori** di V. Di Mattia. Coop. Teatroggi con Bruno Cirino e Roberto Bisacco. Regia di Bruno Cirino. Tel. 544.562 - 556.246.

MACARIO: [illegible] 21,15 Martine Brochard e Franco Molè in **Caravaggio**. Pren. 556.922.

NUOVO - PROPOSTE PER LE SCUOLE: tutti i giorni: balletto, prosa [illegible] marionette. Inform. e prenot. c.so [illegible]. d'Azeglio 17, tel. 658.372.

[illegible] **CULTURALE**: [illegible] 21 Coop. To [illegible]: Spettacolo Ricerca su espressioni-Parallele mimo, fotografia e musica.

[illegible] **PICCOLA RIBALTA** (tel. 464.644 - 555.084): da domani ore 21,15 a domenica 22 **Escurial** [illegible] De Ghelderode. Sotto l'egida del Consolato d[illegible] Belgio.

TEATRO STABILE TO[illegible] **- IV Dipartimento del Comune di Torino - Festa Internazionale [illegible] Teatro per Ragazzi**: al teatro Valdocco, p.za Sassari 32, ore 21 [illegible] [illegible] **Marma** di Joan [illegible]. Compagnia La Claca di Barcel[illegible].

TEATRO REGIO: ore 20,30, Turno Fam. 1 **Simon Boccane**[illegible] di G. Verdi. Direttore Gianandrea Gavazzeni.

BELLE [illegible]: 15,30 è sempre festa con Nino Gallo, Pierang[illegible], Gasparino.
LA PERLA: [illegible] 15,30 Armandino.
TROCADERO: ore 21 Holiday Sound.

[illegible] **PIANO BAR** (v. Verdi 10, t. 537.340): [illegible] piano Guido Monge.
[illegible] [illegible] **CLUB**: (S. Massimo 14).

GALLERIE E MUSEI

ARTE BODDA (via Cavour 28, tel. 512.762): p. terreno, Arte Sacra dal XV al XVIII secolo; primo piano, 800, antichi, antiquariato.
DOCUMENTA: Fausto Pirandello
MARTANO: Carol Rama.
NARCISO: I «Nazareni» e il loro tempo.
PALAZZO DELL'ARTE - SALUZZO: 2ª Rassegna Mercato del Quadro d'Autore. Feriali 15-20. Sabato e festivi 10-12,30; 15-20.
PIRRA (c. Cairoli 32, tel. 877.344): 2ª rassegna. La figura nell'arte.
QUAGLINO: acquarelli di Matteotti.
RICERCHE: Buscioni, Gabrio, Fallani.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Pasquale Pilla.

BERMAN: Anna Ferrari.
DAVICO: pers. Aligi Sassu.
DORIA (Doria 21): Anna Volpe Perotta.
LA BUSSOLA (v. Po 9): personale di Pietro Lanzani.
LA GIOSTRA - Asti: grafica interna 3.
LE IMMAGINI: Orfeo Tamburi.
STUFIDRE (Paleocapa 1): G. Fioroni.
VIOTTI: I bambini per i bambini.

MUSEO MARIONETTA PIEMONTESE: Teatro Gianduja, v. S. Teresa 5, tel. 530.238.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA: alle 16 e 21,15 «Film da rivedere»: **Profondo come il mare**, di A. Litvak con V. Leigh, K. Moore (Inghilterra 1955; col., min. 105). Viet. 16.

CINEMA CINTURA

CARMAGNOLA
Margherita: Un marito è sempre un marito.

CHIUSA S. MICHELE
Gloria: Poliziotto privato mestiere difficile.

CIRIE'
Catalano: Keoma.
Italia: oggi chiuso.
Nuovo: La ragazza col lecca lecca. V. 18.

MONCALIERI
Italia: chiuso per riposo.
Nuovo Nazionale - Luce rossa: La coccolona, 1ª visione.

ORBASSANO
Moderno: Il mio nome è nessuno.

PINEROLO
Italia: L'umanoide.
Nuovo: Giallo napoletano.
Primavera: Sgt. Pepper's.

RIVAROLO
Cristallo: Il figlio dello sceicco.

SETTIMO
Garibaldi: Il dragone nero

VALFERGA
Ambra - Luce rossa: I peccati di una giovane moglie di campagna.

CINEMA PIEMONTE LIGURIA

ALESSANDRIA

Alessandrino: Giallo napoletano.
Ambra: Questa terra è la mia terra.
Comunale: operetta, La principessa.
Corso: Il cacciatore.
Cristallo: La bestia in calore.
Galleria: Filo da torcere.
Moderno: La collegiale.

ACQUI TERME
Ariston: spettacolo teatrale, Solitudine.
Cristallo: Nell'anno del Signore.
Garibaldi: Tenente Colombo: riscatto per un uomo morto.
Italia: riposo.

CASALE MONFERRATO
Moderno: Ultimo guappo.
Nuovo: riposo.
Politeama: Altrimenti ci arrabbiamo.
Vittoria: Disavventure di un commissario di polizia.

CASTELLAZZO BORMIDA
Rivoli: riposo.

FELIZZANO
Comunale: riposo.

GAVI LIGURE
Il Forte: riposo.

NOVI LIGURE
Cristallo: Sergente Peppers.
Iris: Disavventure di un commissario di polizia.
Italia: Tutto suo padre.
Moderno: Elliot il drago invisibile.

OVADA
Lux: Happy Days la banda dei fiori di pesco.
Moderno: Napoli: i cinque della squadra speciale.
Torrielli: Ciao Nì!
Splendor: riposo.

SERRAVALLE SCRIVIA
Astor: I gladiatori dell'anno 3000.
Lara: L'insegnante viene a casa.

TORTONA
Moderno: Il ladro di Bagdad.
Sociale: La svignata.
Verdi: Tenente Kojac: il caso Nelson e suoi.

VALENZA PO
Nuovo Italia: Sergente Peppers.
Teatro: Fury.
Politeama: riposo.

VOGHERA
Arlecchino: La contessa, la contessina e la cameriera.
Galvani: riposo.
Roma: L'immortalità.
Sociale: Heidi torna tra i monti.

NOVARA

Astra: Questa è l'America.
Coccia: Il cacciatore.
Eldorado: California suite.
Excelsior: I figli non si toccano.
Vittoria: Happy days.
S. Cuore: La minaccia.

ARONA
San Carlo: Cria cuervos.
Roma: La donna della calda terra.
Moderno: Mannaia.
Lux: Gioco sleale.

BORGOMANERO
Moderno: Disavventure di un commissario di polizia.
Nuovo: Pretty baby.

DOMODOSSOLA
Catena: Valanga.
Corso: Aquila grigia.

GALLIATE
Smeraldo: Quello strano cane di papà.

GHEMME
Italia: Il bandito e la madama.

OLEGGIO
Comunale: Uomini d'argento.
Moderno: Seimila chilometri di paura.

OMEGNA
Sociale: Andremo tutti in paradiso.

VERBANIA
Apollo: Scontri stellari.
Vip: Il poliziotto senza paura.
Sociale (Intra): Il giocattolo.
Sociale (Pallanza): Sergent Pepper's.

VALSESIA

ROMAGNANO SESIA
Casa del Popolo: Fury.

LOMELLINA

VIGEVANO
Astoria: Caro papà.
Cagnoni: Spettacolo teatrale de «I martelloni».
Marconi: L'ingorgo.
Colli Tibaldi: Future animals.

CUNEO

Corso: Due pezzi di pane.
Fiamma: riposo.
Italia: Le avventure erotiche di Pinocchio.
Nazionale: Papaya dei Caraibi.

ALBA
Corino: Elliot il drago invisibile.
Eden: Viaggio con Anita.

BORGO S. DALMAZZO
Moderno: riposo.
Don Bosco: riposo.

BRA
Impero: riposo.
Politeama: Rock and roll.
Vittoria: La stangata.

BUSCA
Nuovo: riposo.
Lux: riposo.

CARAGLIO
Splendor: riposo.

CAVALLERMAGGIORE
S. Giorgio: riposo.

CENTALLO
Alessandra: riposo.

CEVA
Doria: riposo.

CORTEMILIA
Nuovo: riposo.

FOSSANO
Astra: Il gatto.
Iride: L'inquilino del piano di sopra.

MONDOVI'
Corso: Love story.
Italia: riposo.

MONESIGLIO
Italia: riposo.

ORMEA
Ariston: Manitù lo spirito del male.

PIASCO
La Rosa: riposo.

RACCONIGI
Sociale: I cannoni di Navarone.

ROBILANTE
Robilantese: 007 dalla Russia con amore.

SALUZZO
Civico: Tragic bus.
Italia: Angela.
Splendor: riposo.

SAVIGLIANO
Aurora: riposo.
Nazionale: Bees.
Ritz: riposo.

VERZUOLO
Corso: riposo.

VILLAFALLETTO
Moderno: riposo.

ASTI

Lux: Ecco l'impero dei sensi.
Politeama: Happy Days.
Salone: riposo.
Splendor: La modella.
Teatro: Donna Flor e i suoi due mariti.
Vittoria: Stridulum.

ASTI

Lux: Ecco l'impero dei sensi.
Politeama: Happy Days.
Salone: riposo.
Splendor: La modella.
Teatro: Donna Flor e i suoi due mariti.
Vittoria: Stridulum.

CANELLI
Balbo: Strage negli abissi.
Ragno d'Oro: riposo.

MONCALVO
Nuovo: riposo.

NIZZA
Aurora: riposo.
Lux: riposo.
Sociale: Sesso matto.
Verdi: Arrivano i McGregor.

SAN DAMIANO
Lux: riposo.
Cristallo: riposo.
Splendor: riposo.

VERCELLI

Astra: La mondana felice.
Civico: riposo.
Nuovo Italia: riposo.
Principe: Luna di miele in tre.
Verdi: riposo.
Viotti: Ciao Nì!

BORGO D'ALE
Vittoria: riposo.

CIGLIANO
Aurora: riposo.
Splendor: riposo.

CRESCENTINO
Moderno: riposo.

GATTINARA
Italia: Battaglie nella galassia.

LIVORNO FERRARIS
Moderno: riposo.

SALUGGIA
Comunale: Cineclub. Salomè.

SAN GERMANO
Italia: riposo.

SANTHIA'
Ideal: riposo.
Splendor: riposo.

TRONZANO
Lux: riposo.

BIELLA

Apollo: Rivelazioni erotiche di una governante.
Impero: L'umanoide.
Mazzini: Ecco l'impero dei sensi.
Sociale: Viaggio con Anita.

GENOVA

Ambassador: Un poliziotto scomodo.
Ariston: Ho diritto al piacere.
Astor: Il segreto di Agatha Christie.
Augustus: California Suite.
Gioiello: Le schiave del piacere.
Grattacielo: Il ladro di Bagdad.
Lux: Ecco l'impero dei sensi.
Odeon: Peter Pan.
Olimpia: Il cacciatore.
Orfeo: Stridulum.
Palazzo: Tornando a casa.
Plaza: Arsalud Pader.
Ritz: Lo specchio.
Rivoli: Il gatto e il canarino.
Smeraldo: Eccitazione carnale.
Universale: L'umanoide.
Verdi: Giallo napoletano.

CHIAVARI
Astor: Frastornato dagli amori familiari.
Cantero: Superman.
Nuovo: Collo d'acciaio.
Odeon: Il gatto venuto dallo spazio.

SESTRI LEVANTE
Ariston: Elliot, il drago invisibile.

RAPALLO
Grifone: Moses Wine detective.
Italia: California suite.
Augustus: Superman.

SANTA MARGHERITA LIGURE
Centrale: Piraña.
Mignon: Ciao Nì!
Lux: Arriva un cavaliere libero e selvaggio.

RECCO
Anna: Battaglie nella galassia.

SAVONA

Diana: L'umanoide.
Eldorado: Filo da torcere.
Ars: Il ladro di Bagdad.
Astor: California suite.
Olimpia: Peter Pan.
Jolly: Sexy vibration.
Filmstudio: Conoscenza carnale.

ALASSIO
Colombo: California suite.
Ritz: Il cacciatore.

ALBENGA
Astor: Belli e brutti ridono tutti.
Ambra: L'uomo ragno.
Cristallo: Barracuda.

ALBISSOLA CAPO
Doria: Gli zingari del mare.

ARENZANO
Italia: Andremo tutti in paradiso.

CAIRO
Abba: Squadra antimafia.
Cristallo: Sensara.

CERIALE
Odeon: Sesso matto.

FINALE LIGURE
Vittoria: Quattro donne disposte a tutto.

LOANO
Perla: L'ingorgo.
Loanese: Un matrimonio.

MILLESIMO
Italia: Inferno in Florida.

PIETRA LIGURE
Comunale: Elliot, il drago invisibile.

SPOTORNO
Mignon: Primo amore.

VARAZZE
Verdi: Le sorelle di Ursula Bernie.
Dante: Il cacciatore.
Imperia: Questo pazzo, pazzo, pazzo mondo.
Rossini: Squadra antigangster.

ARMA DI TAGGIA
Capitol: Amori miei.
Cerri: Scontri stellari oltre la 3ª dimensione.

BORDIGHERA
Olimpia: Morti sospette.
Zeni: Superman.

DIANO MARINA
Dianese: Il giro del mondo dell'amore.

RIVA LIGURE
Corallo: I ragazzi del mare.

SANREMO
Ariston Teatro: Giallo napoletano.
Astra: Caro papà.
Mignon: Il segreto di Agatha Christie.
Centrale: California suite.
Lux: Telephone.
Orfeo: Il cacciatore.
Sanremese: Heidi torna a casa.
Supercinema: Il ladro di Bagdad.
Ritz: Nosferatu il principe della notte.

VENTIMIGLIA
Europa: Mercoledì da leoni.
Impero: Heidi fra i monti.

I fatti della politica

— Non ti affannare: siamo soli

(dis. di Manzi)

Disegno di Manzi da il Giornale nuovo

Verso le elezioni

● Per la dc — scrive *Paese sera* — il cui gruppo dirigente è al momento talmente impegnato a ripetere «mai al governo col pci» da dimenticarsi di dire agli elettori per quale governo (un altro tripartito? un monocolore? un bel centrosinistra?) dovrebbero preferire le liste democristiane, si annunciano giorni di battaglia. Qualcuno — Luigi Granelli — prevedendo le tradizionali «degenerazioni personalistiche», ha proposto l'adozione di un «codice di comportamento morale» da sottoscrivere al momento dell'inserimento in lista.

■ La decisione sarà presa entro questa settimana — informa *la Repubblica* — ma è ormai quasi certa: alla sinistra del pci ci sarà una sola lista elettorale, che raccoglierà esponenti del pdup, di dp, del mls e rappresentanti dei vari movimenti di base. «Siamo partiti da zero venti giorni fa. Ciò che allora sembrava assolutamente improbabile, appare oggi assai vicino»: così Antonio Lettieri, segretario della Flm e uno dei promotori della lista unitaria, commenta gli ultimi sviluppi della situazione.

I "quasi violenti"

■ Pensiamo di non sbagliare se diciamo che, per questo qualcuno ora è giunto il momento di distinguere in modo netto e inequivocabile la propria linea da quella di coloro che navigano nella area degli sparatori, degli attentatori, degli istigatori alla insurrezione contro la democrazia — scrive *il Popolo* —. Se coloro che ancora bordeggiano lungo le coste dell'ambiguità, della «comprensione» per i violenti, del pregiudizio favorevole verso gli Autonomi non si decideranno a compiere una scelta di chiarezza, sarà difficile dar torto a quella larga parte dell'opinione democratica che comincia a considerarli mosche cocchiere della P-38

■ Eccolo, finalmente — scrive *la Repubblica* — il sostituto procuratore della Repubblica, Pietro Calogero, il magistrato, come è stato scritto, che ha colpito al cuore la «direzione strategica» delle Brigate rosse: solo trovarselo davanti fa notizia. E' esile, minuto: «sembra un seminarista», annota un vecchio inviato. Parla con tono piano, ma con la sicurezza di chi ha la coscienza a posto e tutte le carte in regola.

Ma i potenti sapevano?

● Ma quanti dei potenti — si chiede Moravia sul *Corriere della Sera* — della terra da lui avvicinati nel corso della sua carriera si sono accorti di questa criminalità di Amin? Pochi o nessuno, almeno a giudicare dalle fotografie che lo ritraggono in sorridente conversazione con personaggi come Arafat, Castro, Kenyatta, Paolo VI, Kurt Waldheim, eccetera.

Perché sia pace

Questa pace — scrive l'*Avvenire* —, ha ricordato a Pasqua Giovanni Paolo II, «non potrà aversi fino a che ciascuno di noi non avrà la consapevolezza di fare quanto è in suo potere, perché a tutti gli uomini sia assicurata una vita degna dei figli di Dio».

Le lettere dei lettori

Analfabeti con laurea

Vorrei sapere se il titolo «Dalle 7 alle 15.000 lire l'ora. A lezione privata per tappare i buchi della scuola» dell'articolo di lunedì 9 su *Stampa Sera* pag. 7 ha intento scandalistico. Nel tal caso mi chiedo se non si consideri parco invece tale compenso per chi «sa leggere di greco e di latino» quando un laureato in altra branca e cioè medicina o legge ne prende 50 mila per una prestazione di 15 minuti, quando un meccanico, perché amico, mi ha chiesto 9 mila l'ora tre anni fa per revisionare il motore dell'auto e quando è diventato proibitivo chiamare un idraulico o un elettricista a casa per una riparazione che duri anche 10 minuti.

Senza poi contare che con le promozioni in massa oggi di moda, di lezioni private ce n'è ben poco bisogno. Hanno voluto la scuola delle assemblee, dei cortei, degli scioperi, delle dimostrazioni, dei compiti in comune, degli esami di gruppo, della non selettività che è quanto di più assurdo farisaico e demagogico si possa sostenere in materia di studio e così l'avvenire sarà degli analfabeti, tutti con laurea e diploma però.

Carla Bardi Carrara, Torino

Grazie a dio

Stamane leggo *Stampa Sera* con il relativo editoriale. Forse per la prima volta *La Stampa* scrive la parola *«Dio»* con la minuscola (*«dio»*). Mi viene in mente ciò che l'attuale Papa ebbe a dire di recente, quando si rivolse a un'assemblea di pellegrini in questi termini: *«Togliete Dio alla famiglia e avrete la dissoluzione non solo della società, ma anche dell'ordine morale, di ogni vero valore».*

Sempre su *Stampa Sera* di oggi lunedì, vedo a pag. 6, verso l'alto a destra una serie di inserti cinematografici (ne ho contati frettolosamente 5) di grande spregiudicatezza. Dopodiché verrebbe voglia di chiedere se a *Stampa Sera* ce l'hanno o non ce l'hanno un po' di dignità e un po' di rispetto per il pubblico dei loro lettori.

Con molte scuse ed ossequi.

Lettera non firmata

— — — — — — —

Avremmo potuto scrivere «per fortuna», abbiamo scritto «grazie a dio»: non ci sembra necessaria la maiuscola. Del resto, non è certo con una maiuscola o una minuscola che si dissolve la società; come non la si dissolve, grazie a dio, pubblicando i programmi dei film che migliaia di persone pagano per andare a vedere. O no? □

La tassa sui cani

Ogni tanto i sindaci delle grandi città hanno la bella pensata di aumentare indiscriminatamente le tasse: la scusa è che i cani sporcano, che gli spazzini devono spazzare ecc. ecc. Un vecchio statista definì il Lotto la «tassa sugli imbecilli»; io definirei la tassa sui cani la «tassa sull'affetto». E mi spiego: è vero che i cani fanno la popò ma è altrettanto vero che questa è «bio-degradabilissima»: una pioggerellina e scompare. La plastica, i «preservativi» (nei parchi ed ai cantoni delle vie), le cartacce e tutte le altre sozzure che infiorano le nostre... «metropoli» non vengono forse spazzate via? Una proposta: visto che ora si usa suddividere tutto e tutti in categorie, perché non fare lo stesso anche per i cani?

a) I cani da caccia (ossia strumenti vivi per distruggere) paghino moltissimo. Chi li possiede dimostra di disporre di tanto denaro (fucili, cartucce ecc.) e di molto tempo libero: quindi paghi e salato (200 mila lire e più all'anno);

b) i cani da difesa (poliziotto): idem come sopra;

c) i cani di lusso («lassy», «kocher», «volpini», «pechinesi» ecc.) idem;

d) i cani bastardi, di proprietà di vecchietti, di bambini ecc. non paghino nulla.

Con le tre categorie $a+b+c$ si incasserebbe abbastanza per pagare spazzini (purché spazzino, seriamente e di buona lena) così da ridurre anche il numero dei disoccupati. Utopia? Forse: ma che sia necessario — anche in questo caso — fare un «referendum»? Chissà: dopo quello sulla caccia vedremo...!

Felice Carlo Ferrero

I "capelloni" in divisa

Pur riconoscendo al cittadino il suo pieno diritto di azzimarsi i capelli come meglio crede e che l'apparenza rientra nella formalità, tuttavia sembrano goffe e anacronistiche le zazzere di numerosi vigili urbani, altre forze dell'ordine e dipendenti di pubblici servizi (p.s., auto-ferrotranvieri, pompieri, necrofori, ecc.). Somigliano a profeti messianici oppure a cantautori in divisa, a malapena si scorgono gli occhi sotto le visiere, si possono facilmente confondere con le vigilesse.

Se esteticamente non fanno che scimmiottare la primordiale usanza dei cavernicoli, igienicamente necessitano di continui lavaggi e assidue cure sia per lo smog patinoso che per la sudorazione nella stagione estiva.

Federico Anselmino, Torino

La figlia di Lauri Volpi

A nome e per conto della sig.na Carla Lauri Volpi.

In data 19-3-1979 il vostro quotidiano pubblicava a pag. 7 un articolo a firma di Giorgio Gualerzi dal titolo: *«Volpi con "mirabili stecche" mandò in bestia Toscanini».*

Tale titolo, particolarmente evidenziato, risultava gravemente lesivo della onorabilità e competenza professionale dell'artista mensionato ingerendo nel lettore occasionale ed affrettato un'opinione completamente falsata rispetto al contesto stesso dell'articolo e al reale svolgimento dei fatti ivi peraltro correttamente riferito.

La mia rappresentata pertanto, figlia adottiva dello scomparso tenore, nel proprio interesse ed accogliendo l'esortazione di numerosi estimatori rimasti parimenti indignati, vi invita formalmente ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della L. 8 febbraio 1948 n. 47 a provvedere ad una immediata e congrua rettificazione delle circostanze calunniosamente attribuite nella intitolazione predetta, concedendo nel contempo la più ampia facoltà di prova contraria.

Riservata comunque ogni ulteriore opportuna azione, se ed in quanto necessaria.

Dott. Proc. Edoardo Prati, Torino

I compiti dei finanzieri

Ho letto sulla Stampa Sera del 2 aprile l'articolo «La Finanza ha bisogno di 6 mila agenti».

Non sono d'accordo perché di finanzieri ce ne sono anche troppi, anche se mal distribuiti. Moltissimi sono adibiti ad autisti presso vari ministeri. Ad esempio mi è stato riferito che solo il segretario del ministro del Tesoro ha a disposizione ben sette finanzieri. E così dicasi per i vari segretari del ministro e dei sottosegretari delle Finanze. Se tutti i finanzieri fossero adibiti alle attribuzioni di istituto tutto sarebbe risolto.

Lettera non firmata

Fisica e parapsicologia

Abbiamo letto su Stampa Sera del 9 aprile 1979 un articolo firmato da Nevio Boni in cui si parla del dott. N. S. Baaklini che si occupa di parapsicologia. Nell'articolo viene anche menzionato il fatto che il dott. Baaklini lavora presso il Centro Internazionale di Fisica Teorica di Trieste, dove si occupa di particelle elementari.

Teniamo a precisare che l'attività scientifica che il dott. Baaklini svolge presso questo Centro non ha alcuna attinenza con l'attività descritta nell'articolo, come invece si potrebbe desumere dall'articolo stesso. Infatti presso il Centro Internazionale di Fisica Teorica non si svolgono né si svolgeranno attività riguardanti la parapsicologia o materie affini.

Prego gentilmente di voler precisare quanto sopra nel giornale.

Paolo Budini, vicedirettore dell'International Centre for Theoretical Physics

Le notizie dell'economia

Più import di petrolio

● Per la prima volta, lo scorso anno, il consumo di energia nella Comunità europea ha raggiunto il livello del 1973, aumentando del 2,3 per cento, dopo un leggero calo registratosi nel 1977. Quest'anno, a fronte di una previsione di crescita economica del 3,4 per cento, si dovrebbe registrare un aumento del consumo energetico del 2,9 per cento. Nel 1978 ciò ha comportato un'importazione di petrolio pari al 50 per cento del suo consumo energetico complessivo, più o meno nella stessa quantità del 1977; nell'anno in corso è invece prevista un'importazione del 47 per cento, nel 1985 del 40 per cento e nel 1990 del 38 per cento. Malgrado i progressi fatti dal 1973 in poi, la dipendenza complessiva dalle importazioni energetiche rimane, in prospettiva, troppo forte.

Importatori tessili

● Messo alle strette, il sindacato nazionale importatori tessili è passato dalla guerra fredda a quella guerreggiata contro gli industriali tessili italiani. Obiettivo: bloccare gli sviluppi di un protezionismo strisciante che minaccia di strangolare le importazioni. E' una strana guerra, dato che gli industriali italiani non l'hanno mai dichiarata, preferendo ad essa le azioni di boicottaggio, tipiche della guerriglia economica. Per la facciata i produttori tessili italiani continuano a sbandierare la loro fede nel liberismo ufficiale. Sotto sotto, però, tentano di chiudere la porta in faccia all'importazione.

Le rimesse degli emigrati

● Le rimesse degli emigrati continuano ad aumentare. Secondo gli ultimi dati della Banca d'Italia, nel 1978 hanno raggiunto 1641,1 miliardi, il 31% in più rispetto ai 1246,3 miliardi del 1977. Già l'anno precedente questa voce della bilancia dei pagamenti aveva registrato una notevole crescita, rispetto ai 736 miliardi del 1976. Con l'ultimo aumento le rimesse dei lavoratori italiani all'estero sono arrivate a costituire il 23% del saldo attivo della bilancia dei pagamenti.

Investimenti Italsider

● L'Italsider ha deciso un investimento di un miliardo e mezzo per potenziare l'impianto di S. Giovanni Valdarno per la fabbricazione di suole per i cingoli delle macchine movimento terra e dei trattori agricoli e per quella delle lame o taglienti per benne di macchine scavatrici, pale meccaniche, dozers e scrapers. Lo stabilimento di S. Giovanni sarà in grado di produrre con i nuovi impianti 60 mila tonnellate annue di suole per cingoli e lame per benne destinate ad un mercato in forte espansione.

La legge per le acque

● La prima significativa scadenza della legge Merli (la 319 del 13 maggio '76) sulla tutela delle acque dagli inquinamenti sembra ormai destinata a slittare. Entro il 13 giugno tutti gli scarichi degli insediamenti produttivi dovrebbero adeguarsi alle disposizioni dell'ormai famosa quanto complessa «tabella c», ma la situazione è tale che, se non interverranno sostanziali e quindi improbabili correttivi alla 319, il ministro dei Lavori Pubblici sarà costretto ad emettere un decreto di proroga.

Petrolchimica in Iran

■ L'industria petrolchimica iraniana potrebbe essere totalmente nazionalizzata: lo ha annunciato in una intervista radiofonica il direttore generale dell'ente petrolchimico iraniano, Rahim Abedi. Egli ha precisato che l'ente ha in programma di riacquistare tutte le azioni che le compagnie straniere possiedono in seno alle società petrolchimiche iraniane, le quali saranno unificate. L'operazione, il cui scopo è quello di ridurre i costi, riguarda molte compagnie straniere, in particolare statunitensi.

Occupazione nel Sud

■ E' lievemente aumentata l'occupazione nel Mezzogiorno a gennaio di quest'anno rispetto allo stesso mese dello scorso anno: sono state registrate 81.000 unità in più mentre l'aumento al Centro-Nord è stato solo di 31.000. L'aumento più notevole si è avuto in Campania (41.000 unità) mentre nel Molise, in Puglia e in Sardegna si sono avute diminuzioni. In particolare, si è notata nel Mezzogiorno una diminuzione nel settore agricolo di 40.000 unità (99.000 in tutta Italia) e un aumento di 13.000 e di 108.000 occupati rispettivamente nell'industria e negli altri settori.

Montedison e Montefibre

● Venerdì 27 aprile il presidente Giuseppe Medici, nel corso dell'assemblea Montedison, confermerà l'indisponibilità a sottoscrivere ulteriori impegni finanziari per la Montefibre, a gettare cioè altri miliardi nel pozzo senza fondo di questa società costituita sette anni fa mettendo insieme i resti di Châtillon, Rhodiatoce, Polymer e Sinteco. Si tratta di una deliberazione risolutiva che spiana la strada a provvedimenti certamente dolorosi ma non del tutto inattesi, dal momento che prima o poi il *redde rationem* doveva arrivare a dispetto di tutti i cosiddetti «vincoli sociali» che pure hanno la loro importanza.

La sicurezza sul lavoro

■ Le «morti bianche», il nemico numero uno dell'intero nostro apparato per la sicurezza sul lavoro, hanno un triste primato proprio nel settore che è maggiormente in crisi: l'edilizia. I dati ufficialmente più freschi si riferiscono ai casi avvenuti e denunciati entro il 30 giugno 1977, ma sono particolarmente indicativi. Vedono in testa l'industria edilizia con 276 decessi sul lavoro solo nei primi sei mesi dell'anno.

Petrolio iraniano più caro

■ Con i nuovi contratti petroliferi stipulati la settimana scorsa, l'Iran si schiera a fianco del Kuwait nel portare i prezzi del greggio a nuove vette. Dopo una serie di vivaci contrattazioni con la propria clientela, l'ente petrolifero iraniano, Nioc, ha infatti concluso contratti di fornitura che prevedono sovrapprezzi di 1,80-1,90 dollari il barile rispetto ai prezzi base annunciati dall'Opec il 1° aprile.

Attività scarsa quote in ribasso

TORINO — L'altissima percentuale di abbandoni con cui si sono conclusi i contratti a premio per fine aprile dà evidenza immediata al condizionamento imposto al mercato dalla tendenza negativa prevalsa durante il ciclo mensile che sta per chiudersi. Anche oggi la Borsa è debole e soltanto l'eseguità dell'offerta consente alle quotazioni di contenere le perdite. Alcuni titoli locali presentano modesti recuperi, insufficienti comunque a compensare le flessioni dei valori guida. L'ultima scadenza impegnativa per la sistemazione di eventuali posizioni precarie rimane la giornata di domani: successivamente si comincerà a trattare per liquidazione fine maggio. Nel settore del reddito fisso non da segnalare particolari movimenti e il mercato si mantiene sempre poco attivo.

FIXING: Fiat ord. 2713, 2712, 2705; priv. 2152, 2152, 2152, 2148, 2150; Generali 40.500; chiusura Pozzi Ginori risp. 105 lire.

Quotazioni delle valute estere nel mercato parallelo: sterlina oro nuova 67.500, 70.500; sterlina oro vecchia 61.800, 63.800; marengo svizzero 52.000, 55.000; sterlina carta G.B. 1715, 1750; oro fino 6320, 6480; marco germanico 430, 440; franco svizzero 477, 487; franco francese 187, 193; dollaro Usa 833, 848; argento 200, 215.

A MILANO

La Borsa ha riaperto i battenti con una riunione molto prudente e povera di scambi. In sintesi la risposta premi si è conclusa, come si attendeva, con il quasi totale abbandono delle partite prenotate; ciò ha provocato una corrente di offerte assorbita con ulteriore sacrificio dei prezzi specialmente per le Fiat scese al minimo di 2702 e Montedison a 170,25. Quasi tutta la quota azionaria si è assestata alla vigilia delle scadenze dei riporti che però verrà superata, come di consueto, senza particolare difficoltà e con denaro abbondante messo a disposizione dagli istituti finanziari.

Maggiore resistenza hanno manifestato i titoli assicurativi specialmente le Generali e le due Fondiaria e nei chimici le Lepetit sempre rastrellate con facilità anche se oggi con prezzo in ribasso. La rapida compilazione del listino non ha presentato variazioni di rilievo. L'umore del mercato è rimasto intonato a prudenza e molti titoli hanno chiuso allo stesso livello di apertura. Fiacche le Italcementi nelle ultime battute con il diritto sceso ancora a 8300 lire. Dopoborsa calmo ma praticamente inattivo. Il settore del reddito fisso ha presentato egualmente variazioni minime sulle obbligazioni indicizzate con attività generale scarsa.

Ecco le quotazioni:

Abeille 6310; Aedes 1500; Alitalia 1180; Alivar 3300; Alleanza 13.810; Anic 34; Assicuratr. 20.000; Autos. To-Mi 810; Bastogi 628; B.co Roma 7151; Beni Imm. or. 306; Beni Imm. pr. 200; Beni Stabili 5650; Binda 845; Breda 1330; Brioschi 21.200; Burgo or. 5445; Burgo pr. 5201; Caffaro 269; Cantoni 3300; Carlo Erba or. 1255; Carlo Erba pr. 920.

Cascami 4550; Cementir 1075; Ciga 1060; Cir 7100; Coge 1043; Comit 8190; Comp. Milano or. 6880; Comp. Milano pr. 2981; Comp. Toro or. 5801; Comp. Toro pr. 2850; Cond. Acqua 261; Credit 1380; Cucirini 2249; Dalmine 281; De Ferrari 1267; E. Marelli 265; Eridania 2457; Eternit 665; Falk or. 2580; Falk pr. 2285; Fiat or. 2702; Fiat pr. 2155.

Finmare 90; Finsider 156; Fisac 1227; Fond. Incendio 7190; Fond. Vita 12.700; Generalfin 888; Generali 40.410; Gilardini 3845; Gim 1980; Ginori 108; Ifi pr. 2165; Ifil 4080; Ilssa Viola 1600; Imm. Roma 65; Iniziativa 4105; Interbanca 9600; Invest 1660; Isvim 1760; Italcable 2735; Italcementi 13.200.

Italgas 735; Italia Ass. 9610; Italsider 393; La Centrale 4460; L'Ausiliare 4092; Lepetit or. 16.950; Lepetit pr. 15.900; Linificio 338; Liquigas 36; Magneti M. 543; Magona 2056; Marzotto 1120; Mediobanca 33.450; Metalli 2258; Mira Lanza 20.850; Mittel 830; Mondadori pr. 1861; Montedison 170,25.

N.A.I. 260; Nord Milano 505; Olcese 42; Olivetti or. 965; Olivetti pr. 1050; Perlier 1145; Pertusola 1451; Pierrel 759; Pirelli e C. 1172; Pirelli S.p.A. 819; Ras 58.210; Rinascente or. 61,75; Rinascente pr. 46; Risanamento 3200; Romana Zuc. or. 99; Rotondi 10.800; Rumianca 650.

Saffa 4790; Sai 4860; Sarom 768; Sifa 611; Silos 1650; Sip 1293; Sme 1328; Stampati 5290; Standa 1555; Stet 1630; Tecnomasio 336; Tosi Franco 14.820; Trafilerie 518; Un. Manifat. 7400; Viscosa or. 790; Viscosa pr. 440; Westinghouse 10.000.

A GENOVA

Centrale 4450; Generali 40.360; Ras 59.300; Meridionali 628; Nai 236; Viscosa ordinarie 800; Viscosa privilegiate 450; Finsider 158; Italsider 390. Fiat ordinarie 2720, Fiat privilegiate 2154; Sip 1295; Montedison 172.

Ancora rialzi per il dollaro

AMSTERDAM — Il dollaro continua a rafforzarsi nonostante gli interventi delle banche centrali e, secondo gli operatori, sono da prevedersi nuovi guadagni. Stamane nei primi scambi quota 1,9100 sul marco contro 1,9050 della chiusura di New York; rispetto al franco svizzero viene trattato a 1,7310 contro 1,7293 precedenti. Gli scambi si svolgono intorno a valori di 4,3835 sul franco francese contro 4,3700 di ieri a New York; la sterlina ha aperto a 2,0865 dollari contro 2,[illegible] di oltre Atlantico. La valuta statunitense ha guadagnato terreno anche rispetto allo yen.

L'oro quota stamane 231,25 - 232 dollari sulla piazza di Zurigo, contro 233,50 - 234,25 precedenti.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	13-4	17-4
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	[illegible]	[illegible]
» cont.	[illegible]	[illegible]
Red. 3½% '34	—	—
» cont.	—	—
Pr. ricost. 3½%	—	—
» cont.	—	—
» 5%	—	—
» cont.	—	—
Pr. Red. 5% Tr.	—	—
» cont.	—	—
Riforma Fond. 5%	—	—
» cont.	—	—
Pr. Red. 5% '34	—	—
» cont.	—	—
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	89 60	89 60
» cont.	89 50	89 50
» 5½ '68	86 60	86 60
» cont.	86 50	86 50
» 5½ '69	83 10	83 10
» cont.	83	83
» 6% '70	81 60	81 60
» cont.	81 50	81 50
» 6% '71	80 10	80 10
» cont.	80	80
» 6% '72	79 10	79 10
» cont.	79	79
» 9% 75/90	89 10	89 10
Cer.C. T. 5,50% 78	—	—
Cer.C. T. 5,50% 79	100	100
B.T.N. 5% 1978	—	—
» 5½% '79	—	—
» » '80	96	96
» » '82	84 50	84 50
B.T.Q. 7% 1978	—	—
B.T.Q. 9% 1979 I	—	—
B.T.Q. 9% 1979 II	99	99 10
B.T.Q. 9% 1980	98 15	98 15
B.T.Q. 10% 1981	97 35	97 50
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '66 II	77 30	77 30
» » '69 II	71 80	71 50
» 7% '73	70	71
Enel 74 indicizz.	125 60	125 60
I.R.I. 5% '65	84 60	84 90
Autostrade 6% '69	70	70
» 7% '72	77 90	77 90
OO.PP. 6%	62 50	62 70
» 7%	63 75	64

Titoli	13-4	17-4
OO.PP.I.St. 6% IV	71 00	71 20
» » 7% IV	71 20	71 20
» Atas 6% '66	62 10	62 10
» » 7% '72 I	63 50	63 50
» Aut. 7% II	63 50	63 50
FF.SS. 6% '67	75 60	75 60
» 7% '72 II	72	72
AFS 7% '70	74	74
P.S.A. 6% Sp VIII	71 60	71 60
» 7% II	71 90	71 90
ICIPU vent. 6%	75 70	76
» » 7% I	73	73
Imi XXVI 6%	76 15	75 70
» XXIX 7%	76 50	76 50
» XXXIII 7%	77 50	77 50
Imi spec. 6,50% '64	85 60	86 20
Isveimer 5,50 '63 8ª	—	—
» 6% '64 9ª	—	—
» 7% '71 19ª	79 20	79 20
Torino Aem 5,50 60	79 20	79 20
Torino Aem 5,50 62	79 20	79 20
S. Paolo 5%	85	85
» » conv. 6%	70 70	70 70
S. Paolo 6%	69	69 40
» O.P. 6% ex 5%	64 50	64 30
» » 6%	64 50	64 30
Banco Napoli 6%	67 50	67 50
Banco Sicilia 6%	95	95
M.C.C. 7% '71/'79	95 30	95 30
Cr. I. Sar. '69 6%	84 20	84 20
» » '70 7%	85 50	85 50
Cassa R.P.L. 6%	62 50	62 50
M. Paschi 6%	95	95
F. Piem. V.A. 6%	70	70
Fiat 5,50% '60	96 20	96 20
Olivetti '62 5,50 2ª	93 80	93 80
Catini 5,50% '62	93 20	93 20
Viscosa 6% '64	88 20	88 20
Rumianca 5,50 '62	83	83
Viberti 7% '59 II	—	—
Riv 5,50%	72 50	72 50
Lancia 5,50% '62	93 20	93 20
Tor. Sav. 5,50%	86 80	87
OBBLIG. CONVERTIBILI		
Rumianca 6%	60 50	60 50
Mediob. Fing. 7%	129	129
» Sip 7%	81 80	81 80
» S.Visc. 7%	89 50	89 50
Liquigas 7¼% '70	46 20	46 20
Iri Stet 7% 73-88	81 10	81 10

LE AZIONI A TORINO

Titolo		
ALIMENTARI		
Eridania	2470	2470
Romana Zuccheri	102	102
Florio	300	300
Alivar	3300	3300
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Sifa	615	615
Talco & Grafite	31500	31500
COMUNICAZIONI		
Autostrada To-Mi	830	830
N.A.I.	230	230
Torino-Nord	69	70
SIP	1290	1297
Italcable	2725	2725
Alitalia	1300	1280
IMMOBILIARI		
Perco	130	125
Risanamento	3300	3250
Beni Stabili	5730	5730
B.I.I.	310	310
B.I.I. priv.	220	210
Immobiliare Roma	70	70
Imm. Agr. Vittoria	6250	6250
I.P.I.	1730	1740
Isvim	1750	1750
CHIMICI		
Montedison	174	173
Liquigas	36	36

Titolo		
Liquigas priv.	39	39
Liquigas risp.	29	29
SAFFA	4800	4780
Saffa risp.	3500	3500
SAIAG	1345	1350
Schiapparelli	330	340
Paramatti	790	790
Mira Lanza	21100	21100
ANIC	35	35
Rumianca	560	563
Italgas	735	730
Pierrel	765	765
FINANZIARI ASSICURATIVI		
Interbanca	9750	9650
Mediobanca	33650	33300
Comit	8300	8300
Banco Roma	7200	7200
Credito It.	1380	1380
La Centrale	4490	4475
S.M.E.	1330	1330
STET	1630	1635
Finsider	161	159
Piemonte Finanz.	1800	1800
Invest	1650	1650
Mittel	850	850
Bastogi	642	629
IFI priv.	2160	2160
Pirelli & C.	1770	1770
Pirelli Spa	833	833
GIM	2070	2070
Ifil	4120	4120
SAROM	780	780
Assicur. Toro	5850	5825

Titolo		
Assic. Toro pr.	2900	2880
Generali	40600	40350
S.A.I.	4850	4800
RAS	58600	58500
Ass. Milano	6700	6700
» » priv.	3000	3000
Latina	610	610
Latina priv.	345	345
METALMECCANICI		
Fornara	160	160
Westinghouse	9850	9850
Nebiolo	—	—
Italsider	385	385
Dalmine	284	284
Olivetti	982	973
» priv.	1070	1070
FIAT	2728	—
» priv.	2166	—
Terni	—	—
E. Marelli	250	250
Magneti Marelli	560	560
Metall. Ital.	2280	2280
Castagnetti	775	770
Gilardini	3850	3850
Graziano	1140	1160
TESSILI		
Cot. Cantoni	3475	3350
Montefibre	—	—
Montefibre priv.	—	—
Fisac	1250	1250
Borgosesia	1990	1945
Borgosesia risp.	1930	1930

Titolo		
Viscosa	795	795
» priv.	475	475
DIVERSI		
Cartiera Italiana	268	268
Burgo ord.	5650	5550
» priv.	5200	5200
Pacchetti	30	30
CIR	7200	7200
Acque Potabili	655	655
Acqua Roma	270	270
Eternit	690	690
Eternit pref.	700	700
Rinascente	62 50	62
» priv.	48	48
Ciga	1070	1070
Ceramica Pozzi	110	110
Unicem	5550	5550
Sitos	1750	1750
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	72	72
G.I.M. 6% 73/88	79 50	79 50
Pirelli 5%	78 80	78 80
M. Fingest 7% 72	129 50	129 50
M.C. E. 7% 73/88	75 50	75 50
M. Visc. 7% 73/88	90	90
M.S. Spirito 7% 73	92 20	92 20
M. Fibre 7% 73/88	73	73
Metalli 6% 73/88	81 30	81 30
Liquigas 7,50% 70	46 50	46 50
Liquigas 7,50% 71	44 80	44 80
Liquigas 7,50% 72	45 30	45 30
Liquigas 7% 73/93	42 30	42 30
Iri Stet 7% 73/88	81 40	81 40

Per il prossimo Venerdì Santo - Al Pontefice una copia di Stampa Sera

Romagnano Sesia invita il Papa

ROMAGNANO SESIA — Con alcune copie del nostro giornale da presentare al Papa, loro amico (sabato scorso «Stampa Sera» è stato il primo quotidiano a dare notizia delle conclusioni cui sono giunti i colloqui tra le delegazioni italiane e straniere dei centri sede di sacre rappresentazioni, tenuti a margine della duecentoquarantesima edizione del «Venerdì Santo» romagnanese) padre Agostino Chadam e padre Casimiro Zuchowski sono partiti alla volta di Roma per rendere omaggio a Giovanni Paolo II, loro conterraneo di Cracovia e compagno di scuola alla università Jagellonica, nell'antica città di Santo Stanislao.

Erano entrambi entusiasti del livello artistico e spettacolare della rappresentazione sacra che ha richiamato per tre giorni l'attenzione di decine di migliaia di persone dal Piemonte, dalla Lombardia e dalla Svizzera: «E' stato davvero stupendo», continuavano a sottolineare i due religiosi polacchi, mettendo in evidenza sia la perfezione della macchina organizzativa, sia la capacità interpretativa degli attori che hanno impersonato i personaggi della Passione, della Morte e della Resurrezione del Signore, per le strade e le piazze di Romagnano, trasformata nella colonia romana di Palestrina del primo secolo.

«Il pontefice è al corrente del nostro soggiorno a Romagnano e dell'incontro tra le città europee dove vive l'antica tradizione delle rappresentazioni sacre — hanno detto i due sacerdoti polacchi —. A nome di tutti dobbiamo riferirgli l'intenzione di istituire un'associazione internazionale del teatro religioso-popolare, chiedendo a Sua Santità l'augusto patrocinio».

I due religiosi polacchi sono i responsabili della «Passione» che ha per teatro il piccolo centro agricolo di Calwaria Zebrjdonska, 30 chilometri da Cracovia, gemellato con Romagnano proprio per la «Passione» che lega i rispettivi abitanti. Il «Venerdì Santo» là è nato mezzo secolo prima, nel 1680; le rappresentazioni sono caratterizzate da una profonda partecipazione religiosa, culminante nella processione, lunga chilometri e chilometri, in mezzo alle campagne dell'alto corso della Vistola, seguita ogni anno da almeno centomila fedeli provenienti da ogni dove, e che dal mercoledì al venerdì santo alloggiano alla meglio nelle chiese e nelle cappelle della zona.

L'anno scorso la visita era stata resa a Calwaria da tre protagonisti della «Passione» romagnanese. Assieme ai polacchi, i dirigenti delle sacre rappresentazioni di Barile, in provincia di Potenza, e di Mendrisio, nel Canton Ticino, sono stati ospiti di Romagnano anche il borgomastro e una delegazione ufficiale della cittadina bavarese di Oberammergau; cinquemila abitanti sulle rive del fiume Ammer, dove la prima rappresentazione della settimana santa risale addirittura al 1634, per un voto fatto dalla popolazione in seguito alla liberazione dalla peste.

La «Passione» tedesca è senza dubbio la più famosa del mondo; si svolge soltanto ogni dieci anni (la prossima è prevista nel 1980), con cento spettacoli che coprono l'intera stagione estiva e la partecipazione di tutti gli abitanti che si tramandano, con orgoglio tutto teutonico, l'interpretazione dei singoli personaggi da una generazione all'altra.

Alla domanda se pensa davvero che il Papa potrà venire l'anno prossimo a Romagnano per l'edizione straordinaria del «Venerdì Santo» (duecentocinquantesimo anniversario della prima rappresentazione) padre Agostino ha risposto: «Resteremo otto giorni a Roma e avremo modo di parlare a lungo col Papa di quello che abbiamo fatto e visto qui a Romagnano. Mostreremo a Sua Santità l'anticipazione in tal senso avanzata dal vostro giornale, che ha interpretato l'intimo desiderio degli organizzatori e di tutta la popolazione. Giovanni Paolo II è molto sensibile a queste richieste; io penso la sua visita possibile. Sarebbe un grosso piacere per tutti».

Audenzio Martinazzi

Mondovì: per una tassa

Una colonia di giovani rischia d'essere chiusa

MONDOVI' *(n.l.c.)* — «Se la colonia pagherà cinquanta milioni di Invim, prima o poi dovrà chiudere». Questa è l'opinione che circola a Mondovì sulla colonia del «Bella», così chiamata dalla località in cui sorge e nella quale trovano totale assistenza cento ragazzi, fin dalla più tenera età.

L'imposta decennale sui beni immobili costringerebbe l'istituto (colonia agricola provinciale orfani di guerra; questa l'esatta denominazione), a vendere parte dei terreni e delle cascine, che sorgono nei Comuni di Mondovì e Roccadebaldi. I proventi per il mantenimento dell'ente (l'affitto e la conduzione diretta dei fondi) non sono sufficienti a sopperire alle spese di gestione, anche per l'esiguità delle rette corrisposte agli ospiti dallo Stato e dalla Regione.

Il «Bella» ospita in maggior parte minori bisognosi, che avvia all'indirizzo scolare (due frequentano l'università) e al successivo inserimento nel tessuto sociale. A tale riguardo a Mondovì è iniziata una raccolta di firme per una petizione al presidente del Consiglio, con la quale si chiede la totale esenzione dell'imposta per la colonia, per allontanare definitivamente la chiusura che, in caso contrario, sarebbe inevitabile.

All'asta in questo mese

Buoni del Tesoro e Cct per 5 mila 500 miliardi

ROMA — Buoni ordinari del Tesoro (bot) per quattromila miliardi di lire e certificati di credito del Tesoro (cct) per un importo di 1500 miliardi saranno offerti all'asta in questo mese. Un comunicato del ministero del Tesoro precisa che i bot in scadenza ammontano a 4050 miliardi di lire, di cui 765 miliardi detenuti dalla Banca d'Italia e dall'Uic (Ufficio italiano cambi) e 3285 da altri.

Dei quattromila miliardi di bot offerti all'asta 1500 hanno scadenza semestrale (prezzo base di collocamento: 92,10 lire ogni cento lire nominali) mentre i rimanenti 2500 miliardi di lire sono offerti a scadenza annuale (prezzo base di collocamento: 85,50 lire ogni cento lire nominali). I cct saranno invece offerti al prezzo base di collocamento di 99,75 lire per cento lire nominali, con cedola semestrale posticipata, il cui tasso corrisponderà al 6,15 per cento (saggio minimo garantito) oppure al tasso medio sul bot registrato alle aste degli ultimi tre mesi precedenti il semestre di pagamento della cedola, nel caso questo risulti più elevato di quello garantito. Le richieste di acquisto di bot e di cct dovranno pervenire entro le 12 del 23 aprile alla Banca d'Italia.

Temperatura ore 12 a Torino: +8 - Ieri max +20 - min +11

Situazione: aria fredda proveniente dall'Europa centro settentrionale tende ad interessare l'Italia mantenendovi attiva una preesistente circolazione depressionaria. TEMPO PREVISTO: nuvoloso o molto nuvoloso con piogge e temporali isolati. Nevicate sui rilievi. TEMPERATURA: in diminuzione

In Italia		
Bolzano	+ 9	+ 11
Verona	+ 8	+ 18
Milano	+ 8	+ 20
Firenze	+ 14	+ 21
Bologna	+ 8	+ 18
Roma	+ 11	+ 21
Napoli	+ 10	+ 21
Reggio C.	+ 16	+ 21
Palermo	+ 15	+ 19
Aosta	+ 8	+ 20
Alessan.	+ 10	+ 24
Asti	+ 8	+ 13
Cuneo	+ 8	+ 12
Novara	+ 10	+ 15
Vercelli	+ 11	+ 16
Biella	+ 12	+ 22
Genova	+ 15	+ 22
Imperia	+ 14	+ 22
Savona	+ 10	+ 21

all'estero		
Atene	+ 13	+ 22
Bangkok	+ 27	+ 34
Bruxelles	+ 10	+ 21
Il Cairo	+ 11	+ 24
Ginevra	+ 5	+ 19
H. Kong	+ 20	+ 26
Lisbona	+ 8	+ 16
Londra	+ 8	+ 16
Madrid	+ 6	+ 13
Miami		n.p.
Mosca	— 3	+ 5
New York	+ 5	+ 13
Oslo	+ 2	+ 5
Parigi	+ 11	+ 13
Rio		n.p.
Stoccol.	— 2	+ 7
Tel Aviv	+ 13	+ 21
Tokyo	+ 12	+ 28
Vienna	+ 6	+ 18

Intervista con la moglie, in attesa d'un figlio, che giura sull'innocenza del marito

«Così ho vissuto per quattro anni con Bozano ricercato dall'Interpol»

Eleonora Guerrini durante l'intervista al nostro inviato

DAL NOSTRO INVIATO

ISEO — *«Ho sempre la febbre. Il dolore per l'assenza di Lorenzo mi accompagna sempre. Lo scrittore Garcia Marquez spiega in un suo racconto di un dolore così forte come l'accanirsi della testa di un bambino contro una parete di cemento armato, come tutti i colpi duri vibrati contro le cose solide della natura. Il rumore che ho nella testa è quello dell'auto della polizia francese che ha arrestato Lorenzo. Vorrei afferrarlo questo rumore, stringerlo definitivamente per poi buttarlo a terra e calpestarlo con ferocia e invece, vivo qui, a casa di mio fratello a Iseo, e mi muovo per le strade come se non fosse successo nulla alla mia vita, e la gente mi guarda e dice: "Guarda com'è calma, è la moglie di Lorenzo Bozano, quello della spyder rossa" condannato all'ergastolo».*

Eleonora Guerrini, ha 31 anni, moglie di Lorenzo Bozano condannato per l'omicidio di Milena Sutter, ci concede una intervista, perché come lei dice: *«Non ho più voglia di tacere di Lorenzo, e poi è giusto che si sappia in che modo abbiamo vissuto da quando quella sentenza d'ergastolo ci ha rincorso per il mondo».*

Siamo a Iseo, sull'omonimo lago. Passeggiamo lungo il piccolo molo e Eleonora Guerrini ha uno sguardo perso verso la sponda opposta del lago. Sembra la protagonista di un film romantico d'amore. Indossa una gonna scozzese su sfumature di colore nocciola. Una giacca tailleur in tweed grigio, maglione grigio a collo alto. Il trucco è leggero molto sfumato come si conviene a una donna che soffre. Gli occhi sono grandi e neri

Racconta: *«E' il 2 maggio del 1975. Lorenzo ha passato la frontiera a Chiasso a piedi. Quindi è andato a Parigi, poi mi ha telefonato. Era un weekend. L'ho raggiunto. Allora ci era parsa una vacanza, ma parlavamo continuamente della sentenza che incombeva. Mi diceva: "Eleonora quelli vogliono condannarmi, lo sento. Eppure non ho fatto nulla a quella ragazza, non l'ho mai conosciuta". Come faccio adesso a convincere la gente? Come faccio ora, a dire agli altri che quest'uomo con il quale ho spartito ogni minuto di tanti anni tormentati, non è un assassino?»*

«Lo fosse davvero l'avrei capito in tutto questo tempo — dice Eleonora Guerrini e scuote la testa con forza — *lo avrei capito senz'altro* — ripete. — *Ad un uomo che si è reso colpevole di tale delitto è mai possibile non sfugga mai una parola un gesto che lo tradisca? No. Lorenzo è stato vittima di una vita sbagliata, di un suo modo di fare, considerato anche strano a volte per via di una certa sua lucidità nell'affermare cose spiacevoli è per questo non è mai andato molto d'accordo con alcuni ambienti, ma se quella povera giovane non l'ha mai vista, perché condannarlo sulla base di soli indizi?».*

E' uno sfogo. Nel dire queste parole, la signora Bozano, alza per un momento la voce. Si riprende subito. Dice: *«Da Parigi alla Guadalupa. Siamo nel luglio del 1975. Il 23 maggio la sentenza di appello non ha soltanto condannato all'ergastolo Lorenzo, ma ci ha giustiziati entrambi. Ci siamo sentiti morire. In Guadalupa Lorenzo è stato rapinato di tutti i soldi che avevamo risparmiato per potere vivere per un po' con dignità. Ha dovuto rientrare a Parigi senza una lira. Io l'ho raggiunto. Avevo una boutique a Genova in piazza Campetto. Ho venduto tutto e sono corsa da lui. Siamo stati sei mesi a Parigi. La Cassazione ha poi confermato la sentenza: ergastolo. Voi non potete capire che cosa significhi. Ergastolo. Ma se Lorenzo è innocente come si può accettare una tale condanna?».*

Eleonora Guerrini non desidera più passeggiare. Si ferma accanto al muretto del molo e si siede. Continua: *«Vi sono stati contatti frenetici con strane persone. Renzo si faceva chiamare Bruno Visconti. Siamo riusciti ad andare a Dakar in Senegal. Un anno intero in cui Lorenzo ha lavorato per un imprenditore navale. Dirigeva una rete di vendita di prodotti alimentari italiani e forniva i pescherecci. Guadagnava bene. Eravamo stimati e ci invitavano continuamente all'Ambasciata italiana. Ma non potevamo accettare. Avevamo paura che qualcuno ci rinoscesse, anche se Lorenzo aveva la barba e quasi non lo riconoscevo neppure io. Poi il disastro. Un archivista d'ambasciata, di grande memoria fotografica, deve essersi ricordato quel volto».*

«Qualcuno ci ha avvertito per tempo ed è iniziata la nostra odissea. Siamo fuggiti. Con i conoscenti di laggiù abbiamo detto che il clima nuoceva alla mia salute e siamo andati in Costa D'Avorio ad Abidjan. Per due mesi abbiamo cercato lavoro inutilmente».

«Siamo tornati a Dakar, ma sentivamo che l'aria era diventata davvero irrespirabile. Le polizie di tutto il mondo ormai erano sulle nostre tracce. Sapevano del nome falso usato da Renzo. E allora eccoci di nuovo in viaggio. Abbiamo deciso per Marsiglia. Bozano è diventato cuoco. Prestava servizio come secondo di cucina in un grande ristorante di Port La Galère. Io commessa in un grande magazzino. Avrei fatto di tutto per renderlo tranquillo, ma quella sentenza era sempre fra di noi: quando parlavamo, quando cercavamo di convincerci che potevamo farcela, quando facevamo l'amore».

«Abbiamo affittato un appartamentino a Cannes — continua nel suo racconto la donna — *Era il 1977. Per un anno e mezzo siamo rimasti sulla Costa Azzurra: lui faceva il cuoco e io avevo trovato un'altra occupazione: cameriera in un piccolo ristorante. Poi un'altra stagione a Port La Galère. Renzo era stimato come cuoco. Aveva fatto alcune importanti conoscenze. Gli hanno offerto un lavoro di rappresentanza: vendere attrezzature alberghiere per tutta la Francia».*

Eleonora Guerrini racconta fermandosi a volte per concentrarsi e ricordare meglio alcuni particolari. *«Ha accettato e io guidavo l'auto perché lui non poteva, senza patente. Per tutta la settimana visitavamo clienti. Rientravamo il sabato. Avevamo preso in affitto due camere in un palazzo a Golf Juan dopo Antibes. Poi improvvisamente la cattura».* La moglie di Bozano s'interrompe. Appare angosciata nel ricordare quel momento.

«Il 25 gennaio di quest'anno. Sulla strada che porta in un paesino, Le Grand Bourg, incappiamo in una pattuglia della stradale. Mi sono fermata subito. Avevamo le cinture di sicurezza slacciate. In Francia è obbligatorio tenerle sempre allacciate». "Ci danno una multa e ci lasciano andare" ho pensato. E invece chiedono i documenti. Consegno i miei ma vogliono anche quelli di Lorenzo. Lui porge quella carta intestata a Bruno Visconti. I gendarmi per radio chiedono alla centrale. Sento gracchiare la risposta che mi gela: "Arrestate quell'uomo. E' in effetti Lorenzo Bozano ricercato per omicidio". Ho guardato Renzo, era bianco come un morto. Ci fanno scendere e salire sulla camionetta, dopo un breve allucinante viaggio ci portano in un piccolo ufficio di polizia. Un brigadiere è gentile. "Vuole trascorrere la notte con suo marito?" mi domanda, ed è stata l'ultima volta che siamo stati insieme. Una notte di dolore e sofferenza indicibili».

Adesso l'hanno portato al carcere di Limoges — spiega Eleonora Guerrini. — *Lo vedo ogni 15 giorni. Lui mi dice attraverso il vetro del parlatorio che continua a vivere per me. Io sono incinta. Questo figlio che ho dentro mi dà ancora la forza di vivere. Anche se capisco* — aggiunge con un sorriso triste — *che la nostra sembra una storia d'amore da romanzo d'appendice, d'altri tempi».*

«Insieme agli avvocati Sotgiu e Romanelli viviamo le ultime esili speranze di salvarlo. Si interessa a Renzo anche l'avvocato Robert Badinter di Parigi. Sono tutti convinti della sua innocenza. Occorre per ora vedere se la procedura, per quanto riguarda i diritti della difesa è stata rispettata. Potrebbero insomma nella migliore delle ipotesi accompagnarlo ad una frontiera non italiana. In tutti i casi sarei sempre al suo fianco, per seguire, qualsiasi cosa accada, quest'uomo che sono certa non merita questa condanna, perché lui non ha ucciso Milena Sutter. Lorenzo è un uomo che ha vissuto sempre con grande dignità la disperazione per essere finito nella trappola di un grosso e terribile errore giudiziario».

Nevio Boni

Eleonora Guerrini all'uscita del carcere di Limoges, subito dopo l'arresto di Bozano